Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Cisal: stampa**			
48	Il Sole 24 Ore	20/05/2016	*ENTI BILATERALI - CISAL - LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI, GRANDE OPPORTUNITA' PER I PROFESSIONISTI*	3
48	Il Sole 24 Ore	20/05/2016	*ENTI BILATERALI - CISAL - MILANO: COMPLIANCE DAYS 2016*	4
48	Il Sole 24 Ore	20/05/2016	*ENTI BILATERALI - CISAL - RINNOVATO IL CCNL COMMERCIO TRA CISAL TERZIARIO, ANPIT, CIDEC UNICA*	5
48	Il Sole 24 Ore	20/05/2016	*ENTI BILATERALI - CISAL - UNCI IN SICILIA: FOCUS SULL'AGROALIMENTARE*	6
17	Corriere dell'Umbria	20/05/2016	*CISAL: "IL BANDO PER LE EDUCATRICI VA MODIFICATO "*	7
42	Il Messaggero - Ed. Umbria/Perugia/Terni	20/05/2016	*SERVIZI EDUCATIVI, I SINDACATI ADESSO ATTACCANO LA GIUNTA*	8
23	Il Piccolo	20/05/2016	*COMPARTO UNICO, E' SCONTRO SARA' SCIOPERO IL 25 MAGGIO*	9
19	Il Quotidiano di Sicilia	20/05/2016	*PESCA E AGROALIMENTARE, ESISTONO LE RISORSE DISPONIBILI SUL TERRITORIO DOMANI IMPORTANTE CON*	10
1	Il Tirreno - Ed. Pisa	20/05/2016	*"LA CHIUSURA? UN DANNO E UNO SCANDALO"*	11
22	La Nuova Sardegna - Ed. Oristano/Oristano Provincia	20/05/2016	*TRENINO VERDE, UN PICCOLO TESORO DA VALORIZZARE*	13
27	La Sicilia	20/05/2016	*AMT, OGGI BUS FERMI (10-18) E SIT-IN*	15
31	La Sicilia	20/05/2016	*AMT-SINDACATI, POSIZIONI DISTANTI BUS ACQUISTATI E FERMI A PORDENONE*	16
31	La Sicilia	20/05/2016	*E OGGI SCIOPERO: AUTOBUS FERMI DALLE 10 ALLE 18*	17
21	L'Eco di Bergamo	20/05/2016	*POSTE, 132 A RISCHIO ESUBERO LUNEDI' SCIOPERO REGIONALE*	18
13	Messaggero Veneto	20/05/2016	*LA REGIONE AUMENTA L'OFFERTA NO DEI SINDACATI, SARA' SCIOPERO*	19
3	Nuovo Quotidiano di Puglia - Ed. Lecce	20/05/2016	*SUD EST, E' CRISI SENZA FINE "OCCORRONO 100 MILIONI"*	20
Rubrica	**Cisal: web**			
	Autotoday.it	20/05/2016	*SCIOPERO CATANIA 20 MAGGIO 2016: ORARI, ECCEZIONI, INFO UTILI*	22
	Autotoday.it	20/05/2016	*SCIOPERO PIACENZA 20 MAGGIO 2016: ORARI, ECCEZIONI, INFO UTILI*	24
	Catania.LiveSicilia.it	20/05/2016	*IL VENERDI' NERO DEI TRASPORTI SCIOPERO AMT: CITTA' AL COLLASSO*	26
	Guidasicilia.it	20/05/2016	*UNA SCUOLA APERTA SEMPRE*	29
	Opinione.it	20/05/2016	*RIAPERTO IL CONFRONTO PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO GAS-ACQUA*	32
	Trova-eventi.it	20/05/2016	*LEGNANO: FESTA DEL CAVALLO-2016-PARCO-CASTELLO LEGNANO*	33
	Umbriajournal.com	20/05/2016	*BANDO EDUCATRICI, PER LA CISAL DI PERUGIA VA RIVISTO E MODIFICATO*	36
	Abitarearoma.net	19/05/2016	*REVOCATO LO SCIOPERO DI 4 ORE DEL TRASPORTO PUBBLICO*	38
	Agenparl.com	19/05/2016	*SCUOLA, ANIEF: GIANNINI APRE AL RINNOVO DEL CONTRATTO, MA CONFONDE IL MERITO CON GLI STIPENDI-BASE F*	40
	Anief.Org	19/05/2016	*GIANNINI APRE AL RINNOVO DEL CONTRATTO, MA CONFONDE IL MERITO CON GLI STIPENDI-BASE FERMI DA 6 ANNI*	42
	Anief.Org	19/05/2016	*STIPENDI, AI PRESIDI LO STESSO TRATTAMENTO DEI DOCENTI: PER IL MERITO PROFESSIONALE INCENTIVI RIDICO*	44
	Bergamonews.it	19/05/2016	*UFFICI POSTALI IN SCIOPERO LUNEDI': 130 ADDETTI A RISCHIO*	46
	Bergamosera.com	19/05/2016	*BERGAMO, LUNEDI' SCIOPERO DELLE POSTE*	48
	BlogSicilia.it	19/05/2016	*SI FERMA L'AMT, LAVORATORI FERMI PER 8 ORE E CITTA' IN TILT*	49
	Calabria.weboggi.it	19/05/2016	*CAMPAGNA ANTINCENDI, LA CISAL RILANCIA: "UTILIZZARE GLI AUTISTI DELLA PROTEZIONE CIVILE"*	51
	Corrieredellacalabria.it	19/05/2016	*RADDOPPIANO I PREMI PER I DIRIGENTI DELLA REGIONE A OE L'ELENCO*	52

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Cisal: web**			
	Cosenza.weboggi.it	19/05/2016	*CAMPAGNA ANTINCENDI, LA CISAL RILANCIA: "UTILIZZARE GLI AUTISTI DELLA PROTEZIONE CIVILE"*	54
	Dentrosalerno.it	19/05/2016	*SAN MARZANO SUL SARNO: CONFUNISCO PRESENTA LIBRO RAVVEDUTO IL SINDACO GENTILE*	56
	Ecodibergamo.it	19/05/2016	*130 POSTINI A RISCHIO NELLA BERGAMASCA POSTE, LUNEDI' 23 SCIOPERO REGIONALE*	57
	Eventiesagre.it	19/05/2016	*FESTA DEL CAVALLO A LEGNANO*	59
	Ildispaccio.it	19/05/2016	*IMPIEGO AUTISTI PROTEZIONE CIVILE IN CAMPAGNA ANTINCENDIO, CISAL ATTACCA TANSI: "C'ERA UNA VOLTA RIS*	62
	Ilgiorno.it	19/05/2016	*POSTINI A GIORNI ALTERNI, A RISCHIO 130 POSTI DI LAVORO: IL 23 MAGGIO SCIOPERO REGIONALE*	64
	Informamolise.com	19/05/2016	*I SINDACATI DENUNCIANO: VILE GESTO NEI CONFRONTI DI DUE LAVORATORI DELLA GTM CHE NON HANNO PARTECIPA*	65
	It.finance.yahoo.com	19/05/2016	*CISAL: RIAVVIATO CONFRONTO SU RINNOVO CONTRATTO GAS-ACQUA*	66
	Le-Ultime-Notizie.eu	19/05/2016	*POSTINI A GIORNI ALTERNI, A RISCHIO 130 POSTI DI LAVORO: IL 23 MAGGIO SCIOPERO REGIONALE*	67
	Liberta.it	19/05/2016	*TRASPORTO PUBBLICO, DOMANI SCIOPERO DI 4 ORE A FINE TURNO. POSSIBILI DISAGI*	68
	OrizzonteScuola.it	19/05/2016	*CONTRATTO. GIANNINI APRE AI SINDACATI, ANIEF: APERTURA PROPONENDO 17 EURO LORDI ANNUI DI AUMENTO?*	70
	Piacenza24.eu	19/05/2016	*SETA, VENERDI' 20 MAGGIO SCIOPERO DI 4 ORE DEL TRASPORTO PUBBLICO PIACENTINO*	72
	Piacenza24.eu	19/05/2016	*TRASPORTO PUBBLICO, SETA ANNUNCIA LO SCIOPERO DI QUATTRO ORE A PIACENZA*	74
	PiacenzaSera.it	19/05/2016	*VENERDI' SCIOPERO DI 4 ORE DEL TRASPORTO PUBBLICO PIACENTINO*	75
	Pisanews.it	19/05/2016	*PISA AL FIANCO DEI LAVORATORI DELLA CARLO COLOMBO*	76
	Pisorno.it	19/05/2016	*IL CONSIGLIO COMUNALE DI PISA A FIANCO DEI LAVORATORI DELLA CARLO COLOMBO*	78
	Quifinanza.it	19/05/2016	*SCUOLA, IL GOVERNO APRE AL RINNOVO DEL CONTRATTO MA CONFONDE IL MERITO CON GLI STIPENDI FERMI DA 6 A*	79
	Repubblica.it	19/05/2016	*SCUOLA, IL GOVERNO APRE AL RINNOVO DEL CONTRATTO MA CONFONDE IL MERITO CON GLI STIPENDI FERMI DA 6 A*	81
	Siracusa.blogsicilia.it	19/05/2016	*SI FERMA LAMT, LAVORATORI FERMI PER 8 ORE E CITTA' IN TILT*	82
	Teleborsa.it	19/05/2016	*SCUOLA, IL GOVERNO APRE AL RINNOVO DEL CONTRATTO MA CONFONDE IL MERITO CON GLI STIPENDI FERMI DA 6 A*	84
	Umbria24.it	19/05/2016	*PERUGIA, I SINDACATI BOCCIANO IL PROJECT FINANCING SUGLI ASILI: «BANDO, ROMIZI PRENDA UNA POSIZIONE»*	85
	Welfarenetwork.it	19/05/2016	*CREMONA, RISTRUTTURAZIONE DEL SERVIZIO POSTALE: VERTICE IN COMUNE CON I SINDACATI*	87

Il Sole 24 ORE

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 20-05-2016
Pagina 48
Foglio 1

Aifes interviene al ComplianceDays2016 in collaborazione con gli Enti Bilaterali Cisal

LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI, GRANDE OPPORTUNITÀ PER I PROFESSIONISTI

L'istituzione delle associazioni professionali, in forza della legge n. 4/2013, rappresenta una grande opportunità per le professioni non organizzate in ordini e collegi.Per essere chiari, coloro che esercitano una professione (non riservata per legge a soggetti iscritti ad albi o elenchi ai sensi dell'articolo 2229 del c.c., o appartenente alle professioni sanitarie o a quelle attività artigianali, commerciali e di pubblico esercizio disciplinati da altre specifiche normative) ora possono costituire associazioni con il fine di valorizzare le proprie competenze e garantire il rispetto delle deontologia verso la clientela.

A titolo d'esempio, pensiamo solo alle tante figure professionali nate negli ultimi anni soprattutto in campo prevenzionistico: tecnici della prevenzione, formatori, responsabili e addetti al servizio di prevenzione e protezione, responsabili per la sicurezza dei lavoratori territoriali, e molte altre, chiamate, per le delicatezza dell'incarico rivestito, ad una attenta e continua preparazione professionale.Soprattutto queste figure, attraverso le associazioni professionali, possono raggiungere le migliori performance professionali e presentarsi ai propri clienti con un attestato di qualità che ne valorizza le competenze e ne garantisce agli occhi del cliente il rispetto delle regole deontologiche.Tra le associazioni professionali più attive in tal senso spicca Aifes - associazione italiana dei formatori ed esperti in sicurezza - www.aifesformazione.it - partner qualificato degli Enti Bilaterali costituiti dalla CISAL con Anpit, Cidec ed Unica - nel settore della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. L'Aifes - che raccoglie la fiducia di migliaia di professionisti della prevenzione a cui assicura la rappresentanza dei bisogni professionali e personali - sarà a presente a Milano il 26 e 27 maggio per partecipare al Compliance-Day 2016, evento dedicato ad una platea selezionata del settore della sicurezza, dell'anticorruzione e dei modelli di gestione in materia di responsabilità amministrativa in caso di infortunio sul lavoro. A Milano Aifes si avvarrà della collaborazione di Enbic, uno dei più qualificati organismi paritetici con il quale affronterà il tema della "responsabilità dei soggetti formatori e dei professionisti della sicurezza in caso di formazione non sufficiente e non adeguata", argomento molto sentito visto il dilagante fenomeno di soggetti formatori privi dei requisiti di legge per poter collaborare con i datori di lavoro nella delicata attività formativa dei lavoratori.

Paolo Varesi,
esperto diritto del lavoro
Resp. Area Giuridica Aifes

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Sole 24 ORE

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 20-05-2016
Pagina 48
Foglio 1

ENTI BILATERALI - CISAL

Security e Privacy, come applicare le norme ed i regolamenti per rimanere sul mercato

MILANO: COMPLIANCE DAYS 2016

Importante occasione per un confronto anche sugli Istituti di vigilanza

Forse non tutti sanno che dietro ogni azione di Security esistono delle norme (UNI) che disciplinano, a seconda dei casi, l'uso sicuro, la certezza delle prestazioni, il rispetto per la salute e per l'ambiente di ogni servizio che è sul mercato e che impatta nella vita e nel lavoro. E sono proprio le norme ad aiutare le Aziende, gli Istituti di Vigilanza ed i Professionisti a realizzare servizi sempre più sicuri, a garantirne l'innovazione e la sostenibilità. Senza le Norme o Regole, universalmente condivise, in un sistema economico sempre più Europeo e internazionale, si rischierebbe il caos. A tale scopo, la "comunità della Normazione e della Compliance", si riunisce a Milano il prossimo 27 maggio per il ComplianceDays2016 (dettagli su www.khc.it), organizzato da UNIQUALITY e KHC Know How Certification, con gli Stakeholders CISAL, ENBIC, ENBIMS ed AiFes, per una giornata memorabile che vede la mattina il SecurityDay (Stati generali della Security in Italia) ed il pomeriggio l'ItalianPrivacyDay. Perché una giornata memorabile? Sia perché si trovano i massimi esponenti del Settore (Ministero dell'Interno, Garante alla Privacy, Associazioni Datoriali di Categoria del Mondo Security, la CISAL, Accredia, KHC Know How Certification), sia perché partecipano oltre agli Istituti di Vigilanza, su cui le norme UNI hanno un impatto diretto, anche le Grandi Aziende manifatturiere e di servizio, per cui il tema della Sicurezza è diventato una caratteristica strategica per garantire la continuità del Business. Infatti, da un lato troviamo le norme UNI (UNI 10891, UNI CEI EN 50518-1/2/3 e UNI 10459) che regolano Servizi, Centrali operative e Professionisti della Security, la cui certificazione rilasciata da Organismi di Certificazione accreditati e nell'elenco del Ministero dell'Interno (come KHC Know How Certification), è diventata necessaria per operare; dall'altra parte troviamo le Grandi Aziende che devono gestire servizi di security o di vigilanza, con la certezza dell'efficacia del servizio e della competenza dei Professionisti della Security, al fine di garantire la continuità del Business ed efficaci procedure antiterrorismo. A queste norme affianchiamo, nella trattazione sulla Compliance, il CCNL Categoria: VIGLIANZA PRIVATA, INVESTIGAZIONI E SERVIZI FIDUCIARI, sottoscritto dagli Stakeholders, che descrive regole condivise a favore dei Datori di Lavoro e dei Lavoratori. Nel SecurityDay si troverà un momento di sintesi per introdurre queste novità, interfacciandole con le esigenze delle Associazioni di Categoria presenti nella tavola rotonda con le Istituzioni.

La giornata prosegue con il primo Evento Nazionale sul REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento generale sulla protezione dei dati): l'ItalianPrivacyDay. Con i tecnici del Garante alla Privacy ed i Data Protection Officer KHC, si porteranno a conoscenza degli Operatori della Security e delle Aziende Italiane, i requisiti (regole) che dal 4 maggio 2016 possono essere applicati per una corretta gestione dei dati, la cui violazione delle disposizioni è soggetta a sanzioni amministrative pecuniarie fino a 10 000 000 EUR, o per le imprese, fino al 2 % del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore. Il "Regolamento generale sulla protezione dei dati", che risulta immediatamente applicabile nei 28 Paesi Europei membri, delinea un Sistema di Gestione della Privacy che, sinottico con i Sistemi di gestione Aziendali (es. ISO 9001), aiuta a gestire i requisiti indicati nello stesso Regolamento. Dall'analisi dei requisiti del Regolamento (UE) 2016/679, emerge la nuova figura del Responsabile della Protezione dei dati (Data Protection

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Sole 24 ORE

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 20-05-2016
Pagina 48
Foglio 1

ENTI BILATERALI - CISAL

RINNOVATO IL CCNL COMMERCIO TRA CISAL TERZIARIO, ANPIT, CIDEC E UNICA

Il 9 aprile u.s.è stata sottoscritta l'intesa sul rinnovo triennale del CCNL del Commercio tra ANPIT, CIDEC, UNICA e CISAL TERZIARIO. Si ricorda che il Contratto era scaduto il 30 giugno 2015 e che dal primo ottobre era stata concordata tra le Parti l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale. Il protocollo d'intesa ha previsto aumenti retributivi scaglionati nel triennio, la revisione della classificazione dei livelli, l'unificazione dell'indennità di mancata contrattazione, la corresponsione di un'una tantum, la revisione dell'istituto delle ferie, nonché il deciso miglioramento delle prestazioni sanitarie ed un sussidio in caso di infortuni professionali od extraprofessionali in favore dei dipendenti. E' stato infine deciso di procedere all'aggiornamento della parte normativa con le previsioni del Job Act, demandandone la pubblicazione in sede di stampa del nuovo CCNL. Sul sito dell'Ente bilaterale ENBIC (www.enbic.it) è pubblicato il testo dell'intesa. Sono prossimi i rinnovi del CCNL Servizi, Logistica e Case di Cura.

Officer, in sigla DPO) incaricato: di informare e fornire consulenza sul regolamento; di sorvegliare l'osservanza del regolamento; della sensibilizzazione e della formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo; di fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati; di cooperare con l'autorità di controllo; e di fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento. Le novità non mancano per le Aziende Italiane, e l'azione combinata degli Stakeholders con la "comunità della Normazione e della Compliance", ciascuno per i propri campi di attività, ha lo scopo preciso diffondere il rispetto dei "requisiti di compliance" che si declinano in Norme, Leggi e Regolamenti che, se efficacemente applicati dalle Aziende stesse, possono portare ad un oggettivo vantaggio competitivo, in un mercato che non potrà più prescindere da regole condivise.

Angelo Ing. Freni
General Manager KHC

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Sole 24 ORE

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 20-05-2016
Pagina 48
Foglio 1

ENTI BILATERALI - CISAL

UNCI IN SICILIA: FOCUS SULL'AGROALIMENTARE

Obiettivo formare i pescatori e gli agricoltori ad un percorso di trasparenza

Il 21 maggio a Campofelice di Roccella l'Unione Cooperative Italiane - UNCI – organizza un convegno sull'importante tema dell'agroalimentare al quale hanno assicurato la propria presenza molte autorità istituzionali e ospiti illustri per un .Focus che si propone di evidenziare le problematiche di questo settore e le proposte per porlo al passo con le direttive e le regole dell'Unione Europea. In sostanza il convegno traccerà un quadro della sfida che attende il comparto agroalimentare ed ittico, tra sostenibilità ed innovazione. Il Presidente dell'UNCI, Pasquale Amico, intervistato sull'argomento ha dichiarato che l'associazione da lui diretta "é talmente convinta della necessità di dare impulso ad un settore in forte sofferenza, ma con tante potenzialità di sviluppo, che ha voluto costituire al suo interno un'apposita Associazione individuata nell'Unci Agroalimentare. L'obiettivo che ci poniamo - continua Pasquale Amico - è quello di promuovere tra i nostri pescatori ed agricoltori una cultura d'impresa perché oggi il confronto sulle tematiche che ci riguardano si è spostato nella

Pasquale Amico, Presidente UNCI

sede Europea ed occorre quindi un approccio al tema su basi diverse e su parametri omogenei. Come fa oggi infatti l'Europa - conclude il Presidente dell'UNCI - a capire se un settore è in crisi o no? Guarda ovviamente ai bilanci o ai fatturati delle Aziende del settore. L'obiettivo e quindi quello di accompagnare il pescatore o l'agricoltore a cambiare mentalità, diventando un vero e proprio imprenditore, inserendolo in un percorso di legalità e di tracciabilità di cui beneficerebbe tutto il sistema".Da notare - sottolinea infine Pasquale Amico - che in data 23 novembre 2015 è stato siglato il CCNL per i dipendenti e soci delle Cooperative della pesca professionale ed esercenti attività nel settore ittico ed acquacoltura tra L'UNCI e la CISAL.

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELL'UMBRIA
Quotidiano
CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori
Data 20-05-2016
Pagina 17
Foglio 1

Per il segretario provinciale Filice occorre tenere in considerazione i titoli acquisiti dalle precarie

Cisal: "Il bando per le educatrici va modificato"

PERUGIA

"In merito al bando di concorso per l'assunzione di quattro educatrici part-time chiediamo che sia rivisto. Non è ammissibile che non vengano considerati i titoli di servizio acquisiti dalle educatrici precarie all'interno del Comune di Perugia". A dirlo è Vincenzo Filice, segretario provinciale di Cisal Perugia, che ha sottolineato: "Non comprendiamo come mai un'amministrazione comunale non riesca a prendere una posizione chiara in merito, vanificando di fatto l'esperienza maturata dalle maestre".

"Possibile che il sindaco al governo della città - conclude il segretario Filice -, insieme al vicesindaco con deleghe al personale e all'assessore alla scuola, non riesca ad esercitare il proprio ruolo decisionale sui dirigenti? Se le cose funzionano così, allora tutto questo francamente sarebbe ancora più grave". A questo riguardo anche le educatrici degli asili comunali intervenute nel consiglio grande hanno voluto sottolineare come il servizio scolastico del comune sia stato un fiore all'occhiello della città, dovuto all'attenzione che in passato ad esso è stata data, alla formazione del personale che ha acquisito esperienza e professionalità di qualità e alla consapevolezza dell'importanza di un'educazione adeguata fin dai primi anni di vita. E in questo caso non tenere conto nel bando delle esperienze pregresse significherebbe gettare al vento l'esperienza e la professionalità acquisite.

Vertici comunali
Sindaco, segretario e presidente del consiglio alla sala dei Notari

PERUGIA
Cisal: "Il bando per le educatrici va modificato"
Acqua in vetro per gli asili
"No al project financing, concorso da rivedere"

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Messaggero UMBRIA

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 20-05-2016
Pagina 42
Foglio 1

Servizi educativi, i sindacati adesso attaccano la giunta

IL CASO

Da una parte la richiesta «di un apposito tavolo di confronto», dall'altra quella «di difendere il patrimonio e la storia dei servizi educativi del Comune, fiore all'occhiello non solo della città». Lo chiedono Cgil, Cisl e Uil confederali e di categoria, che hanno preso parte al consiglio grande sui servizi educativi con un intervento di Vanda Scarpelli (Camera del Lavoro). Le sigle sindacali sottolineano «la necessità di dare coerenza alla scelta fatta dall'amministrazione di mettere al centro dell'agire politico i bambini come costruttori dell'umanità». Coerenza intesa come «non ridurre i servizi ma ampliarli, non mortificare le professionalità ma valorizzarle». Sul bando di concorso per 4 educatrici part-time «si è chiesto all'assessore Wagué quali azioni seguiranno alla sua affermazione di voler cambiare il bando, per garantire il riconoscimento del lavoro fatto in anni di precariato». I sindacati ricordano inoltre «la totale contrarietà all'idea di usare il project financing per esternalizzare 6 servizi, riconoscendo la professionalità delle lavoratrici delle coope sociali, ma evidenziando la differenza dei salari e diritti». E la Cisal Perugia chiede «che il bando sia rivisto» perché «non è ammissibile non vengano considerati i titoli di servizio acquisiti».

Perugia

Montebello, percorso pedonale tra erbacce e staccionata a pezzi

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL PICCOLO

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 20-05-2016
Pagina 23
Foglio 1

Comparto unico, è scontro Sarà sciopero il 25 maggio

Salta l'ultimo tentativo di conciliazione. La nuova proposta della Regione viene respinta dai sindacati perchè insufficiente: «Non ci hanno presentato neppure un pezzo di carta»

di Marco Ballico

TRIESTE

Il tentativo estremo di evitare lo sciopero del comparto unico è durato poco, pochissimo. Meno di dieci minuti. La Regione fa sapere di aver formulato «una nuova proposta relativa al rinnovo economico, decisamente migliorativa rispetto alla precedente», ma i sindacati non cambiano idea. Ribattono che si è trattato di «un bluff» e ribadiscono che il 25 maggio incroceranno le braccia non solo i dipendenti del pubblico impiego, ma anche i colleghi di sanità, ministeri, agenzie fiscali, enti pubblici non economici, Ater e cooperazione sociale: complessivamente 50mila lavoratori. L'unica intesa di giornata ha riguardato la sede dell'incontro: la delegazione trattante si è spostata a Gorizia, lì dove le categorie erano in assemblea. Sul resto invece, dirigenti a parte (Direr e Direl si sono dichiarate tendenzialmente d'accordo con le proposte pubbliche), le posizioni rimangono distanti.

Alla Regione che, come sostenuto anche dal Prefetto durante il tentativo di conciliazione, ufficializza che «la trattativa è in corso», il sindacato ribatte che l'incontro di ieri «non era un tavolo di trattativa». È la definitiva rottura: si sciopera. Anche perché, dichiarano Mafalda Ferletti (Cgil), Massimo Bevilacqua (Cisl), Maurizio Burlo (Uil), Fabio Goruppi (Ugl) e Lucia Alzetta (Cisal), «non è stato presentato neppure un pezzo di carta. Eppure, ci saremmo aspettati dalle controparti importi e percentuali». Un'affermazione peraltro smentita dal comunicato della Regione che rende noti i contenuti della proposta formulata dai datori di lavoro: «Per il 2015 un aumento pari all'indennità di vacanza contrattuale già erogata, che pertanto viene consolidata; per il 2016 e il 2017 aumenti contrattuali sulla base dell'indice dei prezzi al consumo previsionale che sarà comunicato dall'Istat entro maggio». A meno di una ormai improbabile ricucitura dell'ultima ora, lo sciopero dunque si farà. E coinvolgerà tutto il lavoro pubblico Fvg con la sola eccezione delle forze dell'ordine e della scuola (che peraltro incrocerà le braccia oggi, 23mila i lavoratori coinvolti tra istituti pubblici, università ed enti di ricerca).

L'astensione dal lavoro, proclamata per l'intera giornata del 25 maggio, sarà accompagnata da una manifestazione sotto la sede del Consiglio regionale, corteo e comizio finale in piazza Orologio, con l'intervento conclusivo di Giovanni Torluccio, segretario generale Uil Fpl nazionale.

Manifestazione dei sindacati del pubblico Impiego a Trieste

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

QUOTIDIANO DI SICILIA

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 20-05-2016
Pagina 19
Foglio 1

Lavoro e rappresentanza

CISAL TERZIARIO

Paolo Magrì, segreteria regionale Cisal: "Novità sulla tutela dei lavoratori delle cooperative"

Pesca e agroalimentare, esistono le risorse disponibili sul territorio domani importante convegno Unci a Campofelice di Roccella (Pa)

Si terrà domani il convegno organizzato dall'Unci Agroalimentare Nazionale presso il Fiesta Hotel Resort di Campofelice di Roccella (Pa), l'evento a cui parteciperanno diversi rappresentanti del ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali oltre che dell'assessorato regionale, è incentrato sul tema dell'agroalimentare, della pesca e dei relativi processi di trasformazione dei prodotti e si prefissa l'obiettivo di apportare un rinnovamento culturale nel settore agricolo e della pesca formando gli operatori del settore a sfruttare in maniera sostenibile le risorse disponibili sul territorio, massimizzando i profitti pur rispettando il naturale ecosistema ed avvalendosi delle risorse comunitarie disponibili; ma non solo, il percorso intrapreso da Unci vuole anche instradare gli operatori dell'agroalimentare e della pesca verso un modus operandi che garantisca la piena legalità nel settore (e, di conseguenza, in tutta la società), oltre che la massima sicurezza per i consumatori finali.

"Un nobile scopo quello che si prefigge l'Unci - dichiara Paolo Magrì della Segreteria regionale Cisal Terziario -, abbiamo il piacere di essere ospiti dell'evento; oltre me a rappresentare la Cisal regionale Sicilia, parteciperanno il Segretario generale nazionale di Cisal Terziario, dott. Vincenzo Caratelli, ed il Segretario confederale nazionale, avv. Fulvio De Gregorio".

Paolo Magrì

"Condividiamo pienamente - prosegue Magrì - la politica che Unci sta divulgando e concretamente realizzando, l'iniziativa è importantissima per il nostro territorio, in quanto la crescita del settore e l'atteggiamento proprositivo degli operatori consentiranno indubbiamente la creazione di nuovi posti di lavoro e la regolarizzazione di tanti altri, obiettivo quest'ultimo che ci accomuna e lega fortemente all'Unci. La Cisal ha, ormai, intrapreso da diversi anni la battaglia verso la legalità nel mondo del lavoro, battaglia che affronta con enormi sforzi ma che restituisce di giorno in giorno grandi successi, successi che identifichiamo soprattutto riscontrando una grande emersione del lavoro nero o grigio grazie all'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti da Cisal, Anpit, Cidec, Unica e Unci, che offrono una quasi integrale copertura in tutti i settori produttivi; con Unci, in particolare, abbiamo sottoscritto il Ccnl per i dipendenti delle cooperative in vigore dal 1° marzo 2015 ed il Ccnl per i dipendenti e soci delle cooperative della pesca professionale ed esercenti attività nel settore ittico ed acquacoltura in vigore dal gennaio 2016, che, grazie ad una struttura normativa più flessibile, risulta essere più sostenibile per le cooperative. Infatti, pur garantendo nel rispetto delle normative previste le retribuzioni legalmente dovute ai lavoratori ed i soci lavoratori, attraverso il rimando alla contrattazione di secondo livello, aziendale o territoriale, assicura sia una perfetta assimilazione delle esigenze organizzative e produttive della cooperativa che la massima tutela dei lavoratori e dei soci lavoratori, ciò attraverso degli strumenti di "welfare aziendale", come la polizza sanitaria integrativa che è parte integrante ed imprescindibile del Ccnl che copre le spese mediche dei lavoratori e delle loro famiglie".

"Insomma, l'obiettivo comune è quello di far crescere non solo il settore e gli operatori, ma soprattutto lavoratori ed il loro reddito - conclude Paolo Magrì - con la conseguenza di migliorare le condizioni di vita nel territorio di riferimento ricostituendo e rafforzando il tessuto sociale, in un ottica di benessere e legalità".

In Sicilia commercio in crisi
Aumentano venditori ambulanti

Lavoro e rappresentanza

Pesca e agroalimentare, esistono le risorse disponibili sul territorio domani importante convegno Unci a Campofelice di Roccella (Pa)

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TIRRENO Pisa

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 20-05-2016
Pagina 1
Foglio 1 / 2

«La chiusura? Un danno e uno scandalo»

Il consiglio comunale si trasferisce all'interno della Carlo Colombo spa ad Ospedaletto

La politica cittadina abbraccia la lotta dei dipendenti messi in mobilità L'8 incontro al ministero dello Sviluppo Economico

di Danilo Renzullo

PISA

«La chiusura sarebbe una sconfitta per tutti». La politica, le istituzioni e la città si uniscono alla lotta dei dipendenti della Carlo Colombo spa, l'azienda leader nel mercato nazionale ed internazionale dei semilavorati in rame (prima in Italia, seconda in Europa e settima al mondo nel settore) che ha deciso di chiudere lo stabilimento di Ospedaletto e aprire una procedura di mobilità per i 68 operai impiegati.

Ieri, il consiglio comunale ha trasferito parte delle sue attività nel sito industriale di Bellatalla per portare la solidarietà della città ai lavoratori e ribadire il sostegno ai sindacati (Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Fail-ms-Cisal), impegnati in una dura vertenza con la proprietà che il prossimo 8 giugno approderà per la seconda volta in un mese al ministero dello Sviluppo Economico (per martedì prossimo è previsto invece un incontro tra Comune e sindacati), e alla loro richiesta di ritiro della procedura in attesa di una soluzione alternativa: un nuovo investitore o una trasformazione dello stabilimento.

«Questa seduta ha un carattere simbolico, ma serve a dare la massima visibilità alla lotta per la difesa del lavoro - sottolinea il sindaco Marco Filippeschi -. In questi anni difficili, non abbiamo mai accettato fatti compiuti, cercando sempre di impostare con i lavoratori e i sindacati dei percorsi che in tanti casi hanno risolto positivamente le vertenze (Cantieri di Pisa, C-Global, Poste, Bassilichi). Non accettiamo la chiusura dello stabilimento della Carlo Colombo, dove negli ultimi anni sono stati fatti importanti investimenti. Le difficoltà non possono essere risolte con la chiusura e l'abbandono di tante maestranze e competenze: questo sarebbe uno scandalo e un danno. Occorre trovare soluzioni diverse, perché questo è un patrimonio che non può essere disperso. È un bene collettivo della città, dei lavoratori e delle loro famiglie che hanno diritto a mantenere il proprio posto di lavoro».

Operai da un lato, politica dall'altra. I locali mensa della fabbrica, "addobbati" da decine di striscioni di protesta verso la proprietà e di benvenuto al consiglio comunale, hanno accolto le preoccupazioni e la rabbia dei quasi 70 lavoratori vicini al licenziamento e le promesse di sostegno della politica. «La città crede fermamente nel valore di questa lotta», dice il presidente del consiglio comunale Ranieri Del Torto rivolgendosi ai sindacati e agli operai, che hanno "incassato" anche la solidarietà dei colleghi di Pizzighettone dove l'azienda ha sede legale e un secondo stabilimento che impiega 140 operai. La decisione di chiudere il sito pisano è arrivata dopo un lungo scontro che si è verificato all'interno del cda della società, la cui maggioranza è controllata dalla Jv Copper spa, una joint venture paritetica tra Glencore Internation, multinazionale anglo-svizzera dell'industria estrattiva, e un pool di 21 banche, entrati nella società nel 2008 dopo aver partecipato ad un precedente percorso di crisi. Gli stessi che dovrebbero ricapitalizzare la società, ma allo stesso tempo recuperare crediti accumulati negli anni.

Investitori e creditori. Paradossi e contraddizioni di un' azienda da tempo sull'orlo del baratro. Coloro che dovrebbero finanziare con almeno 70 milioni di euro un piano di ristrutturazione per salvare la società, devono recuperare crediti per oltre 200 milioni. Senza la ricapitalizzazione, la Carlo Colombo non è in grado di approvare i bilanci 2014 e 2015 e l'alternativa sarebbe aprire la strada di una procedura fallimentare (con relativa chiusura anche del sito di Pizzighettone), mettendo fine alle speranze dei lavoratori, da anni in regime di solidarietà o in cassa integrazione. Al termine della seduta, l'assemblea cittadina ha approvato all'unanimità un documento con cui esprime «solidarietà ai lavoratori» impegnandosi «a fare il possibile per scongiurare la chiusura del sito e salvaguardare i posti di lavoro».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRECEDENTE

Nel novembre 2014 ai Cantieri di Pisa

L'ultima volta di un consiglio comunale all'interno di uno stabilimento produttivo fu il 20 novembre 2014, quando l'assemblea cittadina si svolse nei capannoni dei Cantieri di Pisa, lo storico marchio della nautica italiana finito al centro di quella che è stata la più lunga vertenza regionale. Il consiglio comunale si riunì nello stabilimento navale della darsena pisana per sostenere la lotta dei lavoratori e la vertenza portata avanti dalla Cgil, conclusasi positivamente lo scorso anno con l'acquisizione di Mondo Marine, cantiere savonese specializzato in yacht di alta gamma.

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TIRRENO Pisa

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 20-05-2016
Pagina 1
Foglio 2 / 2

IL LAVORO CHE NON C'È PIÙ

Alcuni momenti del consiglio comunale di ieri pomeriggio alla Carlo Colombo spa (fotoservizio Fabio Muzzi)

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NUOVA Oristano
Nuova Sardegna
Quotidiano
CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori
Data 20-05-2016
Pagina 22
Foglio 1 / 2

Trenino verde, un piccolo tesoro da valorizzare

Linea Mandas-Sorgono, lavoratori e sindaci alla Regione: «Non sappiamo quali sono le intenzioni dell'Arst»

di Ivana Fulghesu

LACONI

La stagione turistica sta per iniziare, ma il calendario 2016 dei viaggi del Trenino Verde non è ancora stato definito e autorizzato.

Al ritardo nella programmazione si aggiunge l'incertezza e la mancata informazione perché ad oggi non si conoscono le reali intenzioni dell'Arst sui viaggi del trenino verde relative alla tratta Mandas-Sorgono.

Per questo motivo i 20 lavoratori e il loro sindacato Faisa-Cisal, hanno coinvolto i Sindaci del territorio e il Comitato "Salviamo il Trenino Verde della Sardegna", per organizzare un incontro, fissato per il prossimo 27 maggio a Tonara, al quale parteciperanno gli operatori turistici, i sindacati e le associazioni ambientaliste.

Oltre l'importanza della vertenza per la promozione turistica agli organizzatori preoccupa l'incertezza per i lavoratori.

«Non sfugge a nessuno – scrivono i promotori dell'incontro – l'importanza della situazione in cui versano lavoratori della tratta in questione, infatti il perdurare di questa situazione, per i precari causerà senz'altro la perdita del lavoro e per alcuni dipendenti il trasferimento in prossimità di Cagliari. Le ripercussioni di questi eventi nelle nostre zone saranno gravissime, concorrendo alla spirale dello spopolamento che provoca danni economici e sociali irreparabili e inarrestabili».

Altra questione i mancati finanziamenti statali. «È molto grave – sottolineano – che il governo nazionale ha finanziato tutte le tratte turistiche in Italia, escludendo solo la Sardegna. È stata richiesta al riguardo persino una audizione presso la commissione ministeriale competente per chiedere conto sulle ragioni, incontro fissato per l'11 maggio scorso di cui aspettiamo di conoscere gli esiti».

Il Trenino verde rappresenta indubbiamente per le zone dell'interno una risorsa preziosa da difendere in modo unitario come ha sottolineato Paolo Pisu del Coordinamento del Comitato Salviamo il Trenino Verde.

«Oggi – dice Pisu – oltre ai fondi regionali e statali ci sono da programmare e spendere i fondi comunitari che non devono essere utilizzati solo o prevalentemente a vantaggio delle città e delle zone costiere, ma anche per un progetto di rinascita e contro lo spopolamento delle aree interne». In attesa di poter impiegare e poi spendere i soldi a disposizione il Trenino Verde attende ancora un concreto e fattibile piano di rilancio che riesca ad andare oltre la poco efficace preogrammazione annuale.

Paolo Pisu

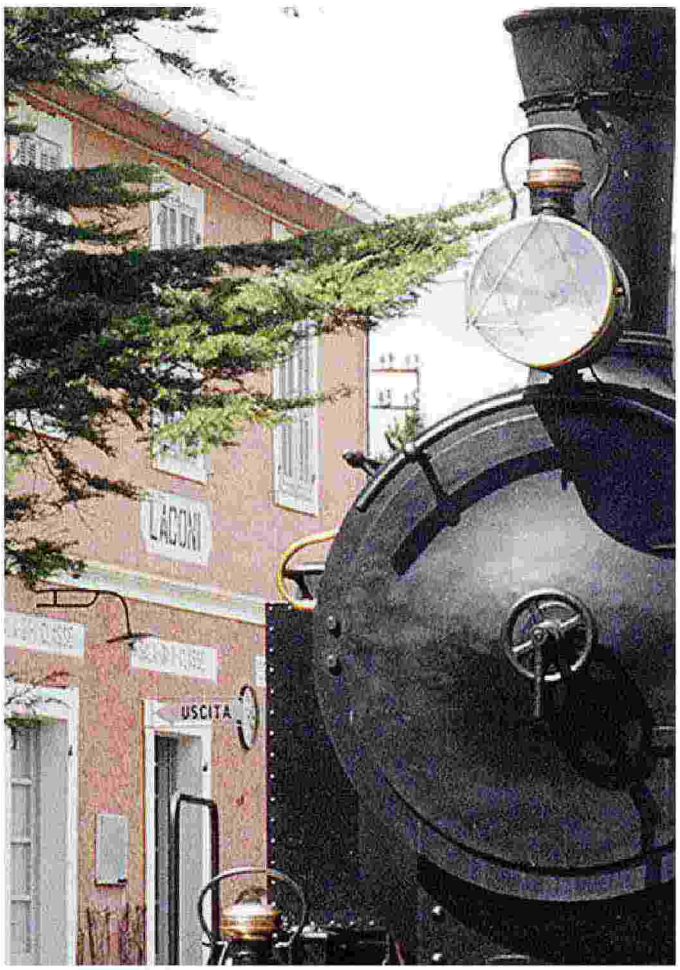
Trenino verde, un piccolo tesoro da valorizzare

Misteri e bellezze del Romanico

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NUOVA Oristano
Nuova Sardegna
Quotidiano
CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori
Data 20-05-2016
Pagina 22
Foglio 2 / 2



Il Trenino verde rischia di non essere valorizzato come dovrebbe

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA SICILIA

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 20-05-2016
Pagina 27
Foglio 1

SCONTRO AZIENDA-SINDACATI SU LAVORATORE INIDONEO POSTO IN «ASPETTATIVA FORZATA»

Amt, oggi bus fermi (10-18) e sit-in

Per il trasporto pubblico s'annuncia un'altra giornata campale: i bus dell'Amt si fermano oggi per 8 ore, dalle 10 alle 18 per lo sciopero proclamato da tutte le sigle sindacali. Previsti anche un presidio davanti alla sede dell'azienda e un sit in davanti alla Prefettura. Intanto anche ieri l'incontro tra i sindacati e la direzione per la bozza di rilancio della società non ha sortito risultati. I sindacati hanno contestato alcuni punti della piattaforma in merito alla regolamentazione dello straordinario e lamentato il fatto che quattro bus acquistati a Pordenone non siano ancora arrivati. La Faisa Cisal ha attaccato la società per il caso di un dipendente risultato inidoneo a fare l'autista e per questo messo in «aspettativa forzata».

BONACCORSI, IANNELLO PAG. 31

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA SICILIA

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 20-05-2016
Pagina 31
Foglio 1

Amt-sindacati, posizioni distanti Bus acquistati e fermi a Pordenone

Scontro su un autista non idoneo posto in «aspettativa forzata»

Oggi lo sciopero, ieri l'incontro tra azienda e sindacati per fare il punto ed esaminare l'ipotesi di accordo su risanamento e rilancio presentata dalla direzione dell'Amt a tutte le sigle accreditate. Alla fine non c'è stata alcuna intesa e alcune sigle hanno detto che procederanno a una verifica della bozza che però avrebbe «necessità di molte correzioni».

Su posizioni molto distanti la Faisa-Cisal che non ha accettato i punti della piattaforma presentata dal direttore Barbarino. Secondo il sindacato nel prospetto di sviluppo dell'Amt «ci sono restrizioni sul nodo dello straordinario». «Noi siamo disposti a una trattativa, ma per prima cosa l'azienda deve tagliare l'odg. n. 38 che ci obbliga a fare lo straordinario che poi, però viene tolto ai lavoratori se usufruiscono di permessi straordinari o quant'altro. Altro tema delicato è quello dei lavoratori posti in aspettativa forzata».

I rappresentanti della Faisa-Cisal, tra cui il segretario Moschella, raccontano la storia di un autista che rientrato dalla malattia dopo 180 giorni di convalescenza per un incidente stradale è stato inviato dalla società al controllo medico che non gli ha riconosciuto l'idoneità alla guida. «A questo punto - racconta il segretario Moschella - l'autista ha fatto domanda per essere adibito ad altre mansioni, ma la direzione Amt ha risposto che essendo tutti gli altri reparti in esubero, il lavoratore avrebbe potuto o tornare in malattia per il tempo necessario a ritornare idoneo alla guida o essere posto per il periodo occorrente in aspettativa forzata. Siccome il periodo di malattia previsto per ogni anno è stato utilizzato per intero dal lavoratore, l'azienda lo ha posto in aspettativa forzata al 50% dello stipendio in attesa della sua guarigione. Si tratta di un episodio molto grave perché l'Amt non ha rispettato un punto della contratazione interna consolidata da anni e anni». Il sindacato ha spiegato che a giorni «il problema si potrebbe ripresentare per un altro lavoratore in malattia».

L'azienda contattata ha preferito per il momento non commentare la notizia, visto anche il momento delicato dei rapporti con le sigle che oggi bloccheranno il servizio di trasporto dalle 10 alle 18. Si fa comunque presente che la procedura di aspettativa forzata «è legata alle norme del contratto nazionale ed è una possibilità prevista dalle norme in materia». In attesa di una conseguente reazione dei sindacati l'azienda avrebbe al momento sospeso anche l'accordo con le guardie giurate, ma su questo punto non ci sono conferme.

Intanto sul fronte del servizio offerto agli utenti ieri il numero di vetture per strada è salito a 90. Questo ha consentito di ridurre l'attesa su alcune linee anche se la situazione resta molto precaria per via dei pesanti crediti accumulati con Comune e Regione e i pesanti debiti conseguenti, che l'Amt ha con i fornitori e gli enti di previdenza.

Sul punto relativo al numero dei bus per strada, dopo l'arrivo in azienda dalla Svizzera di 4 vetture di seconda mano (i bus verdi), tra i lavoratori si discute del caso di altri 4 bus acquistati a Pordenone lo scorso gennaio, anche questi di seconda mano, ma inspiegabilmente finora rimasti nella città del nord. Non si sa per quale motivo. Quello che sostengono i sindacati è che i nuovi (si fa per dire) mezzi sono rimasti inspiegabilmente ancora fermi pur essendo stati pagati dalla società catanese. Quattro mezzi in più non sono la soluzione del problema, ma non guastano affatto in uno scenario sempre in emergenza.

"FERMI" INCONTRO SU MOBILITÀ ED ENERGIE

Evidenziare i vantaggi che le energie rinnovabili producono e produrranno in territorio siciliano. Questo il tema dell'incontro che si terrà oggi, dalle ore 9 alle 13, all'istituto Iis Fermi-Eredia nell'ambito del progetto "Mobilità ed energie rinnovabili", patrocinato da Confcommercio Catania, che si propone di pianificare con istituzioni, associazioni, Ordini professionali e istituti scolastici proposte concrete e semplici da realizzare nel breve periodo, offrendo una ricaduta occupazionale.

4 autobus già acquistati a Pordenone sarebbero rimasti ancora nella città del nord

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA SICILIA

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 20-05-2016
Pagina 31
Foglio 1

PROTESTA DAVANTI ALLA PREFETTURA E SIT-IN DAVANTI ALL'AZIENDA: GLI IMPIEGATI "STACCANO" TRE ORE PRIMA

E oggi sciopero: autobus fermi dalle 10 alle 18

Si terrà oggi lo sciopero provinciale di otto ore dell'Amt, proclamato da Cgil, Cisl, Uil e Ugl e dalle relative sigle sindacali provinciali del settore trasporti e dalla Fast Confsal.

«L'Azienda Metropolitana Trasporti Catania SpA - è scritto in una nota rivolta ai cittadini - informa che, in occasione dello sciopero il servizio potrebbe subire delle variazioni. Il personale viaggiante, aderente all'iniziativa, si asterrà dal servizio dalle 10.00 alle 18.00 con ritirata dei mezzi in rimessa mentre il personale dell'officina, degli impianti fissi e degli uffici, si asterrà dal servizio le ultime 3 ore del proprio turno. L'Amt si scusa per il disagio».

Fin qui il comunicato sindacale. Sul fronte della protesta le sigle sindacali hanno indetto in occasione dello sciopero una manifestazione con inizio alle 10,30 davanti Palazzo dell'Esa e marcia sino in Prefettura.

La Faisa-Cisal e la Fast-Confsal hanno inoltre organizzato un sit in davanti la sede aziendale, continuando a tenere saldo il presidio dei giorni precedenti.

«L'Amt - è scritto in una nota di Cgil-Cisl-Uil e Ugl - conta una decina di milioni di debiti che la Regione ha smesso di pagare da almeno un anno, ed è urgente dare seguito a quanto concordato nei mesi scorsi con l'Amministrazione comunale: subito un "tavolo di lavoro" sul trasporto Amt con l'assessore regionale Pistorio, deputati regionali, Regione, Comune e parti sociali.

«La richiesta è stata reiterata dai sindacati senza ottenere alcun seguiti. E se non saranno adeguati i chilometraggi e i relativi fondi collegati - conclude la nota - gli esuberi in pianta organica saranno inevitabili».

Sulle motivazioni dello sciopero si era espressa anche la Commissione consiliare trasporti al termine di un confronto con la Uil-Trasporti.

Abbiamo già sottoposto le nostre proposte - ha scritto in una nota il presidente della Commissione Mobilità Carmelo Sofia - al sindaco e agli assessori al ramo. Ribadiamo che bisogna lavorare in sinergia affinchè da Palermo arrivino quelle risposte che non solo le sigle sindacali ma l'intera città aspetta con grande attenzione».

"VIVIBILITÀ E CLIMA ACUSTICO"

Domani, sabato 21, alle 9,30, a Palazzo della Cultura, Libera Associazione ingegneri, con il patrocinio dell'Ordine degli ingegneri di Catania e del Comune, si svolgerà il convegno "Vivibilità del centro storico e clima acustico". Relatori: ing. Lucilla Aiello, consigliere dell'Ordine degli Ingegneri di Catania; ing. Mario Spampinato, segretario Libera Associazione Ingeneri; dott. Dario Pistorio, presidente regionale Fipe.

Amt-sindacati, posizioni distanti
Bus acquistati e fermi a Pordenone
E oggi sciopero: autobus fermi dalle 10 alle 18

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ECO DI BERGAMO

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 20-05-2016
Pagina 21
Foglio 1

Poste, 132 a rischio esubero Lunedì sciopero regionale

Uffici chiusi. Corteo a Milano e in Bergamasca probabile stop al servizio agli sportelli. Sulla riorganizzazione, Slc-Cgil da Gori: «Intervenga sull'azienda»

Dopo le polemiche per la riorganizzazione del servizio postale con il recapito a giorni alterni – riorganizzazione che secondo i sindacati mette a rischio il 30% dei lavoratori, cosa che in provincia di Bergamo significa 132 possibili esuberi – le Poste sono nuovamente al centro dell'attenzione, per uno sciopero generale regionale indetto per lunedì prossimo. Il 23 maggio, infatti, per l'intera giornata Slp-Cisl, Slc-Cgil, Confasl, Failp-Cisal, Uglcom della Lombardia hanno indetto la mobilitazione di tutto il personale di Poste Italiane di qualsiasi settore e una manifestazione a Milano, con concentramento alle ore 9 in via San Giovanni sul Muro 1, corteo verso piazza Affari e, alle 10, comizio dei segretari regionali dei sindacati: Giuseppe Surace (Ugl), Salvatore Trazzera (Failp), Mimmo Alonge (Sailp), Pierluigi Daccò (Slc Cgil) e Giuseppe Marinaccio (Cisl Poste).

In occasione della mobilitazione, molti uffici postali, in tutta la provincia di Bergamo, potrebbero rimanere chiusi.

I motivi della protesta

Tra le motivazioni della protesta, innanzitutto la cessione di un'ulteriore quota del 30% di azioni di Poste Italiane, che, dicono i sindacalisti, «mette a rischio l'unicità aziendale e i livelli occupazionali, trasformando le attuali eccedenze in esuberi, prefigurando un scenario desolante, soprattutto per il settore postale ed in particolare per il recapito».

In questo scenario, spiega Giuseppe Gotti, di Slp Cisl Bergamo, «l'azienda non ha rispettato gli accordi faticosamente raggiunti e non ha fornito documentazioni e dati richiesti prima della fase di avvio del recapito a giorni alterni in provincia di Bergamo».

La riorganizzazione del servizio postale ha infatti toccato anche gli sportelli bergamaschi, creando non poche difficoltà. «Le criticità rilevate all'inizio si sono ripetute puntualmente anche in tutti gli altri uffici – continua Gotti - e quindi emerge che il problema non è da attribuire a normali ritardi dovuti al cambiamento, ma da una vera e propria mancanza di seria programmazione». Secondo i sindacati la riorganizzazione rischia di cancellare il 30% dei posti di lavoro sul recapito, che in Bergamasca si concretizzerebbero in 132 esuberi fra i 550 lavoratori impegnati entro il 2017.

Intanto ieri i sindacalisti Slc-Cgil di Bergamo – il segretario generale Paolo Turani, la coordinatrice dei lavoratori Poste Marisa Adobati e il segretario confederale Giuseppe Mascioli – sono stati ricevuti dal sindaco di Bergamo, Giorgio Gori, cui hanno illustrato nei dettagli la situazione delicata del settore e l'ipotesi dei 132 esuberi, chiedendogli di intervenire contattando la direzione di Poste Italiane a livello regionale. «Il sindaco – hanno commentato – ha ascoltato e accolto la nostra richiesta, impegnandosi ad intervenire». Slc-Cgil vuole coinvolgere le istituzioni del territorio: il prossimo confronto dovrebbe svolgersi col presidente della Provincia, Matteo Rossi.

Oggi, intanto, si concludono le assemblee che hanno coinvolto i lavoratori nelle sedi di Poste di Bergamo e tanti altri centri.

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Messaggero Veneto
GIORNALE DEL FRIULI
Quotidiano
CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori
Data 20-05-2016
Pagina 13
Foglio 1

DIPENDENTI PUBBLICI

La Regione aumenta l'offerta No dei sindacati, sarà sciopero

di Maura Delle Case

UDINE

Resta un miraggio l'accordo sul rinnovo del contratto per il Comparto unico. Il nuovo incontro tra la delegazione trattante e i segretari regionali di Fp-Cgil, Cisl Fp, Fpl Uil, Cisal e Ugl si è concluso ieri con un nuovo niente di fatto e con la conferma dello sciopero regionale del lavoro pubblico in programma per il 25 maggio.

La proposta migliorativa non è bastata a far cambiare idea sulla protesta alle parti sociali che hanno partecipato all'incontro senza però riconoscerlo come il prosieguo del tavolo contrattuale avviato l'11 maggio. Avendo rotto la trattativa e proclamato lo sciopero, i sindacalisti l'hanno interpretato come un appuntamento dal mero valore interlocutorio: la nuova proposta della delegazione capitanata dall'avvocato Luca Tamassia è così rimasta lettera morta e mercoledì sarà dunque sciopero. L'ipotesi posta sul tavolo dalla Regione prevedeva un passo avanti rispetto alla prima ipotesi. Un allineamento alle posizioni delle parti datoriali della Valle d'Aosta e di Trento e Bolzano attravero un aumento per il 2015 pari all'indennità di vacanza contrattuale, equivalente al suo consolidamento, e ulteriori incrementi nel 2016 e 2017 sulla base dell'Indice prezzi al consumo armonizzato (Ipca).

Indice che sarà comunicato dall'Istat entro la fine di maggio e che esattamente un anno fa era stimato nell'1,1% per il 2016 e nell'1,3% per il 2017. «Fermo restando che quello di oggi (ieri, *ndr*) non era un tavolo di trattativa – hanno commentato a margine i segretari regionali Mafalda Ferletti (Cgil), Massimo Bevilacqua (Cisl), Maurizio Burlo (Uil), Fabio Goruppi e Lucia Alzetta (Cisal) – il minimo che ci saremmo aspettati dalle nostre controparti erano importi e percentuali: invece non ci è stato presentato neppure un pezzo di carta. Quanto all'assessore Panontin, non ha ritenuto di prendere parte all'incontro, abbandonando la sala prima dell'avvio della discussione».

I dipendenti pubblici incroceranno le braccia mercoledì 25 maggio

Lasciato l'incontro i sindacati hanno bollato la proposta come un bluff indicando tra i punti non chiaritila gestione dell'indennità di vacanza contrattuale rispetto ai futuri aumenti e le percentuali di incremento salariale nel biennio 2016-2017, genericamente ricondotte all'indice Ipca. Lo sciopero resta pertanto confermato per l'intera giornata di mercoledì e sarà accompagnato da una manifestazione a Trieste, con concentramento dalle 10 in piazza Oberdan, sotto il Consiglio regionale. Da qui partirà un corteo verso piazza dell'Orologio dove a concludere la manifestazione sarà Giovanni Torluccio, segretario generale della Uil Fpl nazionale. Il tavolo ieri è proseguito nonostante il forfait sindacale per l'area dirigenziale alla presenza di Direr e Direl che si sono dichiarate tendenzialmente d'accordo sul consolidamento della vacanza contrattuale per l'anno 2015. Rinviata invece alla pubblicazione dei dati Istat la valutazione riguardo al 2016 e 2017. Una posizione di apertura che riporterà in breve – come annunciato ieri dalla delegazione trattante – le parti attorno al tavolo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Nuovo Quotidiano di Puglia Lecce
Quotidiano
CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori
Data 20-05-2016
Pagina 3
Foglio 1 / 2

Sud Est, è crisi senza fine «Occorrono 100 milioni»

Il commissario incontra i sindacati. E spunta un nuovo buco

di **Vincenzo DAMIANI**

Strappare altri 100 milioni al ministero dei Trasporti per salvare Ferrovie Sud Est. È questa la missione del commissario Andrea Viero, non ci sono al momento altre vie per evitare il default dell'azienda di trasporto. Ieri mattina Viero, il sub commissario Domenico Mariani e il direttore delle risorse umane Enrico Lumaca, hanno incontrato i sindacalisti di Cgil, Cisl, Uil e Cisal: il faccia a faccia era stato richiesto dai rappresentati dei lavoratori dopo le notizie di un possibile fallimento di Fse.

La riunione, convocata per cercare di individuare una strada comune da percorrere, non ha avuto esito positivo: i sindacati, infatti, non contenti delle risposte ricevute, hanno confermato lo stato di agitazione che potrebbe portare alla proclamazione di alcune giornate di sciopero. Quantomeno, l'incontro è servito a capire qualcosa in più sullo stato di crisi di Ferrovie Sud Est e sulle possibili soluzioni. Viero ha annunciato che «nel corso della prossima settimana ha in programma importanti incontri a livello governativo per tentare di risolvere, al meglio, la grave situazione della società». Ha, però, aggiunto che «ad oggi non è, purtroppo, in grado di prevedere l'evoluzione dei fatti». Il piano del commissario è quello di convincere il ministero a mettere sul piatto una cifra vicina ai 100 milioni di euro, tanto servirebbe a Fse per evitare il default e riavviare la macchina dando il via libera al piano industriale 2016-2021.

Gli «importanti incontri governativi» comunicati da Viero serviranno proprio a questo: una partita non facile, ma nemmeno impossibile considerando che il ministero e lo stesso premier Matteo Renzi sul rilancio di Ferrovie Sud Est ci hanno scommesso e messo la faccia. I 100 milioni si andrebbero ad aggiungere ai 70 già versati dal governo lo scorso dicembre per allontanare lo spettro del fallimento. Sembrava che la cifra potesse bastare e, invece, è risultata insufficiente. A debiti con i fornitori e con le officine di manutenzione, il pagamento degli stipendi, l'esposizione con le banche e i soldi necessari alla gestione corrente si è aggiunta un'altra tegola, lo ha spiegato lo stesso Viero ai sindacati: «Sono emersi – è stato messo nero su bianco nel verbale di riunione - ulteriori gravi problemi finanziari a seguito della due diligence operata dalla società Deloitte sul settore investimenti della società». Un altro "buco" ereditato dalla gestione passata di circa 30 milioni di euro: si tratta di fondi europei ricevuti per realizzare dei progetti, ma in realtà mai spesi e che, adesso, devono essere restituiti. Rassicurazioni ai sindacalisti non sono state date, ma nessuno – politica e commissari - ha intenzione di far fallire la società. Le informazioni fornite da Viero, però, sono state ritenute "insoddisfacenti" dai rappresentati dei lavoratori e, quindi, la riunione si è chiusa negativamente.

Cosa accadrà ora? L'intenzione è quella di attendere l'esito della missione governativa del commissario, dopodiché i sindacati decideranno come reagire. L'azienda, ormai, da un mese rinvia l'approvazione del piano industriale quinquennale perché non conosce ancora il suo futuro. E tutto passa proprio dalla programmazione 2016-2021, senza il via libera, ad esempio, restano bloccati gli investimenti per una cifra che oscilla tra i 310 e i 341 milioni di euro. Non solo: non è possibile procedere alla riorganizzazione degli uffici, con la nomina del direttore generale e la separazione contabile e amministrativa dei comparti ferrovie, autolinee e infrastrutture; i commissari non possono iniziare a pagare i debiti contratti con i fornitori e le officine, non possono procedere con l'acquisto dei 100 nuovi bus e 30 treni e anche gli interventi sulla linea ferroviaria, con l'eliminazione delle curve e la messa in sicurezza dei passaggi a livello, resteranno una chimera. Persino le nuove assunzioni annunciate sono in bilico.

La Regione Puglia resta alla finestra, l'ambizione mai nascosta di Michele Emiliano è quella di rilevare la proprietà dal ministero, ma ovviamente non intende farsi carico di un carrozzone che genera solo passivi e che ha accumulato debiti accertati dalla due diligence per 310 milioni di euro. La Regione è pronta ad investire 145 milioni di euro per l'elettrificazione dei binari che collegano Martina Franca a Gagliano del Capo, lungo il versante adriatico. Un intervento inserito nell'elenco di priorità del Patto

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

col governo nell'ambito del Masterplan per il Sud: l'elettrificazione è peraltro propedeutica alla realizzazione delle metropolitana di superfice salentina. Ma anche altre risorse provenienti dal Patto per la Puglia sono state destinate al trasporto ferroviario e a Fse: ci sono, ad esempio, 22 milioni per la linea Taranto-Brindisi, o altri 10 per il completamento della bretella nel sud-est Barese.

CAROPPO (FI)

«Immorale scaricare tutto sui cittadini»

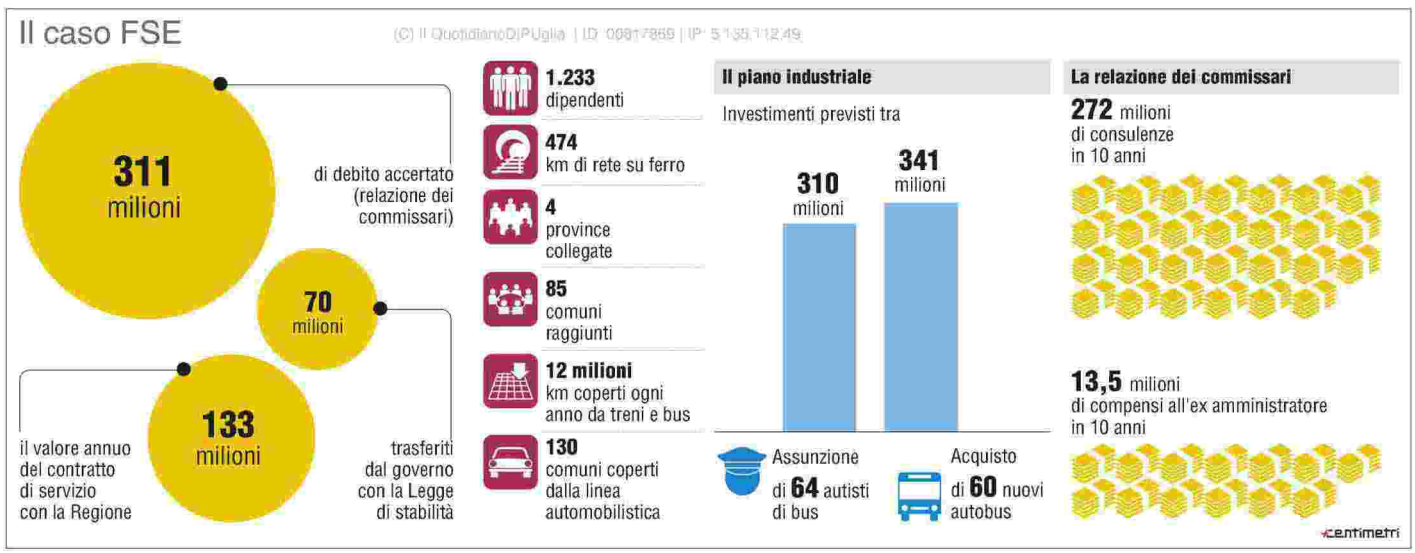
● «Scorporare Fse in due società, una con solo i debiti da ripianare e una con gli asset produttivi, è una presa in giro: mentre i pugliesi già pagano a Fse 130 milioni all'anno, lo Stato dovrebbe far fronte anche a 350 milioni di debiti. Significa far pagare ai cittadini due volte porcherie delle quali non hanno nessuna colpa: è folle e immorale»: lo dichiara Andrea Caroppo, capogruppo di Fi in Consiglio regionale. «Ogni settimana leggiamo di un nuovo milionario buco nel bilancio e scopriamo a cosa sono serviti fiumi di denaro: a rendere possibili per decenni trasversali sprechi e ruberie».

La mossa

Viero busserà di nuovo alla porta del ministero «Difficile fare previsioni»

Il futuro

In bilico il piano industriale La Regione ha chiesto finanziamenti per opere



Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sciopero Catania 20 maggio 2016: orari, eccezioni, info utili

Servizi Traffico di Manuel Magarini - Mag 20, 2016

I pendolari troveranno diversi problemi nel muoversi in città

Possiamo definirlo un venerdì nero oggi 20 maggio in riferimento al servizio dei trasporti pubblici, con pure **Catania** che dovrà fare i conti con lo **sciopero**.

RAPPORTI INCRINATI – L'iniziativa, annunciata dalle organizzazioni sindacali provinciali Filt – CGIL, Fit – CISL, UIL Trasporti, Faisa – CISAL e UGL Trasporti, prevede infatti modifiche alla tipica attività. I lavoratori aderenti non garantiranno le consuete prestazioni nella **fascia oraria 10-18**, mentre il personale tecnico e amministrativo anticiperà di tre ore la fine del turno. Fast-Confsal spiega la loro prospettiva: *"La grave situazione di AMT/S.p.A., giorno 20 Maggio p.v., in occasione dello sciopero di 8 ore, chiamerà i lavoratori ad una grande mobilitazione, a salvaguardia del proprio posto di lavoro e affinché la Partecipata del Comune di Catania, una volta per tutte, possa invertire rotta. L'Azienda, è giunta al Capo Linea, sommersa da una montagna di debiti ma fiduciosa di recuperare i crediti vantanti nei confronti del Comune e della Regione. Malgrado tutto, e nel frattempo che ciò possa accadere, i lavoratori hanno sempre dato dimostrazione di responsabilità ad una* ***Società devastata da mille problemi, logorata e distrutta dalla miopia politica****, chiamata nel ruolo, a garantire: Solidità economica e certezze di Diritto".*

DIRITTI VIOLATI – Il sindacato continua a esprimere malcontento: *"Insomma,* ***una vergogna tutta nostrana****, incarnata dalla rappresentazione plastica di una classe politica inadeguata che ha compartecipato a trascinare la Società in una condizione di prefallimento. Infatti, i lavoratori si*

SEGUICI SU

ULTIMI ARTICOLI

Sciopero Catania 20 maggio 2016: orari, eccezioni, info utili
Mag 20, 2016

Ford C-Max promozione maggio 2016: l'esemplare che pensa alle famiglie
Mag 19, 2016

Abarth 595: ritorna in forma smagliante la gamma
Mag 19, 2016

Nissan Juke 2016 prova su strada: restyling completo per il crossover giapponese
Mag 19, 2016

Nuova Opel Corsa promozione maggio 2016: l'erede di una illustre dinastia
Mag 19, 2016

Valuta e vendi ora la tua automobile!

Marca Seleziona la marca
Modello Seleziona modello
Prima Seleziona l'anno di prin

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ritrovano a fare i conti con lo stipendio dimezzato , a lavorare su Vetture da terzo mondo, vessati da un'Utenza esasperata e stanca di aspettare per intere ore, l'Autobus che passa dopo lunghe ore di attesa. E come se non bastasse, la Direzione, recentemente, ha propinato agli Autisti una ***Flessibilità esasperata che nulla a che vedere con quanto indicato dal Contratto di lavoro****, e non contenta, in maniera del tutto arbitraria, motu proprio, lascia i lavoratori a casa, in ferie forzate, per mancanza di Vetture. Malgrado tutto, grazie ai sacrifici e alle lotte intraprese dai lavoratori, vedi: sit in di protesta, scioperi e quant' altro ancora, finalmente, qualcosa nell'opinione pubblica, pare muoversi. Abbiamo contezza che i Cittadini sono con gli Autisti e viceversa, nel comune interesse e nella speranza di poter riavere a Catania un'Azienda che possa finalmente garantire un servizio urbano efficiente e rispondente alle esigenze dei cittadini. Ecco perché giorno 20 Maggio prossimo, con la grande mobilitazione dei Tranvieri, inizierà il riscatto dell'AMT".*

Ti è piaciuto l'articolo?
[Voti: 0 Media: 0]

TAG CATANIA SCIOPERO

TWITTER FACEBOOK GOOGLE +

ARTICOLO PRECEDENTE
Ford C-Max promozione maggio 2016: l'esemplare che pensa alle famiglie

ARTICOLI SIMILI

Sciopero treni 18-19 maggio 2016: orari, linee soppresse, info utili

Mag 18, 2016

Sciopero trasporti Roma 21 aprile 2016: mezzi coinvolti e orari

Apr 20, 2016

Sciopero Trasporti Milano 17 e 18 marzo 2016: tutte le info, rischio paralisi, gli orari Trenord, disagi per metro, treni e bus, fasce di garanzia

Mar 15, 2016

Sciopero mezzi Genova 12 gennaio: orari, zone, info utili

Gen 12, 2016

NESSUN COMMENTO

Rispondi

immatricolazione

Valuta ora GRATIS

Powered by noicompriamoauto.it

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sciopero Piacenza 20 maggio 2016: orari, eccezioni, info utili

Servizi Traffico di Manuel Magarini - Mag 20, 2016

Previste complicazioni per la mobilità

Giornata difficile quella odierna per coloro che dovranno transitare verso **Piacenza** dato il proclamato **sciopero dei trasporti**.

GLI ORARI – Le Organizzazioni Sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil Trasporti, Faisa-Cisal e Ugl Trasporti hanno annunciato il fermo al tipico servizio. Decisivi i recenti contrasti con Seta, l'azienda che gestisce la mobilità pubblica di Piacenza, Reggio Emilia e Modena, il secondo in poco più di un mese. I lavoratori del trasporto pubblico provinciale sosterranno un'**iniziativa di 4 ore** e l'adesione allo sciopero potrebbe dar luogo a disagi, pregiudicando la regolarità delle linee con possibili astensioni per il **servizio urbano** dalle ore 17.55 fino alle 21, anche se vengono garantite le corse in partenza dai capolinea fino alle 17.40. Relativamente alle **tratte extraurbane e suburbane** l'inattività riguarderebbe la fascia oraria che va sempre dalle 17.55 fino alle 21.30. Assicurate qui le corse in partenza dai capolinea fino alle 17.25. Per ogni ulteriore informazione è a disposizione degli utenti il servizio telefonico di SETA al numero 840 000 216.

UNA SITUAZIONE MAI VISTA PRIMA – La decisione è solo il risultato finale delle logore relazioni tra le parti. La mobilitazione viene ritenuta dai sindacati la soluzione ideale per chiedere risposte su importanti questioni come turni e il trattamento dei non idonei, considerata inoltre la gara di appalto per il servizio dei trasporti, in programma tra 6 mesi. Un provvedimento così commentato: *"In 30 anni di relazioni sindacali questo non era mai*

SEGUICI SU

ULTIMI ARTICOLI

Sciopero Piacenza 20 maggio 2016: orari, eccezioni, info utili
Mag 20, 2016

Sciopero Catania 20 maggio 2016: orari, eccezioni, info utili
Mag 20, 2016

Ford C-Max promozione maggio 2016: l'esemplare che pensa alle famiglie
Mag 19, 2016

Abarth 595: ritorna in forma smagliante la gamma
Mag 19, 2016

Nissan Juke 2016 prova su strada: restyling completo per il crossover giapponese
Mag 19, 2016

Valuta e vendi ora la tua automobile!

Marca Seleziona la marca
Modello Seleziona modello
Prima Seleziona l'anno di prin

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

***accaduto**. Denota una grave mancanza di rispetto: viene deciso tutto a Modena, qui a Piacenza siamo solo una colonia. Una situazione dettata dall'assenza della politica, dopo la cessione delle quote. Non abbiamo rappresentanti nell'azienda. Ci spiace creare disagi all'utenza, per questo vogliamo informare quanta più gente possibile".*

Ti è piaciuto l'articolo?
[Voti: 0 Media: 0]

TAG PIACENZA SCIOPERO

TWITTER FACEBOOK GOOGLE +

ARTICOLO PRECEDENTE
Sciopero Catania 20 maggio 2016: orari, eccezioni, info utili

ARTICOLI SIMILI

Sciopero Catania 20 maggio 2016: orari, eccezioni, info utili

Mag 20, 2016

Sciopero treni 18-19 maggio 2016: orari, linee soppresse, info utili

Mag 18, 2016

Sciopero trasporti Roma 21 aprile 2016: mezzi coinvolti e orari

Apr 20, 2016

Sciopero Trasporti Milano 17 e 18 marzo 2016: tutte le info, rischio paralisi, gli orari Trenord, disagi per metro, treni e bus, fasce di garanzia

Mar 15, 2016

NESSUN COMMENTO

Rispondi

Commento:

immatricolazione

Valuta ora GRATIS

Powered by noicompriamoauto.it

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze...Se vuoi saperne di più clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all"uso dei cookie. Accetto Ulteriori informazioni

LIVESICILIACATANIA

FONDATO DA FRANCESCO

VENERDÌ 20 MAGGIO 2016 - AGGIORNATO ALLE 19:36

IL SERVIZIO PUBBLICO

Il venerdì nero dei trasporti Sciopero Amt: città al collasso

share

di **Melania Tanteri**
Articolo letto 208 volte

Autobus fermi dalle 10 alle 18. Allerta traffico, invia la tua segnalazione a redazione@livesiciliacatania.it **IL VIDEO**

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CATANIA - Otto ore di sciopero. Oggi gli autobus dell''Amt si fermeranno a partire dalle 10 fino alle 18, mentre una parte di lavoratori terrà un sit in di fronte l'azienda - cui prenderanno parte Cisal e Confsal - e un'altra parte manifesterà in corteo fino in Prefettura. E' un venerdì nero del trasporto pubblico quello che si prospetta per i cittadini, un giorno nefasto per la mobilità ma importante per i lavoratori dell'azienda metropolitana trasporti e per i sindacati che chiedono risposte concrete, e si appellano alle istituzioni affinché venga trovata una soluzione che possa salvare azienda e occupazione. "L'Amt conta una decina di milioni di debiti che la Regione ha smesso di pagare da almeno un anno, ed è urgente dare seguito a quanto concordato nei mesi scorsi con l'amministrazione comunale: subito un "tavolo di lavoro" sul trasporto Amt con l'assessore regionale Pistorio, deputati regionali, Regione, Comune e parti sociali - scrive la Cgil. La richiesta è stata più volte reiterata dai sindacati senza ottenere alcun seguito. È di questi giorni la notizia che se non saranno adeguati i chilometraggi e i relativi fondi collegati, gli esuberi in pianta organica saranno inevitabili".

Una delle ipotesi sul piatto è dunque quella di agire sulla pianta organica e di fare dei lavoratori gli agnelli sacrificali. Secondo il cosiddetto piano B di cui ha parlato l'assessore Girlando, infatti, una delle possibili soluzioni per immettere liquidità nell'azienda ed evitare che, come nelle ultime settimane, non possano uscire i mezzi perché guasti, sarebbe quella di applicare i contratti di solidarietà ai dipendenti.

Ipotesi che i sindacati respingono a voce alta. "Chiediamo scusa ai cittadini - spiega Giovanni lo Sciavo della Fast Confsal. Sin dall'inizio la nostra battaglia - aggiunge - ha avuto come unico scopo la salvezza dell'Amt, patrimonio di tutta la città. Ci batteremo affinché non siano i dipendenti a subire le conseguenze di una gestione che, fino a due anni fa, ha assunto autisti. Ci facciano capire come hanno fatto - prosegue - dal momento che già allora la situazione economica era delicata. Delle due, l'una - sottolinea - o ci hanno preso in giro all'epoca, o lo stanno facendo adesso".

Non perdono la speranza, i sindacalisti, ma chiedono alle istituzioni, sindaco in primis, di andare oltre le promesse e fare qualcosa di concreto per rimettere l'azienda in carreggiata. "Auspichiamo che il socio unico, il Comune, faccia qualcosa di concreto per questa realtà, che ragioni a lungo termine e programmi azioni che possano dare speranza a tutti i lavoratori e che garantiscano il servizio pubblico". Che attualmente è più un disservizio. Ore di attesa alle fermate, mezzi vetusti che si rompono, cittadini costretti ad estenuanti attese o a tornare a casa a piedi.

Abbiamo sperimentato tutto questo. Il nostro viaggio inizia alle 13. Il capolinea è quello di piazza Borsa: da qui parte il 733 che va a San nullo. L'autobus non arriva, quando arriva però non riparte: non funzionano alcune parti e l'autista decide di riportarlo alla rimessa. Passano altri minuti, quasi un'ora. Riusciamo a prendere l'autobus alle 13,56. Pochi metri dopo il capolinea le fermate solo affollate. In piazza Santa Maria di Gesù uno dei mezzi è costretto a lasciare a terra decine di passeggeri. È stracolmo. "Sono settimane che succede tutto questo - raccontano gli utenti - le attese a volte sono anche più lunghe". Per effettuare tutto il giro ci impieghiamo quasi un'ora. Torniamo in piazza Borsa alle 15,08, quasi due ore dopo il nostro arrivo al capolinea. Una vera e propria odissea.

GUARDA IL VIDEO

IL SERVIZIO PUBBLICO

Il venerdì nero dei trasporti Sciopero Amt: città al collasso

FOSSA CRETA

Cassonetti colmi da settimane Petralia: "Anche questa è Catania"

IL CASO

"Mio fratello ucciso in ospedale: vado in Procura"

ALLA SBARRA LUCA PRIOLO

Giordana, le intercettazioni acquisite nel processo per stalking

TREMESTIERI

Incidente in via del Canalicchio Mezzo si ribalta in carreggiata

IL VULCANO

Etna, ancora spettacolo Alta colonna di cenere

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

share

Venerdì 20 Maggio 2016 - 05:03

Il nuovo pickup 4x4 Fiat Professional tuo a 230 EURO al mese
Fullback a 230 EUR/mese

L'Alto Adige cerca chi vuole sentirsi in pace con sé stesso, a ogni respiro.
Prendi aria!

Non ci sono trucchi, prova il servizio e riceverai il cellulare per pochi Euro
Smartphone economici

Addio a Karina Huff
LEGGI

L'addio nel giorno del co...
LA TRAGEDIA VICINO AL BIO PARCO: una folla commossa ai funerali del giovane che ...

Il magazzino dell'orrore ...
PALERMO: mafia, omicidi e segreti. Un collaboratore svela i macabri dettagli di ...

Sponsorizzato da

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Via Crociferi auto contro paletto

VIDEO CHOC: carabinieri assaltati dopo arresto

Napoli, fermato Corona dai carabinieri

Auto «vola» alla rotonda. Le

Prostitute di giorno a Catania

Colpo alla famiglia Santapaola

HA TOCCATO LA PISTA CON IL MUSO
Atterraggio di emergenza |Catania, panico a bordo

OPERAZIONE KRONOS
Omicidi, pizzo e armi: 28 fermi |Preso il nuovo boss dei Santapaola

RIPRESO DA UN CELLULARE
VIDEO CHOC: carabinieri |assaltati dopo arresto

ANCORA SANGUE SULLE STRADE
Incidente, muore il padre di Nico, |bimbo accecato durante sparatoria

LA VISITA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Monta la Protesta: |"Renzi fuori da questa città"

I RETROSCENA DEI BLITZ
Kronos, i nuovi assetti della mafia |Il profilo dei boss di Caltagirone

GLI ATTI DELLA PROCURA DI POTENZA
"Annuccia" e "il Signore di Catania" |Le intercettazioni del "quartierino"

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Google+ Guidasicilia magazine

Controlla la posta o registrati Username ••••••• OKmail

Registra il tuo nome www. .it verifica

Guidasicilia Network

Inserisci la tua Azienda. S4U WebAgency.it

in Sicilia Turismo e svago Lavoro Shopping Casa Auto e moto Sposi Myhome Annunci OkMail RSS

www.guidasicilia.it

Agrigento Caltanissetta Catania Enna Messina Palermo Ragusa Siracusa Trapani

G+1 0 Attualità

ricerca Google guidasicilia web

SHOPPING Aziende | Prodotti | Servizi

Giorno per giorno
Conoscere l'isola
Affari e servizi
Guide utili
Così per gioco

myhome

Login
user
pass
Registrati Vai

Comunica
Strumenti
Impostazioni
MyWeb

News

Ambiente - Attualità - Cinema - Costume - Cronaca - Cultura - Dall'estero - Economia - Impegno civile e solidarietà - Lavoro - Musica e spettacolo - Politica - Scienza e tecnologia - Sport - Trasporti - Turismo - Ultim'ora

zalando Scopri ora! Spedizione Gratuita

Attualità

Una scuola aperta sempre

Si chiama la "Scuole al centro" il progetto del ministro Giannini che vorrebbe l?apertura delle scuole d'estate e di domenica

Condividi questo articolo su

Partecipa al forum

Shopping:
Consigli per gli acquisti in città

CATANIA
Smart Probes - Kit Riscaldamento
Testo Riscaldament
€ 512,40
€ 256,20

CATANIA
Trasporto pianoforti a Ramacca
€ 250,00

ACCESSORI PER UN LOOK UNICO
NUOVI ARRIVI

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

€ 225,00

CATANIA
Traslochi per enti pubblici ed uffici a Scordia
€ 200,00
€ 180,00

Scuole aperte anche il pomeriggio, il sabato, nei giorni di vacanza, a luglio come a settembre e, magari, anche di domenica. Perché diventino "un centro che si apre agli studenti e alle loro famiglie, per essere abitata dai ragazzi e dai genitori oltre i tempi canonici della didattica". E "come misura di contrasto alla dispersione, ma anche come risposta tempestiva e concreta ai fenomeni di disagio sociale che caratterizzano alcune aree del Paese".

È questa la visione che ha generato il **progetto "La Scuola al centro"**, l'idea che la periferia non sia solo una categoria geografica, ma racchiuda in sé il dramma dell'esclusione, dell'emarginazione e che può radicarsi dentro le città o ai loro margini. Un progetto che coinvolge scuole medie e superiori, sottolinea il ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, **Stefania Giannini**, che **partirà questa estate e che, "se andrà bene" sarà allargato anche alla domenica.**

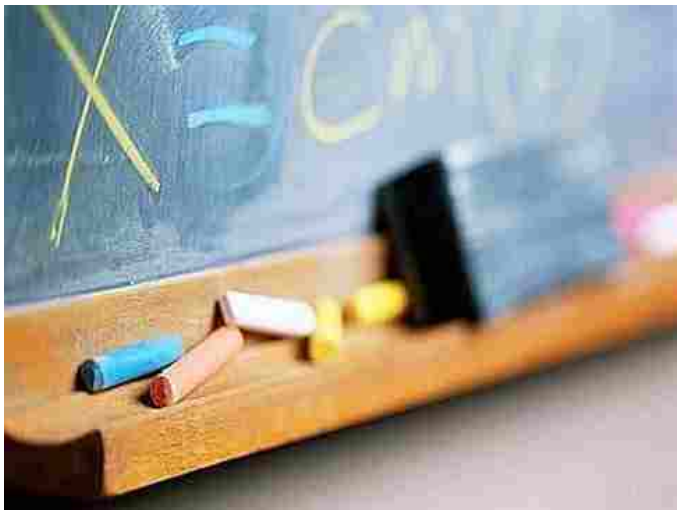
I ragazzi non si ritroveranno a luglio e agosto a ripassare italiano e matematica, ci tiene a precisare la Giannini: "Pensiamo allo sport, a scuole di musica, teatro. Ma anche vari laboratori artistici. Tutto quello che potrebbe interessare i ragazzi, farli divertire e toglierli dalla strada".

Per questo progetto il ministero dell'Istruzione **ha firmato il decreto lo scorso 27 Aprile e stanziato 10 milioni di euro**, immediatamente disponibili per iniziative che rendano la scuola un polo di aggregazione e attrazione in aree periferiche e in contesti a maggior rischio di dispersione di quattro città: **Napoli, Roma, PALERMO, Milano**. A settembre, attraverso un ulteriore finanziamento, si allargherà la copertura a tutto il territorio nazionale.

"Le periferie sono i centri del futuro: sono ricche di umanità e di energie. Spetta a noi, alla scuola raccoglierle e farle emergere", sottolinea il ministro Stefania Giannini. *"Con questo progetto vogliamo dare ai ragazzi di quelle aree del Paese dove l'istruzione costituisce una risposta importante ed essenziale per garantire un futuro alle nuove generazioni, una scuola aperta, che appartenga a tutta la comunità, dove famiglie e studenti possano sentirsi come in una seconda casa, da frequentare non solo quando ci sono le lezioni, ma anche in orario extra scolastico. Questo già accade in moltissime realtà. Ora stanziamo risorse specifiche affinché quella scuola aperta e viva che abbiamo immaginato con la Buona Scuola possa concretizzarsi sempre di più".*

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Il decreto prevede aperture straordinarie delle scuole e iniziative dal primo luglio. **Saranno circa 700 le istituzioni coinvolte, ognuna avrà un budget di 15.000 euro**. A **settembre**, attraverso finanziamenti del **PON Scuola**, saranno **coinvolte altre 5.000 scuole di tutto il Paese**. Le attività potranno essere svolte in collaborazione fra istituti scolastici, con enti locali, università, associazioni, cooperative. I fondi saranno utilizzati per pagare le attività, i materiali e il personale.
I professori, ha spiegato il ministro, "non sono obbligati, chi vorrà parteciperà", ricevendo "un compenso, ma non molto alto".

Critico il **sindacato Anief**. *"Le scuole aperte d'estate? E' il solito annuncio-spot e, ammesso che sia giusto per i ragazzi, dove sono i fondi per pagare formatori e personale?"*, chiede **Marcello Pacifico**, presidente Anief e segretario confederale Cisal.
La proposta sembra trovare il consenso degli studenti. Secondo una recente ricerca di **Skuola.net**, sull'apertura degli istituti nel pomeriggio la stragrande maggioranza è favorevole. Quanto alle scuole aperte d'estate, gli studenti chiedono attività con un forte carattere ludico o comunque ricreativo.

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'OPINIONE.it

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 20-05-2016
Pagina
Foglio 1

ASSICURATRICE MILANESE S.p.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

l'Opinione

ASSICURATRICE MILANESE S.p.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

Riaperto il confronto per il rinnovo del contratto Gas-Acqua

di Redazione

20 maggio 2016 | POLITICA

Riavviato il confronto tra CISAL, Confindustria e Utilitalia per il rinnovo del contratto del settore Gas-Acqua, che interessa circa 600 aziende e 50.000 lavoratori. La CISAL, presente al tavolo con la delegazione nazionale della CISAL FEDERENERGIA, ha riaffermato la necessità di addivenire quanto prima al rinnovo.

Alessandro Rossi, a nome della Segreteria Nazionale della CISAL FEDERENERGIA, dichiara che restano ancora aperte alcune fondamentali questioni. Fra queste, gli effetti prodotti dal Jobs Act in tema di continuità del rapporto di lavoro in caso di modifica dei soggetti appaltanti e/o concessionari di servizio e la tematica inerente il futuro assetto delle indennità oggi contrattualmente previste.

Le parti, pur condividendo la necessità di derubricare alcune previsioni contrattuali alla contrattazione di secondo livello, non hanno raggiunto un punto di sintesi. Si è invero riscontrata piena convergenza, conclude Rossi, in merito all'unificazione dei fondi pensione utilizzati nelle aziende che adottano il CCNL GAS-ACQUA.

Edizione del 19 maggio 2016

La battaglia per il Corriere ed il regime
di Arturo Diaconale

La Repubblica delle banane e dei bonus
di Claudio Romiti

Il grande imbroglione
di Pietro Di Muccio de Quattro

Renzi, Grillo, Salvini e il Cav, tutti populisti?
di Guido Guidi

Marchini e Parisi: le somiglianze
di Paolo Pillitteri

Salvatore Girone resta in India
di Cristofaro Sola

Il futuro di Obama dopo la Casa Bianca
di Paolo Dionisi

Sono persino diventati garantisti
di Mauro Mellini

Eurodecentramento, non governo comune
di Gerardo Coco

La strada sbagliata
di Elide Rossi e Alfredo Mosca

La nuova difesa della razza femmina
di Giuseppe Mele

L'Italia ignorante
di Titta Sgromo

Virus: il pericolo arriva dal passato
di Alessandro Curioni

Teatro Quirino, il cartellone 2016-2017
di Maurizio Bonanni

Diritti: inutile il reato di tortura "comune"
di Valerio Spigarelli

Via il segreto di Stato, ma solo se conviene
di Dimitri Buffa

Articoli più letti

Il solco di Davigo e la spada di Rizzo
di Arturo Diaconale
20 maggio 2016

Ciao Marco
di Arturo Diaconale
20 maggio 2016

CasaPound e il fantasma della libertà
di Cristofaro Sola
20 maggio 2016

Ciao amato Marco, ti saluto cosi
di Dimitri Buffa
20 maggio 2016

Il circo mediatico: il caso Conte (e tanti altri)
di Paolo Pillitteri
20 maggio 2016

Renzi, i rischi di non finire bene il 2016 con i Referendum unici veri campi di battaglia e la mancanza di reali alternative
di Salvatore Santoro
20 maggio 2016

Referendum: chi ragiona e chi è solo fazioso
di Mauro Mellini
20 maggio 2016

Domande e Risposte
di Teodoro Klitsche de la Grange
20 maggio 2016

Riaperto il confronto per il rinnovo del contratto Gas-Acqua
di Redazione
20 maggio 2016

I conti all'estero (che non tornano): l'analisi sulla "collaborazione volontaria"
di Mariapia Reale
20 maggio 2016

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Legnano: FESTA DEL CAVALLO-2016-PARCO-CASTELLO LEGNANO

MUSICAFOODSAGRECOUNTRYGELATOSLOW+FOODINTERNAZIONALEGIOCHIFAMIGLIAMERCATINI

Facebook Twitter Google+ Pinterest LinkedIn E-mail

12 giugno 2016 presso Parco Castello, all'interno del Parco, zona area pattinaggio a Legnano.

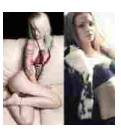
"26a **Festa del Cavallo**: un giorno di fuoco, per un pugno di dollari"

Domenica 12 Giugno 2016 all'interno del **Parco Castello di Legnano la Contrada San Magno vi aspetta per la 26a Festa del Cavallo**. Anche quest'anno, come il precedente e come alle origini di questa tradizione, sarà un tuffo nel vecchio e selvaggio west. Tante le novità dedicate ad ogni età.

Cavalli e carrozze, pony e toro meccanico, ottimo cibo e buona musica rigorosamente country, giochi gonfiabili e gelato, la manifestazione di mountain trail/gymkana e uno spettacolo da urlo. Ormai è tutto pronto.

Ricerca personalizzata CERCA

EVENTI PROMOSSI



Torino: Harley, Tattoo e Glamour
05 giugno 2016 presso Meeat Lounge Restaurant a Torino. HARLEY, TATOO E GLAMOUR Model Sharing con Modelle professioniste a Torino Quando: ..

Milano: "LA FESTA DELLA FESTE". Presentazione del modello italo-inglese Luca Cimino https://www.facebook.com/Lucaci

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Una ricetta esplosiva preparata con cura dalla Nobile Contrada San Magno per trasformare la “solita domenica” di giugno in una giornata indimenticabile per tutti: bimbi e famiglie, appassionati di cavalli e curiosi.

L’edizione passata ha colorato una bellissima giornata estiva con il sapore di ottimi hamburger, deliziose carni grigliate, patatine e tanti momenti di spettacolo e divertimento. Circa 10.000 persone con il sorriso sulle labbra si sono intrattenute alla nostra **festa**, lasciandoci increduli e commossi per la partecipazione e l’entusiasmo dimostrato.

Un grande successo, possibile grazie agli sponsor, alla grande squadra di lavoro e soprattutto a tutti i contradaioli partecipanti. Un giorno da ricordare. A tutti voi va quindi un grazie speciale.

Per il 2016 la **festa continua e si rinnova**.

Tornano le musiche, i balli e l’intrattenimento di Country **Events**; Tornano la maxi griglia e il chiosco dei gelati, il toro meccanico e i gonfiabili. Confermata anche la partnership con Horse Angels e Horse Ambulance Group.

Le novità invece sono veramente molte. Un grande numero di pony e cavalli per il “Battesimo della sella” dedicato a grandi e piccini e che verrà articolato in un percorso ad hoc; nuove carrozze firmate Cisal; nuovo e spettacolare percorso di mountain trail/gymkana pensato con la collaborazione di A.s.d. Le Fontanelle di Mauro Ragazzoni. Ultimo, ma non per importanza, il nuovo spettacolo di horsemanship e horse show firmato “In Alternativa e Paolo Rebecchi”.

E che dire delle succulente e nuovissime costolette ribs: la sorpresa 2016 di una griglia sempre più esperta, attrezzata per soddisfare ogni palato con profumi e sapori irresistibili.

Tutto per amore e nel rispetto dei cavalli. Tutto con la voglia di regalarvi qualcosa di speciale, colorando ricordi e sorrisi di rosso-bianco-rosso. Tutto, come sempre, con l’obiettivo di migliorare e offrire una giornata indimenticabile ai nostri ospiti.

Noi ci proviamo! La Contrada San Magno vi aspetta a partire dalle h.10 per una giornata carica di

mino-model-980072728706895/
19 maggio 2016 presso Byblos a Milano. Il 19 MAGGIO presso il Byblos Milano sarà presentato Luca Cimino. Luca Cimino ..

Canalicchio: Vivi una giornata di puro relax e benessere
04 giugno 2016 presso RB Beauty – Canalicchio Wellness Sede: Strada Gaietolese snc 06050 Canalicchio di Collazzone (PG) Canalicchio di ..

Bassano del Grappa: IL CANTO DELLA NATURA
22 maggio 2016 presso Valrovina sala parrocchiale via della Chiesa a Bassano del Grappa. SEMINARIO DI FUNZIONALITA’ VOCALE E DI ..

Rimini: SUMMER INTENSIVE RIMINI – Danza classica del 29/06 al 03/07/2016
29 giugno 2016 presso STEP BY STEP a Rimini. Cinque giorni all’insegna dello studio ad alto livello tecnico ed artistico. ..

SEGUI EVENSI SU FACEBOOK

Mi piace Condividi Piace a 25.761 persone. per vedere cosa piace ai tuoi amici.

TAG

aperitivi arte blues business calcio cinema concerti convegni corsi cultura degustazioni discoteche dolci esposizioni famiglia festival fiere filosofia food fotografia funk hip hop istruzione jazz mercatini mostre motori

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

emozioni, sorrisi e sapori. E se il tempo non fosse dalla nostra, l'appuntamento è per Domenica 19 Giugno.

Stessa ricetta. Sempre Wild e anche West. Sempre San Magno.

———-

Per info e iscrizioni alla manifestazione mountain trail/gymkana

festadelcavallosanmagno@gmail.com

Francesca +39 339 5316201

Per ogni altra informazione o curiosità www.sanmagno.it

Edizione 2015

https://www.youtube.com/watch?v=WTFgd92rudE

Dimostrazione di Addestramento Etologico, **Festa del cavallo 2015**, a cura di G. De Angeli

https://www.youtube.com/watch?v=WTFgd92rudE

Visualizza FESTA DEL CAVALLO-2016-PARCO-CASTELLO LEGNANO su Evensi

Indirizzo: **Viale Pietro Toselli, Legnano**

Trova altri eventi a Legnano su Evensi!

Commenta con Facebook

0 comments

0 commenti Ordina per Meno recenti

musica nightlife party pittura politica punk reggae rock sagre sfilate sport teatri tecnologia trekking vegetariano wine workshop yoga

ARCHIVI

maggio 2016
aprile 2016
marzo 2016
febbraio 2016
gennaio 2016
dicembre 2015
novembre 2015
ottobre 2015
settembre 2015
agosto 2015
luglio 2015
giugno 2015
maggio 2015
aprile 2015
marzo 2015
febbraio 2015
gennaio 2015
dicembre 2014
novembre 2014
ottobre 2014
settembre 2014
agosto 2014
luglio 2014

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

dal 2004 UmbriaJournal
Gruppo Editoriale UmbriaJournal

DOTT. GIANLUIGI ROSI
Centro Medico AngioVascolare Europeo

Bando educatrici, per la Cisal di Perugia va rivisto e modificato

PER IL SEGRETARIO PROVINCIALE VINCENZO FILICE: "DEVE TENERE IN CONSIDERAZIONE DEI TITOLI ACQUISITI DALLE MAESTRE PRECARIE"

19 maggio 2016 Lavoro, Perugia 0

Bando educatrici, per la Cisal di Perugia va rivisto e modificato

"In merito al bando di concorso per l'assunzione di quattro educatrici part-time chiediamo che sia rivisto. Non è ammissibile che non vengano considerati i titoli di servizio acquisiti dalle educatrici precarie all'interno del Comune di Perugia". A dirlo è Vincenzo Filice, segretario provinciale di Cisal Perugia, che ha sottolineato: "Non comprendiamo come mai un'amministrazione comunale non riesca a prendere una posizione chiara in merito, vanificando di fatto l'esperienza maturata dalle maestre".

Cerca …

DANTE SU Perugia dei miracoli all'intitolazione dello stadio di Sant'Angelo

MAURILIO SU Concertone Radio Subasio, sul web volano le critiche

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BIANCAMARIA COLA SU Lutto all'Ospedale di Perugia: è morto il dottor Buoncristiani

CAMILLA SU Referendum, Coordinamento Sinistra Pd Umbria: ascolto e rispetto di tutte le posizioni

GIAMPIERO TAMBURI SU Vescovo Sorrentino, sulla strada 444: "Si rischia di morire"

MARCO M. SU Vescovo Sorrentino, sulla strada 444: "Si rischia di morire"

ROBERTO SU Chiedeva soldi ai passanti, denunciata nota truffatrice

ORNELLA SU Perugia calcio, corso formazione steward

Morto Pannella, presidente Umbria Marini, grande europeista
19 maggio 2016 0

Pd Perugia: "Sull'ostello di Ponte Felcino si fa demagogia"
19 maggio 2016 0

Centri per l'impiego nel caos e flop garanzia giovani, Ciprini all'attacco
19 maggio 2016 0

Consiglio Grande servizi all'infanzia tra critiche e mugugni
18 maggio 2016 0

Precari regione e agenzie, audizione con Antonio Bartolini
18 maggio 2016 0

Omofobia, Giacomo Leonelli (PD) risponde a Marco Squarta
18 maggio 2016 0

"Possibile che il sindaco al governo della città – conclude il segretario Filice -, insieme al vicesindaco con deleghe al personale e all'assessore alla scuola, non riesca ad esercitare il proprio ruolo decisionale sui dirigenti? Se le cose funzionano così, allora tutto questo francamente sarebbe ancora più grave".

Bando educatrici

Print

BANDO EDUCATRICI

COMMENTA PER PRIMO

Lascia un commento

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento

Nome*

E-Mail*

Website

COMMENTO ALL'ARTICOLO

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Utilizziamo i cookie per migliorare la tua navigazione ed inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze Accetto Se vuoi saperne di più clicca qui.
Scrollando accetti l'utilizzo dei cookie

Cronaca , Mobilità E Traffico Campidoglio, Roma | Manifestazioni E Agitazioni

Revocato lo sciopero di 4 ore del trasporto pubblico

La protesta è stata differita al 31 maggio. Resta confermato lo stop per sette linee periferiche Roma Tpl

Maria Giovanna Tarullo - 19 maggio 2016

Lo sciopero in programma per venerdì 20 maggio sulla rete Atac è stato revocato e differito al 31 maggio prossimo dai sindacati Faisa Confail, Orsa, Usb, Sul Ct e Utl. Nella data del 31 maggio si svolgerà dalle 8,30 alle 17 e dalle 20 a fine servizio.

sibili disagi potrebbero comunque verificarsi domani a rete Atac – bus, tram, metropolitane e ferrovie mini-Centocelle, Roma-Lido e Roma-Nord – tra le e le 12,30, in considerazione del fatto che una delle sigle che avevano indetto lo pero, CambiaMenti M410, al momento non ha aderito al differimento della protesta.

ta, invece. confermata un'altra protesta indetta da Ugl per sette linee della rete di Roma 218, 702, 720, 721, 764, 767 e 789. Lo sciopero interessa i collegamenti gestiti da una e società del consorzio, la Trotta Bus. La protesta in questo caso si svolgerà dalle 8,30 alle 17 e dalle 20 a fine servizio.

Articoli Correlati

Ricerca nel sito con Google

Cerca

Leggi gli ultimi 100 articoli

Iscriviti alla newsletter! Bastano 10 secondi. Segnati in ROMA e nel tuo quartiere

Articoli recenti

Ulisse: alle radici dell'uomo moderno. Il canto

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Venerdì 30 maggio sciopero nazionale di 24 ore del trasporto pubblico

Disagi in vista per gli utenti del trasporto pubblico. Venerdì 30 maggio 2014 si prospetta...

Sciopero del trasporto pubblico

Oggi si sono verificati forti disagi nel trasporto pubblico denunciati dai cittadini di Roma lungo...

Sciopero del trasporto pubblico

Il fronte sindacale, composto da Cgil, Cisl, Uil, Faisa-Cisal, Sult e Ugl, ha indetto per...

Scrivi un commento

Name (required) Il tuo Nome*

Mail (required) La tua E-Mail*

Sito Web Got a website?

Scrivi il tuo commento qui...

INVIA COMMENTO

Sì, aggiungimi alla lista di invio della newsletter.

XXVI dell'Inferno: Ulisse come l'Antidante
La Notte dei Musei 2016
Successo di pubblico e di gradimento per il primo Aperilibro
E' morto Marco Pannella
La Partita del Cuore 2016
Maria Lanciotti e Pierino Pennesi vincitori dello "Scarpellino" 2016
Per gli sfasci ancora un'altra proroga
E Salvatore Girone? – Elementare "Matteo-Watson"- L' "Agecontrol" come "Pippo Pippo"- Verdini-Travaglio 1 a 0
Revocato lo sciopero di 4 ore del trasporto pubblico
19 Maggio 1817, Roma... Lord Byron assiste ad esecuzione in Piazza del Popolo

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Agenparl L'informazione indipendente

HOME | POLITICA | ECONOMIA | REGIONI | MAGAZINE | SPORT | ALTRE | AGP INTERNATIONAL

Scuola, Anief: Giannini apre al rinnovo del contratto, ma confonde il merito con gli stipendi-base fermi da 6 anni

Interni 28 seconds ago

Sharing
Twitter 0
Facebook 0
Google + 0
Linkedin 0
Email this article
Print this article

AUTHORS

Ugo Giano

TAGS

anief, Scuola

(AGENPARL) – Roma, 19 mag 2016 – Il Governo ha intenzione di avviare la trattativa con i sindacati proponendo 17 euro lordi di aumento annuo su buste paga divorate da un'inflazione che galoppa e che in meno di un decennio si è impennata del 20 per cento. Cosa si inserisce, con questo, "l'enorme sforzo di fondi messi in campo" da questo Governo "e diretti all'incentivazione degli insegnanti"? Sono risorse che, in applicazione del decreto legislativo di riforma 150/2009, verranno percepite solo da una minoranza del personale. E tutti gli altri?

Marcello Pacifico (presidente Anief e segretario confederale Cisal): "forse il Ministro dell'Istruzione non sa che questa situazione di stallo per 3 milioni di dipendenti pubblici, come comunicato dal Mef, potrebbe prorogarsi almeno sino al 2018 e forse anche al 2021. Quindi, si profila che i lavoratori siano condannati a percepire ancora lo stesso stipendio per altri cinque anni. A lei e al Ministro della Funzione Pubblica, Marianna Madia, ricordiamo che è giunta l'ora di sbloccare anche il turn over, favorire un reale assorbimento dei precari, adeguare i pensionamenti alla realtà europea. Se davvero si vuole rilanciare la pubblica amministrazione, occorre ripartire da compensi dignitosi e da un ricambio occupazionale vero.

"Non si comprende come il Ministro dell'Istruzione possa parlare di apertura sul rinnovo del contratto della scuola e della pubblica amministrazione, dal momento che il Governo ha intenzione di avviare la trattativa con i sindacati proponendo 17 euro lordi di aumento annuo rispetto ad un'inflazione che galoppa e che in meno di un decennio si è impennata del 20 per cento": replica così Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal, alle dichiarazioni rilasciare stamane dal Ministro Giannini sulla fondatezza della richiesta dei lavoratori pubblici del rinnovo contrattuale, fermo da sei anni.

Ma se per il titolare del dicastero del Miur non bisogna dimenticare "l'enorme sforzo di fondi messi in campo" da questo Governo "e diretti all'incentivazione degli insegnanti", secondo Pacifico "qualsiasi azione sul fronte degli stipendi non può prescindere dallo sblocco dell'indice di vacanza contrattuale: si tratta di un'indennità prevista dalla legge, da corrispondere mensilmente nella busta paga, come indennizzo in attesa dei futuri adeguamenti di stipendio, nella misura del 50% del costo della vita registrato. Lo stipendio, in pratica, dovrebbe subire un'indicizzazione per evitare che venga lesa la dignità dei lavoratori".

"Viene da chiedersi se il il Ministro Giannini – continua il sindacalista Anief-Cisal- abbia avuto modo di andare a vedere i riferimenti del DEF sugli stipendi dei dipendenti

AGENPARL

- AGP Video Gallery
- Chi Siamo
- Contatti
- Informativa sulla Privacy
- Mission
- My Channel
- My Playlist
- Watch History
- Watch Later

MAGAZINE

Borsa Merci Telematica Italiana
CONSORZIO DELLE CAMERE DI COMMERCIO

BMTI: I prezzi della settimana della CUN Suini da macello e della CUN Suinetti

Pane, Aibi: crisi economica cucina etcnica e nuovi stili di vita cambiano i gusti degli europei

Giappone, Mipaaf: via libera ad importazioni carni bovine italiane

REDAZIONE:

Username
Password
Login

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

pubblici, il documento di programmazione di economia e finanza: è possibile, leggendo le stime redatte dagli economisti di Stato, che questa situazione di stallo possa prorogarsi almeno sino al 2018 e forse anche al 2021. Quindi, si profila che lavoratori siano condannati a percepire lo stesso stipendio per altri cinque anni. Ma soprassedere al conferimento dell'indennità di vacanza contrattuale significa non applicare la normativa vigente in materia di tutela retributiva del pubblico impiego, a partire dall'articolo 2, comma 35, della Legge n. 203/2008, dalla legge finanziaria 2009 e anche le disposizioni previste dal l Decreto Legislativo 150/2009".

Ecco perché per Anief-Cisal non c'è altra scelta che ricorre dal giudice: è l'unico, in mancanza di una maggioranza politica che rema contro, ad essere in grado di fornire l'adeguamento dei valori dell'indennità di vacanza contrattuale all'attuale costo della vita. Ed è per questi motivi che Anief-Cisal consiglia di ricorrere per l'adeguamento dell'indennità di vacanza contrattuale: in questo modo, si intende recuperare una cifra che va da un minimo di 180 euro lordi all'anno a un massimo di 1.800 euro, calcolati su una busta paga media di 1.500 euro mensili e per gli ultimi dieci anni. E bisogna farlo in fretta, perché c'è il rischio prescrizione.

"Siamo convinti che questa operazione – riprende Pacifico – sia propedeutica ad un investimento adeguato di finanziamenti, da indirizzare in modo specifico al rinnovo del contratto. Che non ha nulla a che vedere con le risorse da assegnare al merito professionale, che in applicazione del decreto legislativo 150/2009 verranno percepite solo da una minoranza del personale. Si tratta di due piani diversi: gli incentivi per chi lavora di più e meglio vanno distinti con i finanziamenti utili all'adeguamento dello stipendio base al costo della vita. Purtroppo per le buste paga, sono stati stanziati, nell'ultima Legge di Stabilità, appena 155 milioni di euro, che i lavoratori statali dovranno farsi bastare per il prossimo triennio. Come sa la Corte Costituzionale, nell'estate del 2015, non avesse dichiarato illegittimo il blocco contrattuale".

Le operazioni da attuare, tuttavia, non si limitano all'adeguamento degli stipendi. "Al Ministro Giannini, ma prima ancora al Ministro della Funzione Pubblica, Marianna Madia chiediamo anche di sbloccare il turn over, favorire un reale assorbimento dei precari, ad iniziare da quelli con oltre 36 mesi di servizio, di adeguare i pensionamenti alla realtà europea: se si vuole davvero rilanciare la pubblica amministrazione, scuola compresa, occorre ripartire – conclude Pacifico – da stipendi dignitosi e da un ricambio occupazionale vero".

RELATED POSTS

Scuola, Anief su concorso a cattedra:Consiglio di Stato ammette anche gli Insegnanti Tecnico Pratici

Camorra, Valente: repressione e prevenzione per sconfiggerla. La scuola è fondamentale

Campania, Fortini: oltre 100 milioni di euro per il programma "Scuola Viva"

Copyright © 2012 by DW Focus. Proudly powered by WordPress
WordPress Theme by DesignWall
Agenparl

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ATA FORMAZIONE

CERCA

Settimana di passione per i precari: martedì la sentenza della Consulta sull'...

Cerca...

Giannini apre al rinnovo del contratto, ma confonde il merito con gli stipendi-base fermi da 6 anni

Il Governo ha intenzione di avviare la trattativa con i sindacati proponendo 17 euro lordi di aumento annuo su buste paga divorate da un'inflazione che galoppa e che in meno di un decennio si è impennata del 20 per cento. Cosa si inserisce, con questo, "l'enorme sforzo di fondi messi in campo" da questo Governo "e diretti all'incentivazione degli insegnanti"? Sono risorse che, in applicazione del decreto legislativo di riforma 150/2009, verranno percepite solo da una minoranza del personale. E tutti gli altri?

Marcello Pacifico (presidente Anief e segretario confederale Cisal): "forse il Ministro dell'Istruzione non sa che questa situazione di stallo per 3 milioni di dipendenti pubblici, come comunicato dal Mef, potrebbe prorogarsi almeno sino al 2018 e forse anche al 2021. Quindi, si profila che i lavoratori siano condannati a percepire ancora lo stesso stipendio per altri cinque anni. A lei e al Ministro della Funzione Pubblica, Marianna Madia, ricordiamo che è giunta l'ora di sbloccare anche il turn over, favorire un reale assorbimento dei precari, adeguare i pensionamenti alla realtà europea. Se davvero si vuole rilanciare la pubblica amministrazione, occorre ripartire da compensi dignitosi e da un ricambio occupazionale vero.

"Non si comprende come il Ministro dell'Istruzione possa parlare di apertura sul rinnovo del contratto della scuola e della pubblica amministrazione, dal momento che il Governo ha intenzione di avviare la trattativa con i sindacati proponendo 17 euro lordi di aumento annuo rispetto ad un'inflazione che galoppa e che in meno di un decennio si è impennata del 20 per cento": replica così Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal, alle dichiarazioni rilasciare stamane dal Ministro Giannini sulla

Abbiamo 1867 visitatori e 167 utenti online

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

fondatezza della richiesta dei lavoratori pubblici del rinnovo contrattuale, fermo da sei anni.

Ma se per il titolare del dicastero del Miur non bisogna dimenticare "l'enorme sforzo di fondi messi in campo" da questo Governo "e diretti all'incentivazione degli insegnanti", secondo Pacifico "qualsiasi azione sul fronte degli stipendi non può prescindere dallo sblocco dell'indice di vacanza contrattuale: si tratta di un'indennità prevista dalla legge, da corrispondere mensilmente nella busta paga, come indennizzo in attesa dei futuri adeguamenti di stipendio, nella misura del 50% del costo della vita registrato. Lo stipendio, in pratica, dovrebbe subire un'indicizzazione per evitare che venga lesa la dignità dei lavoratori".

"Viene da chiedersi se il il Ministro Giannini – continua il sindacalista Anief-Cisal- abbia avuto modo di andare a vedere i riferimenti del DEF sugli stipendi dei dipendenti pubblici, il documento di programmazione di economia e finanza: è possibile, leggendo le stime redatte dagli economisti di Stato, che questa situazione di stallo possa prorogarsi almeno sino al 2018 e forse anche al 2021. Quindi, si profila che lavoratori siano condannati a percepire lo stesso stipendio per altri cinque anni. Ma soprassedere al conferimento dell'indennità di vacanza contrattuale significa non applicare la normativa vigente in materia di tutela retributiva del pubblico impiego, a partire dall'articolo 2, comma 35, della Legge n. 203/2008, dalla legge finanziaria 2009 e anche le disposizioni previste dal l Decreto Legislativo 150/2009".

Ecco perché per Anief-Cisal non c'è altra scelta che ricorre dal giudice: è l'unico, in mancanza di una maggioranza politica che rema contro, ad essere in grado di fornire l'adeguamento dei valori dell'indennità di vacanza contrattuale all'attuale costo della vita. Ed è per questi motivi che Anief-Cisal consiglia di ricorrere per l'adeguamento dell'indennità di vacanza contrattuale: in questo modo, si intende recuperare una cifra che va da un minimo di 180 euro lordi all'anno a un massimo di 1.800 euro, calcolati su una busta paga media di 1.500 euro mensili e per gli ultimi dieci anni. E bisogna farlo in fretta, perché c'è il rischio prescrizione.

"Siamo convinti che questa operazione – riprende Pacifico – sia propedeutica ad un investimento adeguato di finanziamenti, da indirizzare in modo specifico al rinnovo del contratto. Che non ha nulla a che vedere con le risorse da assegnare al merito professionale, che in applicazione del decreto legislativo 150/2009 verranno percepite solo da una minoranza del personale. Si tratta di due piani diversi: gli incentivi per chi lavora di più e meglio vanno distinti con i finanziamenti utili all'adeguamento dello stipendio base al costo della vita. Purtroppo per le buste paga, sono stati stanziati, nell'ultima Legge di Stabilità, appena 155 milioni di euro, che i lavoratori statali dovranno farsi bastare per il prossimo triennio. Come sa la Corte Costituzionale, nell'estate del 2015, non avesse dichiarato illegittimo il blocco contrattuale".

Le operazioni da attuare, tuttavia, non si limitano all'adeguamento degli stipendi. "Al Ministro Giannini, ma prima ancora al Ministro della Funzione Pubblica, Marianna Madia, chiediamo anche di sbloccare il turn over, favorire un reale assorbimento dei precari, ad iniziare da quelli con oltre 36 mesi di servizio, di adeguare i pensionamenti alla realtà europea: se si vuole davvero rilanciare la pubblica amministrazione, scuola compresa, occorre ripartire – conclude Pacifico - da stipendi dignitosi e da un ricambio occupazionale vero".

Per approfondimenti:

Contratto, meglio tardi che mai: i sindacati maggiori si svegliano e chiedono 220 euro di aumento

PA – Rapporto Ragioneria dello Stato sui dipendenti: -0,5% sulle retribuzioni e l'età media sale a 49,2 anni

Settimana decisiva per regolamento classi di concorso e tre bandi del concorso a cattedre: entro venerdì 26 febbraio tutto in Gazzetta Ufficiale

Approvate le classi di concorso, domani prende il via al Miur la partita sui premi ai docenti più bravi

Valutazione docenti, è polemica tra i sindacati su come assegnare i soldi del "merito" previsti dalla Buona Scuola

Merito professionale, il Governo ha scritto il decreto che cancella gli scatti di anzianità: al 90% dei lavoratori andrà solo il salario minimo

Con la Legge Brunetta 150/09 addio scatti di anzianità. Il Miur replica all'Anief: non è vero. Il sindacato: abbiamo toccato un nervo scoperto, i soldi non ci sono

Pa: firma accordo 4 comparti *(Ansa, 5 aprile 2016)*

Firmata all'Aran l'ipotesi di accordo sui 4 comparti, ora nel contratto 2016/18 salteranno gli scatti di anzianità

Stipendi a picco, ora il Governo vuole bloccare i valori dell'indennità di vacanza contrattuale fino al 2021

Stipendio. Anief: si può ottenere da 180 euro a 1800 lordi adeguando indennità vacanza contrattuale a costo della vita *(Orizzonte Scuola, 12 maggio 2016)*

Stipendi fermi da sei anni, ma è inutile rivolgersi alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo: nessun giudice può obbligare sindacati e parte pubblica all'accordo

Categoria: Riforma Scuola
Pubblicato: 19 Maggio 2016

Supporto online

Google Plus

Facebook

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ATA FORMAZIONE

CERCA

Settimana di passione per i precari: martedì la sentenza della Consulta sull'...

Cerca...

Stipendi, ai presidi lo stesso trattamento dei docenti: per il merito professionale incentivi ridicoli

Il Ministro dell'Istruzione ha dichiarato che "l'esito della valutazione sarà utilizzato per la retribuzione di risultato dei dirigenti". Ma cosa si vuole "premiare" con 175 euro al mese lordi, pari al 3,86% della busta paga? E' forte tra i sindacati la tentazione di lasciar perdere, di firmare pur di chiudere una vicenda che si trascina ormai da quattro anni consecutivi. Anief non ci sta: accettare supinamente questa proposta significherebbe avallare i comportamenti illegittimi e vessatori del Miur, con la "regia" del Mef, che vanno dai tagli del Fondo unico a livello nazionale fino alla pretesa di imporre le proprie pretese sui contratti regionali.

Marcello Pacifico (Anief-Cisal): "visto che bisognerà andare in giudizio dal giudice del lavoro per recuperare il maltolto, meglio sarebbe allora arrivarci da un punto di forza, perché evidentemente è più facile impugnare un atto unilaterale che un contratto".

Il dibattito sul nuovo merito professionale non riguarda solo i docenti della scuola pubblica, ma anche la valutazione dei loro dirigenti scolastici ed in particolare la retribuzione di risultato. Entrambe le categorie sono unite, comunque, dallo stesso trattamento: quello dettato da un Governo abile a legiferare nuovi compiti, competenze e responsabilità, ma non altrettanto capace quando si tratta di assegnare adeguate risorse per assolvere alle richieste derivanti dai nuovi profili professionali.

Con il risultato che, se ai docenti proprio oggi il Ministro Giannini ha auspicato il rinnovo contrattuale e l'adeguamento degli stipendi-base, confondendoli per il merito professionale, ai dirigenti scolastici va forse ancora peggio: sempre il Ministro dell'Istruzione ha infatti dichiarato che "l'esito della valutazione sarà

Abbiamo 655 visitatori e 21 utenti online

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

utilizzato per la retribuzione di risultato dei dirigenti". Peccato che abbia dimenticato di dire che la retribuzione di risultato è oggi pari al 3,86% dello stipendio: cosa si vuole "premiare" con 175 euro al mese lordi?

Eppure, l'UCB non ha certificato gli ultimi contratti regionali, pretendendo che venisse aumentato il peso della retribuzione di risultato, andando contro lo stesso Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, che è chiarissimo: alla retribuzione di risultato va dedicato il 15% del Fondo Unico Nazionale, non di più. Il lato comico (o tragico?) della questione è che quasi sempre si tratta di poche decine di euro, solo in alcuni casi di cifre poco più alte. Per cui è forte tra i sindacati la tentazione di lasciar perdere, di firmare pur di chiudere una vicenda che si trascina ormai da quattro anni consecutivi.

Tuttavia, a nostro avviso si tratterebbe di un atteggiamento sbagliato: perché accettare supinamente questa proposta significherebbe avallare i comportamenti illegittimi e vessatori del Miur, con la "regia" del Mef, che vanno dai tagli del Fondo unico a livello nazionale fino alla pretesa di imporre le proprie pretese a livello di contratti regionali. Qualche segnale in questo senso sta già arrivando: in una regione-simbolo, quale è la Lombardia, le organizzazioni sindacali non hanno infatti sottoscritto la proposta di contratto. Non hanno sottoscritto due CIR su tre: a questo punto, non è però da escludere che l'amministrazione emani un Atto Unilaterale, come ha fatto anni fa in Campania.

"Visto che bisognerà andare in giudizio se si vuole recuperare il maltolto – commenta Marcello Pacifico, presidente Anief e segretario confederale Cisal -, meglio sarebbe allora arrivarci da un punto di forza, perché evidentemente è più facile impugnare un atto unilaterale che un contratto. È emblematico il caso delle Marche, una delle sei regioni che hanno addirittura avuto una penalizzazione aggiuntiva rispetto alle altre sul Fondo unico nazionale dell'anno scolastico 2015/2016: il MIUR ha imposto una taglio, sia pur minimo, della posizione variabile. È per questo che Anief-Dirigenti sostiene che è meglio non firmare: meglio non avallare le pretese del Miur e del Mef, meglio arrivare più forti davanti al giudice del lavoro".

Per approfondimenti:

Tar Lazio stabilisce che anche i supplenti possono diventare presidi: due insegnanti precari promossi a capo d'istituto

Concorso Dirigenti Scolastici – Consiglio di Stato dà ragione all'Anief e applica la direttiva comunitaria: il servizio pre-ruolo andava valutato come quello di ruolo

Da precari a presidi: parola del Consiglio di Stato

Nel 2015 il nuovo concorso per diventare preside, cade un tabù: varrà il servizio svolto da docenti precari

Concorso a dirigente, aperte le adesioni al nuovo corso Eurosofia

In arrivo il concorso per diventare presidi, rimane solo da sciogliere il "nodo" dei posti

Concorso dirigenti scolastici, è già caos prima di essere bandito

Anief apre alla tutela dei dirigenti scolastici, lasciati soli a gestire la riforma negli istituti

Dirigenti scolastici: manager, sceriffi o…figli di un Dio minore? (Studio di Tuttoscuola del 26 gennaio 2016)

Dirigenti scolastici: più responsabilità, stipendi all'osso e sugli arretrati tutto tace

Dirigenti scolastici, arrivano finalmente gli aumenti ma sono inadeguati: il Miur "dimentica" 63 milioni, pari a 400 euro al mese in meno a capo d'Istituto

Smontata la leggenda metropolitana degli stipendi principeschi dei presidi: la riforma gli ha portato più responsabilità, ma continuano a guadagnare la metà degli altri dirigenti

Dirigenti scolastici, siamo all'assurdo: il rinnovo contrattuale non riesce a coprire i tagli prodotti

Dirigenti scolastici, è allarme rosso: rebus stipendi, concorso in alto mare e da settembre 1 istituto su 4 in reggenza

Dirigenti scolastici, la proposta del Miur è irricevibile: aumenti solo per un anno, da settembre stipendi in calo

Dirigenti scolastici, il Miur decide come valutarne le loro performances ma il "premio" rimane ridicolo: 200 euro lordi al mese

Categoria: Notizie dal MIUR-USP, dai Sindacati e dalla Scuola
Pubblicato: 19 Maggio 2016

Supporto online

Per informazioni rivolgiti al nostro nuovissimo supporto online.

AMMINISTRAZIONE

Per avere chiarimenti ed informazioni riguardo all'iscrizione ed al rinnovo dell'iscrizione all'Anief.

PREADESIONE AI RICORSI

Per avere chiarimenti ed informazioni riguardo alle

Google Plus

Facebook

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NUOVA TIPO 5PORTE. CI VUOLE POCO PER AVERE TANTO.
TAN 5,35%, TAEG 7,64% FINO AL 31 MAGGIO, APERTI TUTTO IL MESE.

BERGAMONEWS
QUOTIDIANO ON-LINE

ACCORDI NON RISPETTATI

CONDIVIDI SU FACEBOOK 0

Uffici postali in sciopero lunedì: 130 addetti a rischio

Lunedì 23 maggio molti uffici postali, in tutta la provincia di Bergamo, potrebbero rimanere chiusi.

di **Redazione** - 19 maggio 2016 - 14:28 Commenta Stampa Invia notizia

Più informazioni su: sciopero uffici postali | giuseppe gotti

Lunedì 23 maggio, per l'intera giornata Slp Cisl, Slc Cgil, Confasl, Failp

PIÙ POPOLARI | PHOTOGALLERY | VIDEO

Spacciava droga in tenuta da ciclista: arrestato un 51enne

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cisal, Uglcom della Lombardia hanno indetto la mobilitazione di tutto il personale di Poste Italiane di qualsiasi settore e una manifestazione a Milano, con concentramento alle 9 in via S. Giovanni sul Muro 1 e corteo verso Piazza Affari dove alle 10 si terrà il comizio conclusivo, al quale interverranno i segretari regionali **Giuseppe Surace (Ugl), Salvatore Trazzera (Failp), Mimmo Alonge (Sailp), Pierluigi Daccò (Slc Cgil) e Giuseppe Marinaccio (Cisl Poste).**

Molti uffici postali, in tutta la provincia di Bergamo, potrebbero rimanere chiusi.

Le motivazioni della protesta sono tante: innanzitutto, la cessione di un'ulteriore quota del 30% di azioni di Poste, che, dicono i sindacalisti, " mette a rischio l'unicità aziendale e i livelli occupazionali, trasformando le attuali eccedenze in esuberi, prefigurando un scenario desolante, soprattutto per il settore postale ed in particolare per il recapito. L'azienda – continua **Giuseppe Gotti**, di Slp Cisl Bergamo – non ha rispettato gli accordi faticosamente raggiunti e non ha fornito documentazioni e dati richiesti prima della fase di avvio del recapito a giorni alterni in provincia di Bergamo".

La riorganizzazione del servizio postale ha infatti toccato anche gli sportelli bergamaschi. Nella nostra provincia, la riorganizzazione del recapito, con la consegna della posta a giorni alterni, ha interessato già dal 4 aprile numerosi centri, dalla pianura alle valli.

"Le criticità rilevate all'inizio si sono ripetute puntualmente anche in tutti gli altri uffici – continua Gotti – e quindi emerge che il problema non è da attribuire a normali ritardi dovuti al cambiamento, ma da una vera e propria mancanza di seria programmazione. Dappertutto, nonostante l'impegno dei lavoratori, si possono riscontrare giacenze di posta non consegnata con picchi rilevanti in alcuni uffici dell'hinterland cittadino".

Secondo i sindacati, questo progetto di riorganizzazione rischia di cancellare il 30% dei posti di lavoro sul recapito, che nella provincia di Bergamo si concretizzerebbero in 132 esuberi fra i 550 lavoratori impegnati entro il 2017.

LEGGI ANCHE

PROTESTANO I SINDACATI Posta recapitata a giorni alterni a Bergamo e in molti paesi: ecco dove

Più informazioni su: sciopero uffici postali · giuseppe gotti

DALLA HOME

L'OPERAZIONE
Blitz dei carabinieri a Osio Sotto: arrestato 35enne rumeno ricercato in tutta Europa

LA SCOMPARSA
Addio a Pannella, leader radicale autore di battaglie per i diritti

LA DENUNCIA
"Terroni di... " e aggrediscono proprietario e staff del Macondo Cafè

A CREMONA
Trionfo PHB: i bergamaschi sono campioni regionali di nuoto

BGmeteo Previsioni
Bergamo 17° 11°
GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ »

Ondata di maltempo in arrivo, ma nel weekend tornano sole e caldo

Condividi Commenta

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BERGAMO, LUNEDI' SCIOPERO DELLE POSTE

BERGAMO - Sciopero delle Poste in tutta la Lombardia, Bergamo compresa, lunedì prossimo 23 maggio 2016.
Per l'intera giornata Slp Cisl, Slc Cgil, Confasl, Failp Cisal, Uglcom della Lombardia hanno indetto la mobilitazione di tutto il personale di Poste Italiane di qualsiasi settore e una manifestazione a Milano, con concentramento alle ore 9 in via S. Giovanni sul Muro 1 e corteo verso Piazza Affari dove alle 10 si terrà il comizio conclusivo, al quale Interverranno i segretari regionali Giuseppe Surace (Ugl), Salvatore Trazzera (Failp), Mimmo Alonge (Sailp), Pierluigi Daccò (Slc Cgil) e Giuseppe Marinaccio (Cisl Poste).
Molti uffici postali, in tutta la provincia di Bergamo, potrebbero rimanere chiusi. Le motivazioni della protesta sono tante: innanzitutto, la cessione di unulteriore quota del 30 per cento di azioni di Poste, che, dicono i sindacalisti "mette a rischio lunicità aziendale e i livelli occupazionali, trasformando le attuali eccedenze in esuberi, prefigurando un scenario desolante, soprattutto per il settore postale ed in particolare per il recapito. Lazienda continua Giuseppe Gotti, di SLP CISL Bergamo - non ha rispettato gli accordi faticosamente raggiunti e non ha fornito documentazioni e dati richiesti prima della fase di avvio del recapito a giorni alterni in provincia di Bergamo.
La riorganizzazione del servizio postale ha infatti toccato anche gli sportelli bergamaschi. Nella nostra provincia, la riorganizzazione del recapito, con la consegna della posta a giorni alterni, ha interessato già dal 4 aprile numerosi centri, dalla pianura alle valli.
Le criticità rilevate allinizio si sono ripetute puntualmente anche in tutti gli altri uffici continua Gotti - e quindi emerge che il problema non è da attribuire a normali ritardi dovuti al cambiamento, ma da una vera e propria mancanza di seria programmazione. Dappertutto, nonostante limpegno dei lavoratori, si possono riscontrare giacenze di posta non consegnata con picchi rilevanti in alcuni uffici dellhinterland cittadino.
Secondo i sindacati, questo progetto di riorganizzazione rischia di cancellare il 30 per cento dei posti di lavoro sul recapito, che nella provincia di Bergamo si concretizzerebbero in 132 esuberi fra i 550 lavoratori impegnati entro il 2017.

Ti suggeriamo anche
Cultura
"Il giro del mondo in 80 giorni" in scena a Sarnico
Politica
Generazione Italia sbarca a Bergamo
Primo Piano
Nubifragio anche all'Isola d'Elba: un morto e 5 feriti
Salute
Infarto: donne a maggior rischio mortalità

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.
Se vuoi saperne di più consulta la nostra cookie policy. Ok

MAG ETNAPOLIS dalle ore 18.00

DOMANI A CATANIA DALLE 10 ALLE 18

Si ferma l'Amt, lavoratori fermi per 8 ore e città in tilt

Andata e ritorno con l'IC Bus. MONACO DI BAVIERA da 9 € PRENOTA ADESSO! DB

LAVORO 19 maggio 2016
di *Alessandro Fragalà*

Mi piace Condividi 3 G+ Condividi 0

Andata e ritorno con l'IC Bus. MONACO DI BAVIERA da 9 € PRENOTA ADESSO! DB

Si ferma il servizio pubblico. La città si blocca. Come annunciato nei giorni scorsi, i lavoratori dell'amt di Catania hanno confermato le **8 ore di interruzione del servizio previste per domani, venerdì 20 maggio, dalle 10 alle 18.**

Confermato anche il sit-in di protesta, dalle 10 alle 13, dinanzi alla sede dell'azienda sprofondata in una crisi sempre più nera.

Andata e ritorno con l'IC Bus. MONACO DI BAVIERA da 9 € PRENOTA ADESSO! DB

Stiamo discutendo di

U.k. su **Lasciato solo: l'imprenditore antiracket Cutrò minaccia il suicidio**
1 commento
M5s uguale testimoni di geova che vanno cercando le disgrazie x dare la colpa al governo munnizse ritiratevi andate a

Manlio Viola su **Sfida fra Orlando e Schifani per la Regione, cambiano gli equilibri**
2 commenti
Caro signor Totò Scannaliato, la ringrazio per i suoi complimenti ma purtroppo non posso accettarli, mio malgrado.la fantasia non è

Totò Scannaliato su **Sfida fra Orlando e Schifani per la Regione, cambiano gli equilibri**
2 commenti
Mizzica fantasia dr. Viola. Ma un po' di memoria non guasterebbe a farci mettere un po di perinterra. Schifani è

luigi su **Il Tar di Palermo sospende la Ztl Ecco l'ordinanza del presidente**
1 commento

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I lavoratori contestano il piano con cui l'azienda trasporti vorrebbe provare a risanare **il pesante debito, scaturito, a sua volta, dai crediti che l'Amt deve riscuotere dalla regione siciliana e dal comune di Catania**.

Numerose le riunioni tra i vertici dell'azienda e i sindacati, in cui è stata paventata la possibilità di applicare ai lavoratori il **contratto di solidarietà al 60%**. Un'ipotesi, questa, bocciata a priori dai sindacati nell'interesse di tutelare le posizioni lavorative dei dipendenti Amt.

I sindacati e, in particolare la Cisal, che ha deciso di proseguire le trattative separatamente, ritengono **l'ordine di servizio prospettato dai vertici aziendali, non tutelerebbe i diritti dei lavoratori.**

Sciopero inevitabile, dunque, e città di Catania che si appresta a vivere **una giornata di caos totale, in particolare nella zona di Piazza Roma dove si terrà il sit-in dei lavoratori amt.**

COMMENTA CON FACEBOOK

0 commenti Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin

Tag

amt, autobus, catania, lavoratori, sciopero, tilt, traffico

Ricco con soli 1000€!
Come sono diventato milionario con 25000€ di entrate l'anno. Rischio di mercato.

Prenota un test drive
Kia Rio e Picanto. Design e tecnologia a portata di tutti.

Incredibile ma vero!
Non ci sono trucchi, prova il servizio e riceverai il cellulare per pochi Euro

AXA Assicurazione Auto
L'RCA che ti protegge anche dai Veicoli non Assicurati. Fai un preventivo

Prezzi del montascale?
Confronta i Montascale: offerte esclusive solo per te. 3 preventivi entro 1 ora!

Easy Phrases
Con questo metodo imparerai qualsiasi lingua straniera in poche settimane

Sponsorizzato da

Consigliati per te

Il sindaco oggi pomeriggio avrebbe dovuto fare una conferenza non per annunciare il ritiro del provvedimento ma per chidere scusa

BlogSicilia piace a 138701 persone
su facebook Mi piace

BlogSicilia followers
su twitter

CAMPAGNA ANTINCENDI, LA CISAL RILANCIA: "UTILIZZARE GLI AUTISTI DELLA PROTEZIONE CIVILE"

Calabria, Giovedì 19 Maggio 2016 - 12:31 di **Redazione**

"La Cisal - si legge in una nota dello stesso sindacato - propone l'impiego degli autisti di protezione civile nella Campagna Antincendio Boschiva, Tansi risponde in 'burocratese'. La proposta, si legge, infatti, nella risposta del Dirigente della Protezione Civile, "sarà attentamente vagliata, congiuntamente a tutte le OO.SS., non appena sarà fissato, dai competenti e preposti organi istituzionali, apposito incontro riguardante la materia de quo". Forse nella fretta solerte di riscontrare la nostra proposta – osserva la Cisal – il dott. Tansi si è dimenticato che il "competente e preposto organo istituzionale" che dovrebbe indire l'incontro necessario è rappresentato proprio da lui!!! Questi i fatti. Con nostra nota del 06 maggio u.s.- prosegue il comnicato - ci siamo curati di proporre al Dott. Carlo Tansi, Dirigente di quel che resta della Protezione Civile Regionale, un impiego decoroso di alcuni dipendenti con la qualifica di "autista" che hanno il "privilegio" di essere suoi sottoposti. La proposta citata prevedeva l'impiego di 19 autisti, che ad oggi sono esiliati in una stanza senza alcun incarico presso gli uffici dell'ex COMALCA, nella Campagna Antincendio Boschiva (AIB) 2016 che avrà inizio il prossimo 15 giugno".

"I lavoratori - dichiara la Cisal - si sono immediatamente resi disponibili all'impiego proposto ed attendevano con trepidazione un positivo riscontro alla proposta avanzata. Ebbene quale è stata la risposta del Dott. Tansi? Citiamo testualmente quanto contenuto nella nota Prot. n. 158802 del 16 maggio 2016 a noi indirizzata: " … si fa presente che la proposta di che trattasi sarà attentamente vagliata, congiuntamente a tutte le OO.SS., non appena sarà fissato, dai competenti e preposti organi istituzionali, apposito incontro riguardante la materia de quo". Forse nella fretta solerte di riscontrare la nostra proposta il Dott. Tansi si è dimenticato – sottolinea la CISAL – che il "competente e preposto organo istituzionale" che dovrebbe indire l'incontro necessario è rappresentato proprio da lui!!! E' lui a dirigere la UOA Protezione Civile e lui ha la facoltà di gestire, secondo la normativa vigente, il personale in servizio presso il citato ufficio. Perché sia poi necessaria questa riunione non si capisce proprio!!! L'utilità e la legittimità della proposta avanzata da questa OO.SS. sono state chiaramente illustrate nella nota trasmessa, il personale si è reso disponibile a svolgere l'oberante mansione proposta, la convenienza per la Regione Calabria di meglio impiegare il personale è lampante, allora - si chiede la Cisal - di cosa si vuole discutere? Non sarà forse solo una scusa per mantenere lo status quo attuale e poterlo utilizzare come scusante per il non-lavoro svolto sinora?"

Stampa

weboggi.it

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

HOME CATANZARO COSENZA CROTONE E PROVINCIA REGGIO CALABRIA VIBO VALENTIA E PROVINCIA

Corriere della Calabria

GIOVEDÌ, 19 MAGGIO 2016

POLITICA | CRONACA | CULTURA E SPETTACOLI | SPORT | VIDEO | L'ALTRO CORRIERE

Sei qui: / Home / Politica

Raddoppiano i premi per i dirigenti della Regione – L'ELENCO

Dopo i bonus per il 2014 spuntano tre nuovi decreti con i benefit del 2013. Agli alti burocrati andranno quasi tre milioni di euro. E i dipendenti aspettano ancora la loro quota

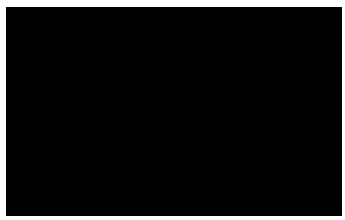
Giovedì, 19 Maggio 2016 12:55 | Pubblicato in Politica

dimensione font | Stampa

CATANZARO Mentre i dipendenti aspettano, i dirigenti raddoppiano. Il decreto del 12 maggio scorso che assegnava i "premi di produttività" agli alti burocrati della Regione per il lavoro svolto nel 2014 non è l'unico che dà il via libera a bonus per migliaia di euro. Ce n'è un altro, arrivato nel mese di marzo, che riguarda le attività portate a termine nel 2013. Altri premi, dunque, per la macchina amministrativa della Cittadella regionale accusata, solo qualche giorno fa, dalla Cisal di privilegiare «un modo di gestire la cosa pubblica e il personale regionale sempre più di casta e differenziato». Il nodo della questione è presto spiegato: il bonus concesso ai dirigenti riguarda il lavoro disposto da loro ma eseguito dai dipendenti regionali. Che, però, non hanno ricevuto alcun premio. La Cisal – che annuncia «una protesta forte» nel caso in cui l'amministrazione non provveda a liquidare quanto dovuto anche ai dipendenti – dovrà aggiornare la sua denuncia. Al milione e 572mila euro per le retribuzioni di risultato 2014 sarà bene aggiungere anche i soldi stanziati per i compiti portati a termine nell'anno precedente.
Questi fondi emergono da tre decreti che il *Corriere della Calabria* è in grado di riproporre.
Il primo porta la data del 23 marzo 2016 e liquida ai dirigenti un milione e 262mila euro. La procedura

Omissis

Sanità, la magistratura indaga e la politica resta a guardare



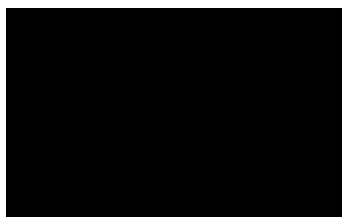
Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter per restare sempre aggiornato sulle ultime news

Iscriviti

Multimedia

Il Tg web



Il blog della redazione

La verità (vi prego) sul nuovo ospedale di Vibo

di Sergio Pelaia

La vignetta

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

prevede che «la liquidazione venga corrisposta a seguito di valutazione delle prestazioni da parte del dirigente generale preposto al dipartimento al quale è stato assegnato il dirigente valutato». Poi le carte finiscono al settore economico della Cittadella, che si occupa di verificare «la corrispondenza con la modulistica indicata dal dipartimento Controlli». Al termine della procedura, nasce l'elenco: quattro pagine fitte di nomi e cifre che sfiorano i 10mila euro. Questo primo decreto (così come quello che riguardava i premi del 2014) non sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione «in quanto contiene dati sensibili».

Gli altri due, che completano il quadro dei benefit, lo saranno. Si riferiscono a un numero più basso di dirigenti e, di conseguenza, a somme minori (circa 14mila il documento firmato il 18 aprile, circa 9mila quello del 12 maggio).

Il problema è che, nonostante i due decreti che destinano quasi tre milioni ai quadri dirigenziali, tutti gli altri aspettano. E, spiegava la Cisal, non riceveranno somme enormi. «Per gli stessi impiegati regionali che, di fatto, hanno consentito ai propri dirigenti di conseguire i risultati premiali, invece, sono state previste somme nell'ordine delle 300-400 euro lorde che, teniamo ribadire, non sono ancora state liquidate». Il clima, nei corridoi della Cittadella di Germaneto, non è esattamente rilassato.

Pablo Petrasso
p.petrasso@corrierecal.it

0 17 -

Mi piace Piace a 50 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici. G+1

Taggato in CATANZARO Burocrazia DIRIGENTI REGIONE premi di produttività

Download allegati: I premi ai dirigenti per il 2013 (449 Download)

Articoli Correlati

- La Regione premia i suoi dirigenti – SCARICA L'ELENCO

torna all'inizio

Contributi

La scelta di Irto è una sfida…

*di Domenico Marino**

La Calabria al Salone del libro... senza…

*di Franco Scrima**

Maggiore sicurezza per rilanciare l'economia

*di Gregorio Corigliano**

"Fine pasto", la terza via di Teti…

*di Roberta Secli**

Il cocktail che inguaia la sanità

*di Ettore Jorio**

Lettere al Direttore

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CAMPAGNA ANTINCENDI, LA CISAL RILANCIA: "UTILIZZARE GLI AUTISTI DELLA PROTEZIONE CIVILE"

Calabria, Giovedì 19 Maggio 2016 - 12:31 di **Redazione**

"La Cisal - si legge in una nota dello stesso sindacato - propone l'impiego degli autisti di protezione civile nella Campagna Antincendio Boschiva, Tansi risponde in 'burocratese'. La proposta, si legge, infatti, nella risposta del Dirigente della Protezione Civile, "sarà attentamente vagliata, congiuntamente a tutte le OO.SS., non appena sarà fissato, dai competenti e preposti organi istituzionali, apposito incontro riguardante la materia de quo". Forse nella fretta solerte di riscontrare la nostra proposta – osserva la Cisal – il dott. Tansi si è dimenticato che il "competente e preposto organo istituzionale" che dovrebbe indire l'incontro necessario è rappresentato proprio da lui!!! Questi i fatti. Con nostra nota del 06 maggio u.s.- prosegue il comnicato - ci siamo curati di proporre al Dott. Carlo Tansi, Dirigente di quel che resta della Protezione Civile Regionale, un impiego decoroso di alcuni dipendenti con la qualifica di "autista" che hanno il "privilegio" di essere suoi sottoposti. La proposta citata prevedeva l'impiego di 19 autisti, che ad oggi sono esiliati in una stanza senza alcun incarico presso gli uffici dell'ex COMALCA, nella Campagna Antincendio Boschiva (AIB) 2016 che avrà inizio il prossimo 15 giugno".

"I lavoratori - dichiara la Cisal - si sono immediatamente resi disponibili all'impiego proposto ed attendevano con trepidazione un positivo riscontro alla proposta avanzata. Ebbene quale è stata la risposta del Dott. Tansi? Citiamo testualmente quanto contenuto nella nota Prot. n. 158802 del 16 maggio 2016 a noi indirizzata: " … si fa presente che la proposta di che trattasi sarà attentamente vagliata, congiuntamente a tutte le OO.SS., non appena sarà fissato, dai competenti e preposti organi istituzionali, apposito incontro riguardante la materia de quo". Forse nella fretta solerte di riscontrare la nostra proposta il Dott. Tansi si è dimenticato – sottolinea la CISAL – che il "competente e preposto organo istituzionale" che dovrebbe indire l'incontro necessario è rappresentato proprio da lui!!! E' lui a dirigere la UOA Protezione Civile

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

e lui ha la facoltà di gestire, secondo la normativa vigente, il personale in servizio presso il citato ufficio. Perché sia poi necessaria questa riunione non si capisce proprio!!! L'utilità e la legittimità della proposta avanzata da questa OO.SS. sono state chiaramente illustrate nella nota trasmessa, il personale si è reso disponibile a svolgere l'oberante mansione proposta, la convenienza per la Regione Calabria di meglio impiegare il personale è lampante, allora - si chiede la Cisal - di cosa si vuole discutere? Non sarà forse solo una scusa per mantenere lo status quo attuale e poterlo utilizzare come scusante per il non-lavoro svolto sinora?"

Stampa

Testata Registrata al Tribunale Catanzaro N.R. 1078/2011 N.R.S. 12 | Direttore Responsabile Alessandro Manfredi | P.Iva 00951000793 Mediagraf
Tutti i diritti riservati © | Autorità per le garanzie nelle comunicazioni - ROC NR. 21658

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

San Marzano sul Sarno: Confunisco presenta libro Ravveduto "Il Sindaco gentile"

Inserito da DentroSalerno on 19 maggio 2016 – 04:09 **No Comment**

Il prossimo Venerdì 20 maggio, alle ore 18:30, presso l'Aula Consiliare del Comune di San Marzano sul Sarno, si svolgerà la presentazione del libro "Il Sindaco gentile. Gli appalti, la camorra e un uomo onesto. La storia di Marcello Torre". Scritto da Marcello Ravveduto – storico e docente presso l'Università degli Studi di Salerno – il testo ripercorre la biografia del sindaco di Pagani, ucciso dalla camorra per ordine del boss Raffaele Cutolo in quanto oppositore, come primo cittadino, delle infiltrazioni camorristiche nelle procedure di assegnazione degli appalti post terremoto del 1980. Le analisi e le ricerche svolte dal professor Ravveduto diranno, però, che l'omicidio non è stato mosso esclusivamente da quelle motivazioni. Alla presentazione prenderanno parte il Vicepresidente nazionale di ConfUnisco Salvatore Franza, il Sindaco di San Marzano sul Sarno Cosimo Annunziata, l'avvocato penalista Andrea Annunziata, la figlia di Marcello Annamaria Torre, la responsabile territoriale di ConfUnisco Filomena Fallo, la responsabile provinciale CISAL Lucia Pagano. A moderare l'interessante dibattito sarà Mariangela Palmieri. Le conclusioni saranno affidate all'autore del libro Marcello Ravveduto. *"Gli anni in cui maturò la decisione della camorra di uccidere il sindaco di Pagani Marcello Torre* – dichiara la responsabile territoriale di ConfUnisco Filomena Fallo – *furono gli anni in cui vi fu il salto di qualità della criminalità organizzata nell'agro nocerino-sarnese. Mai fino ad allora la camorra – e non solo nell'agro – aveva pensato di giungere alla decisione terribile di assassinare un rappresentante delle istituzioni. Evidentemente in gioco vi erano interessi enormi e l'onesta e l'intransigenza di Marcello Torre erano ostacoli da superare ad ogni costo".* Ne trae un insegnamento importante il Vicepresidente nazionale di ConfUnisco Salvatore Franza, che spiega: *"Quello che è successo nel 1980 a Pagani, poco dopo il terribile sisma del novembre di quell'anno, ha rappresentato in modo chiaro il fatto che la camorra intendeva a tutti i costi mantenere il controllo sugli appalti che già erano gestiti da aziende compiacenti o addirittura appartenenti ai clan e mettere le mani sulla gigantesca torta rappresentata dai finanziamenti alla ricostruzione che da lì a poco sarebbero giunti in tutta la Campania. Noi dalla storia dobbiamo saper trarre insegnamento Dobbiamo ricordare, studiare ciò che è successo per agire – insieme alle tante persone oneste che ogni giorno anche qui si impegnano per ribadire la cultura della legalità e dell'impegno civile – affinché fatti del genere non abbiano mai più a ripetersi".*

Sharing is caring!

Lascia un commento!

Aggiungi il tuo commento qui sotto, o trackback dal tuo sito. È anche possibile Comments Feed via RSS.

Sii gentile. Keep it clean. Rimani in argomento. No spam.

Nome (obbligatorio)

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Giovedì 19 maggio 2016 (0) Facebook Twitter Google plus Email Mi piace Condividi

130 postini a rischio nella Bergamasca Poste, lunedì 23 sciopero regionale

Dopo le polemiche per la riorganizzazione del servizio con il recapito a giorni alterni, Poste nuovamente al centro dell'attenzione, per uno sciopero generale regionale indetto per lunedì prossimo.

Il 23 maggio, infatti, per l'intera giornata Slp Cisl, Slc Cgil, Confasl, Failp Cisal, Uglcom della Lombardia hanno indetto la mobilitazione di tutto il personale di Poste Italiane di qualsiasi settore e una manifestazione a Milano, con concentramento alle ore 9 in via S. Giovanni sul Muro 1 e corteo verso Piazza Affari dove alle 10 si terrà il comizio conclusivo, al quale Interverranno i segretari regionali Giuseppe Surace (Ugl), Salvatore Trazzera (Failp), Mimmo Alonge (Sailp), Pierluigi Daccò (Slc Cgil) e Giuseppe Marinaccio (Cisl Poste).

Molti uffici postali, in tutta la provincia di Bergamo, potrebbero rimanere chiusi. Le motivazioni della protesta sono tante: innanzitutto, la cessione di un'ulteriore quota del 30% di azioni di Poste, che, dicono i sindacalisti, «mette a rischio l'unicità aziendale e i

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

livelli occupazionali, trasformando le attuali eccedenze in esuberi, prefigurando un scenario desolante, soprattutto per il settore postale e in particolare per il recapito. **L'azienda** - continua Giuseppe Gotti, di Slp Cisl Bergamo - **non ha rispettato gli accordi faticosamente raggiunti e non ha fornito documentazioni e dati richiesti prima della fase di avvio del recapito a giorni alterni in provincia di Bergamo».**

La riorganizzazione del servizio postale ha infatti toccato anche gli sportelli bergamaschi. Nella nostra provincia, la riorganizzazione del recapito, con la consegna della posta a giorni alterni, ha interessato già dal 4 aprile numerosi centri, dalla pianura alle valli.

«Le criticità rilevate all'inizio si sono ripetute puntualmente anche in tutti gli altri uffici – continua Gotti - e quindi emerge che il problema non è da attribuire a normali ritardi dovuti al cambiamento, ma da una **vera e propria mancanza di seria programmazione. Dappertutto, nonostante l'impegno dei lavoratori, si possono riscontrare giacenze di posta non consegnata con picchi rilevanti in alcuni uffici dell'hinterland cittadino».**

Secondo i sindacati, questo progetto di riorganizzazione rischia di cancellare il 30% dei posti di lavoro sul recapito, che nella provincia di Bergamo si concretizzerebbero in 132 esuberi fra i 550 lavoratori impegnati entro il 2017.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tags

#Bergamo #contratti di lavoro #Poste #cgil-cisl-uil

Altri articoli

Martedì 17 maggio 2016

Stage? No, lavoro low cost Troppi casi sospetti. Anche a Bergamo

Venerdì 06 maggio 2016

Italcementi, ecco il piano sociale Ai lavoratori incentivi di 60mila €

Giovedì 05 maggio 2016

Controllo del lavoro a Bergamo: irregolarità nel 60% dei casi

Nel corso della riunione del Cles (Comitato per il lavoro e l'emersione del sommerso) svoltasi il 4 maggio nella Sede della Direzione territoriale del ...

Sabato 30 aprile 2016

Treviglio, la Gdf scopre lavoratori in nero Ortofrutta, multa e sospensione attività

Nei giorni scorsi, militari della Compagnia della Guardia di Finanza di Treviglio, nell'ambito di un piano di interventi disposti dal Comando Provinciale di Bergamo ...

Venerdì 29 aprile 2016

Italcementi, il comunicato della Cisl «Adesione dello sciopero del 95%»

«Adesione allo sciopero del 95%. Attesa per l'incontro del 5 maggioSono stati più di 1500 i lavoratori Italcementi che questa mattina hanno sfilato nel ...

Giovedì 21 aprile 2016

«Vogliamo sicurezza sui treni» L'11 maggio sciopero Trenord

Articoli più letti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 125183

Home Eventi Sagre Fiere Mercatini Cerca Pubblica Gratis Ultimi Eventi Servizi
Cerca
Accedi
Maggio 2016

Eventi -> Sagre -> Italia -> Lombardia -> MI -> Legnano

Scegli Tu! ► Sagre Lombardia ► Bambini a cavallo ► Scuola di cavallo ► Feste ed eventi

il Portale per la Pubblicazione e la Ricerca degli Eventi in Italia

CONGRATULAZIONI!
Sei il visitatore numero 1.000.000!
Non è uno scherzo!
ONLINE: 19/05/2016 20:05:27
Sei stato selezionato adesso!
Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile
VINCITORE ESCLUSIVO
di una 500!
CLICCA QUI
©Adsalsa

Numero Evento: 21153364
Eventi Sagre
Eventi Vari

Festa Del Cavallo A Legnano

26a Edizione

Dal: 12/06/2016
Al: 12/06/2016

Dove:
Viale Toselli
Legnano
info su Legnano (MI)
Lombardia - Italia
Visualizza su Google Maps

Per maggiori informazioni
Cell.: 3395316201
Sito Web Organizzatore
Facebook
Email

Fonte
Contrada San Magno

0

Scheda Evento

Festa Del Cavallo A Legnano

26a Edizione

Domenica 12 Giugno 2016 - dalle ore 10:00 alle ore 19:30

Parco Del Castello - Viale Toselli - Legnano (MI)

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

“26a Festa del Cavallo: un giorno di fuoco, per un pugno di dollari”

Domenica 12 Giugno 2016 all’interno del **Parco Castello di Legnano** la Contrada San Magno vi aspetta per la **26a Festa del Cavallo**. Anche quest’anno, come il precedente e come alle origini di questa tradizione, sarà un tuffo **nel vecchio e selvaggio west**. Tante le novità dedicate ad ogni età.

Cavalli e carrozze, pony e toro meccanico, ottimo cibo e buona musica rigorosamente country, giochi gonfiabili e gelato, la manifestazione di *mountain trail/gymkana* e uno spettacolo da urlo. Ormai è tutto pronto.

Una ricetta esplosiva preparata con cura dalla Nobile Contrada San Magno per trasformare la *“solita domenica”* di giugno in una giornata indimenticabile per tutti: bimbi e famiglie, appassionati di cavalli e curiosi.

L’edizione passata ha colorato una bellissima giornata estiva con il sapore di ottimi hamburger, deliziose carni grigliate, patatine e tanti momenti di spettacolo e divertimento. Circa 10.000 persone con il sorriso sulle labbra si sono intrattenute alla nostra festa, lasciandoci increduli e commossi per la partecipazione e l’entusiasmo dimostrato.

Un grande successo, possibile grazie agli sponsor, alla grande squadra di lavoro e soprattutto a tutti i contradaioli partecipanti. Un giorno da ricordare. A tutti voi va quindi un grazie speciale.

Per il 2016 la festa continua e si rinnova.

Tornano le musiche, i balli e l’intrattenimento di **Country Events**; Tornano la **maxi griglia** e il chiosco dei gelati, **il toro meccanico e i gonfiabili.** Confermata anche la partnership con **Horse Angels e Horse Ambulance Group**.

Le novità invece sono veramente molte. Un grande numero di **pony e cavalli** per il “Battesimo della sella” dedicato a grandi e piccini e che verrà articolato in un percorso ad hoc; **nuove carrozze** firmate **Cisal**; nuovo e spettacolare percorso di *mountain trail/gymkana* pensato con la collaborazione di **A.s.d. Le Fontanelle di Mauro Ragazzoni**. Ultimo, ma non per importanza, il **nuovo spettacolo di horsemanship e horse show firmato “In Alternativa e Paolo Rebecchi”**.

E che dire delle **succulente e nuovissime costolette ribs**: la sorpresa 2016 di una griglia sempre più esperta, attrezzata per soddisfare ogni palato con profumi e sapori irresistibili.

Tutto per amore e nel rispetto dei cavalli. Tutto con la voglia di regalarvi qualcosa di speciale, colorando ricordi e sorrisi di rosso-bianco-rosso. Tutto, come sempre, con l’obiettivo di migliorare e offrire una giornata indimenticabile ai nostri ospiti.

Noi ci proviamo! La Contrada San Magno vi aspetta **a partire dalle h.10** per una giornata carica di emozioni, sorrisi e sapori. E se il tempo non fosse dalla nostra, l’appuntamento è per Domenica 19 Giugno.

Stessa ricetta. Sempre Wild e anche West. Sempre San Magno.

Per info e iscrizioni alla manifestazione mountain trail/gymkana

festadelcavallosanmagno@gmail.com

Francesca +39 339 5316201

Per ogni altra informazione o curiosità www.sanmagno.it

Eventi

- *Sagre*
- *Feste*
- *Folklore*
- *Enogastronomici*
- *EnoMusicali*
- *Festival*
- *Fiere*
- *Storici*
- *Halloween*
- *Raduni*
- *Culturali*
- *Musicali*
- *Spettacolo*
- *Cinema*
- *Cena Spettacolo*
- *Mostre*
- *San Valentino*
- *8 Marzo*
- *Corsi*
- *Mostra Mercato*
- *Sportivi*
- *Religiosi*
- *Beneficenza*
- *Annunci*
- *Vari*

Sagre

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Mercatini
Fiere
Teatro
Da Visitare
Itinerari
Concorsi
Sfilate
Ricette
Ultimi Inseriti
Artisti
Cerca Artisti
Promo e Sconti
Viaggi e Vacanze
Cerca News
Cerca Enti
Comuni
Cerca Attività
Newsletter
Capodanno
Natale
Presepi
Pasqua
Carnevale
Gestisci la Vetrina
RSS
Utility

Scegli Tu!
► Eventi feste
► Legnano
► Musica feste

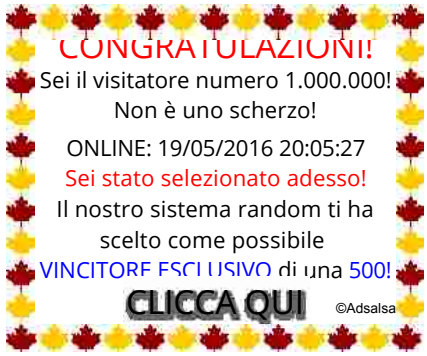
Itinerari Manifestazioni Mercato Mercatini Fiere Eventi Concerti Sagre Eventi Ricette Ricette Feste

Edizione 2015
https://www.youtube.com/watch?v=WTFgd92rudE

Dimostrazione di Addestramento Etologico, Festa del cavallo 2015, a cura di G. De Angeli
https://www.youtube.com/watch?v=WTFgd92rudE

Gallery Fotografica

Scegli Tu!
► Feste e sagre
► Sagre eventi
► Cavallo



Opzioni Evento

Invita gli amici via E-mail
Ricorda su Google Calendar
Stampa Evento

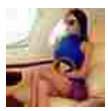
Eventi -> Sagre -> Italia -> Lombardia -> MI -> Legnano

News Evento **Scrivi News Per Questa Pagina**

SCEGLI I SERVIZI DISPONIBILI NEL COMUNE DI LEGNANO

Eventi Doc di Myriam Vallegra ideazione, organizzazione e gestione eventi
Lombardia *PARABIAGO (MI)*
Eventi doc di Myriam Vallegra è un'impresa di ideazione, organizzazione, gestione e comunicazione di eventi ed iniziative di comunicazione uniche e personalizzate per Imprese e per Privati.Eventi doc è inoltre

Guadagna 17500€ a settimana senza alzare un dito



Non hai bisogno di un lavoro per guadagnare €4.700 al giorno! Guarda qui

Il tuo ragazzo è sicuramente iscritto su questo sito! Clicca per controllare!

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL DISPACCIO

Reggio Calabria | Catanzaro | Cosenza | Crotone | Vibo Valentia

Impiego autisti protezione civile in campagna antincendio, Cisal attacca Tansi: "C'era una volta rispetto per lavoratori"

Mi piace Condividi 0 Tweet Share

La Cisal in una nota accusa il responsabile regionale della Protezione Civile, Carlo Tansi di aver risposto in "burocratese", mancando di rispetto ai lavoratori, dopo la propria proposta di impiegare degli autisti di protezione civile nella Campagna Antincendio Boschiva.

La proposta, si legge, infatti, nella risposta del Dirigente della Protezione Civilev, "sarà attentamente vagliata, congiuntamente a tutte le OO.SS., non appena sarà fissato, dai competenti e preposti organi istituzionali, apposito incontro riguardante la materia de quo. Forse nella fretta solerte di riscontrare la nostra proposta – osserva la CISAL – il Dott. Tansi si è dimenticato che il competente e preposto organo istituzionale che dovrebbe indire l'incontro necessario è rappresentato proprio da lui. Questi i fatti. Con nostra nota del 06 maggio u.s. ci siamo curati di proporre al Dott. Carlo Tansi, Dirigente di quel che resta della Protezione Civile Regionale, un impiego decoroso di alcuni dipendenti con la qualifica di "autista" che hanno il "privilegio" di essere suoi sottoposti. La proposta citata prevedeva l'impiego di 19 autisti, che ad oggi sono esiliati in una stanza senza alcun incarico presso gli uffici dell'ex COMALCA, nella Campagna Antincendio Boschiva (AIB) 2016 che avrà inizio il prossimo 15 giugno.

I lavoratori – dichiara la CISAL – si sono immediatamente resi disponibili all'impiego proposto ed attendevano con trepidazione un positivo riscontro alla proposta avanzata. Ebbene quale è stata la risposta del Dott. Tansi? Citiamo testualmente quanto contenuto nella nota Prot. n. 158802 del 16 maggio 2016 a noi indirizzata: << ... si fa presente che la proposta di che trattasi sarà attentamente vagliata, congiuntamente a tutte le OO.SS., non appena sarà fissato, dai competenti e preposti organi istituzionali, apposito incontro riguardante la materia de quo>>.

Forse nella fretta solerte di riscontrare la nostra proposta il Dott. Tansi si è dimenticato – sottolinea la CISAL – che il "competente e preposto organo istituzionale" che dovrebbe indire l'incontro necessario è rappresentato proprio da lui!!!

E' lui a dirigere la UOA Protezione Civile e lui ha la facoltà di gestire, secondo la normativa vigente, il personale in servizio presso il citato ufficio. Perché sia poi necessaria questa riunione non si capisce proprio!!!

L'utilità e la legittimità della proposta avanzata da questa OO.SS. sono state chiaramente illustrate nella nota trasmessa, il personale si è reso disponibile a svolgere l'oberante mansione proposta, la convenienza per la Regione Calabria di meglio impiegare il personale è lampante, allora – si chiede la CISAL – di cosa si vuole discutere?

Non sarà forse solo una scusa per mantenere lo status quo attuale e poterlo utilizzare come scusante per il non-lavoro svolto sinora? Non sarà un altro

Tribunale di Reggio Calabria
Ministero della Giustizia
Aste Giudiziarie del Tribunale di Reggio Calabria

Clicca qui!

Su una Mercedes-Benz,
F 3 MOTORS può dirti più
di chiunque altro.

Il gelato naturalmente!
www.gelateriacesare.it

Consulmedia immobiliare
TROVA IL TUO IMMOBILE
AFFITTO VENDITA

Notizie Flash

Gio, 19 Maggio 2016 12:44 'Ndrangheta, presentato nuovo programma di Klaus Davi "Gli Intoccabili". Giornalista pubblica video con minacce e insulti

Gio, 19 Maggio 2016 12:41 Impiego autisti protezione civile in campagna antincendio, Cisal attacca Tansi: "C'era una volta rispetto per lavoratori"

Gio, 19 Maggio 2016 12:30 Apre lo sportello dell'auto e scippa donna: arrestato 40enne pregiudicato a Reggio

Gio, 19 Maggio 2016 12:23 Il

QUADRANTE AMARANTO
a cura di Paolo Ficara

sconto €5,00 + dopo sole OMAGGIO
FataMorgana
Via Osanna, 15 Reggio Calabria

PRENOTA ONLINE
OFFICINE GIUNTA
WWW.OFFICINAGIUNTA.IT

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

tassello necessario a perorare la Tansi-autopromozione, così come sta già facendo su qualche social media in cui ripete che "se sono attaccato incessantemente da qualche sindacato evidentemente non ho fatto solo proclami ma ho anche toccato qualche interesse?"

Siamo certi che non si riferisca a questa OO.SS. che anzi – afferma la CISAL – si è premurata propositivamente di avanzare idee che il "competente e preposto organo istituzionale" valuterà.

Certo ci incuriosisce sapere a quali interessi si riferisce nel suo sfogo; forse pensa alla leggenda di quel dipendente che si è visto liquidato 750 ore di straordinario in un anno? Ma non aveva assicurato che avrebbe portato tutto in Procura? Ma questo dipendente esiste veramente o è una sua elucubrazione fantasiosa?

Tanto detto comunque, sarebbe opportuno che qualcuno si premuri di informare il Dott. Tansi che l'apertura prevista per la Campagna Antincendio Boschiva 2016 in cui poter impiegare il personale "autista" è fissata al 15 giugno prossimo, quindi se vuole attuare quanto gli abbiamo proposto perda meno tempo sui social e cominci a lavorare.

Vorremmo chiudere con un appello ai piani alti della Cittadella Regionale, ma poiché le nostre precedenti invettive non sono arrivate così in alto, preferiamo soprassedere.
Prendiamo atto dunque del de profundis della Politica, quella scritta a lettere maiuscole almeno, e ci prepariamo – annuncia la CISAL – a più concrete e tangibili azioni di protesta".

Mi piace Condividi 0 Tweet Share

Creato Giovedì, 19 Maggio 2016 12:41

Coordinamento regionale acqua pubblica contro la Giunta Regionale: "Questa legge è un bluff"

Gio, 19 Maggio 2016 12:15 Catanzaro, rottura sul Guerricio: disagi idrici nella zona nord della città

Gio, 19 Maggio 2016 12:07 Cosenza, rissa per futili motivi: tre arresti

Gio, 19 Maggio 2016 11:59 Reggio, il 26 maggio l'incontro conclusivo del progetto "La rete per la legalità"

Gio, 19 Maggio 2016 11:53 De Raho alla Camera: "'Ndrangheta meno forte se ne avessimo parlato, trattati di cooperazione per favorire indagini"

Gio, 19 Maggio 2016 11:44 Passano a cinque comuni della fascia tirrenica 18 beni confiscati alla 'ndrangheta

Gio, 19 Maggio 2016 11:38 Reggio, Ardea promuove corso formativo per il conseguimento della Qualifica Professionale di cuoco

Gio, 19 Maggio 2016 11:30 Marina di Gioiosa Jonica (RC), 28enne arrestata per traffico di stupefacenti

Gio, 19 Maggio 2016 11:17 Cgil si confronta con il candidato sindaco di "Cosenza in Comune" Valerio Formisani

Gio, 19 Maggio 2016 11:02 Oral Cancer Day 2016: Fondazione ANDI e i dentisti ANDI in piazza a Catanzaro contro il tumore del cavo orale

Gio, 19 Maggio 2016 10:52 Sequestrati beni per un milione di euro a Franco Patitucci, boss dei Ruà-Lanzino

Gio, 19 Maggio 2016 10:45 Rossano verso il voto, il 24 maggio arriva Salvini a sostegno di Antoniotti

Gio, 19 Maggio 2016 10:42 Lo Bianco (FdI-An) denuncia degrado e rifiuti a Vibo Marina

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Postini a giorni alterni, a rischio 130 posti di lavoro: il 23 maggio sciopero regionale

Commenti

Le motivazioni della protesta sono tante: innanzitutto, la cessione di un'ulteriore quota del 30% di azioni di Poste, che "mette a rischio l'unicità aziendale e i livelli occupazionali, trasformando le attuali eccedenze in esuberi"

Poste

CONTENUTI CORRELATI

Postini a giorni alterni, sciopero contro i tagli

DIVENTA FAN DI BERGAMO

Bergamo, 19 maggio 2016 - La riorganizzazione del servizio con il recapito posta a giorni alterni aveva creato parecchie polemiche. Oggi, le **Poste** tornano nuovamente al centro dell'attenzione, per **uno sciopero generale regionale** indetto per lunedì prossimo. **Il 23 maggio,** infatti, per l'intera giornata Slp Cisl, Slc Cgil, Confasl, Failp Cisal, Uglcom della Lombardia hanno indetto la mobilitazione di tutto il personale di Poste Italiane di qualsiasi settore e una manifestazione a Milano, con concentramento alle ore 9 in via S. Giovanni sul Muro 1 e corteo verso Piazza Affari dove alle 10 si terrà il comizio conclusivo, al quale interverranno i segretari regionali Giuseppe Surace (Ugl), Salvatore Trazzera (Failp), Mimmo Alonge (Sailp), Pierluigi Daccò (Slc Cgil) e Giuseppe Marinaccio (Cisl Poste). molti uffici postali, in tutta la provincia di Bergamo, potrebbero rimanere chiusi.

Le **motivazioni** della protesta sono tante: innanzitutto, la cessione di un'ulteriore quota del 30% di azioni di Poste, che, dicono i sindacalisti, "mette a rischio l'unicità aziendale e i livelli occupazionali, trasformando le attuali eccedenze in esuberi, prefigurando un scenario desolante, soprattutto per il settore postale ed in particolare per il recapito. L'azienda – continua Giuseppe Gotti, di SLP CISL Bergamo - non ha rispettato gli accordi faticosamente raggiunti e non ha fornito documentazioni e dati richiesti prima della fase di avvio del recapito a giorni alterni in provincia di Bergamo".

La riorganizzazione del servizio postale ha infatti toccato anche gli **sportelli bergamaschi.** Nella provincia, la riorganizzazione del recapito, con la consegna della posta a giorni alterni, ha interessato già dal 4 aprile numerosi centri, dalla pianura alle valli. "Le criticità rilevate all'inizio si sono ripetute puntualmente anche in tutti gli altri uffici – continua Gotti - e quindi emerge che il problema non è da attribuire a normali ritardi dovuti al cambiamento, ma da una vera e propria mancanza di seria programmazione. Dappertutto, nonostante l'impegno dei lavoratori, si possono riscontrare giacenze di posta non consegnata con picchi rilevanti in alcuni uffici dell'hinterland cittadino". Secondo i sindacati, questo progetto di riorganizzazione rischia di cancellare il 30% dei posti di lavoro sul recapito, che nella provincia di Bergamo si concretizzerebbero in 132 esuberi fra i 550 lavoratori impegnati entro il 2017.

RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

STRUMENTI INVIA STAMPA NEWSLETTER e-mail

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

I sindacati denunciano: Vile gesto nei confronti di due lavoratori della GTM che non hanno partecipato allo sciopero

Dal Territorio | prima pagina | Mag 19, 2016 | 13

Le segreterie sindacali del settore trasporti, Uilt Molise, Filt Cgil, Fit Cisl Molise, Uglt Molise e Faisa Cisal Molise con una nota" denunciano il vile atto perpetrato, la sera di lunedì 16 maggio 2016, da qualche scellerato ed irresponsabile individuo nel parcheggio dei dipendenti della ditta GTM di Termoli, ai danni delle autovetture di due lavoratori della stessa ditta. I danni arrecati sono ingenti. Le OOSS confidano nelle indagini degli inquirenti e si augurano che venga fatta luce su questo increscioso accadimento che fa scivolare la regione verso le dinamiche di quei territori in cui spadroneggiano le mafie e i loro scagnozzi".

Commenti

0 commenti

0 commenti Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin

Mi piace Condividi 6 G+1 0

TWITTER FACEBOOK GOOGLE + PINTEREST

SOCIAL

23724 Articoli | 1271 Likes | 1514 Followers

Pubblicità

EDITORIALI

Ci sarà la terza guerra mondiale? Forse, dipende…
Mag 9, 2016

Regionalizzazione della Cattolica: un'idea buona, anzi pessima
Apr 11, 2016

Il Molise, la felicità persa e la tristezza infinita…
Mar 21, 2016

Pubblicità

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? Registrati | Entra | Aiuto

Download the new Yahoo Mail app

Mail | Yahoo

Cerca

Cerca sul web

Cisal: riavviato confronto su rinnovo contratto Gas-Acqua

askanews

Da Fgl | Askanews – 2 ore 44 minuti fa

Tweet | Share | +1 | Pin it

Roma, 19 mag. (askanews) - Riavviato ieri il confronto tra CISAL, Confindustria e Utilitalia per il rinnovo del contratto del settore Gas-Acqua, che interessa circa 600 aziende e 50.000 lavoratori.

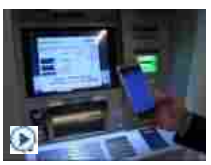
La CISAL, presente al tavolo con la delegazione nazionale della CISAL FEDERENERGIA, ha riaffermato la necessità di addivenire quanto prima al rinnovo.

Secondo Alessandro Rossi, della Segreteria Nazionale della CISAL FEDERENERGIA, "restano ancora aperte alcune fondamentali questioni. Fra queste, gli effetti prodotti dal Jobs Act in tema di continuità del rapporto di lavoro in caso di modifica dei soggetti appaltanti e/o concessionari di servizio e la tematica inerente il futuro assetto delle indennità oggi contrattualmente previste".

"Le parti - prosegue - pur condividendo la necessità di derubricare alcune previsioni contrattuali alla contrattazione di secondo livello, non hanno raggiunto un punto di sintesi. Si è invero riscontrata piena convergenza in merito all'unificazione dei fondi pensione utilizzati nelle aziende che adottano il CCNL GAS-ACQUA".

Al momento non sono disponibili commenti

VIDEO PIÙ RECENTI 1 - 4 di 60


Unicredit lancia il Digital Today: le

Volo EgyptAir, nuovo colpo per un comparto

Francia, disoccupazione

Festival Economia di Trento: leggere la

Tutti i video »

COSA STA SUCCEDENDO IN BORSA

NOME PREZZO VAR. % ORA

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Postini a giorni alterni, a rischio 130 posti di lavoro: il 23 maggio sciopero regionale

Le motivazioni della protesta sono tante: innanzitutto, la cessione di un'ulteriore quota del 30% di azioni di Poste, che "mette a rischio l'unicità aziendale e i livelli occupazionali, trasformando le attuali eccedenze in esuberi"

Bergamo, 19 maggio 2016 - La riorganizzazione del servizio con il recapito posta a giorni alterni aveva creato parecchie polemiche. Oggi, le Poste tornano nuovamente al centro dell'attenzione, per uno sciopero generale regionale indetto per lunedì prossimo. Il 23 maggio, infatti, per l'intera giornata Slp Cisl, Slc Cgil, Confasl, Failp Cisal, Uglcom della Lombardia hanno indetto la mobilitazione di tutto il personale di Poste Italiane di qualsiasi...
la provenienza: Il Giorno

@EMAIL FACEBOOK LINKEDIN TWITTER GOOGLE+ PINTEREST

La più letta in Italia

Oggi Ultimi 7 giorni Il mese scorso

1. E' morto Marco Pannella
2. Napoli, accontentarsi sarebbe un errore
3. Juventus-Milan -2: Khedira out. Pogba: 'Per la storia'. Che dubbi per Brocchi
4. Udinese, Iachini non sta più nella pelle. "Squadra forte, ho molto entusiasmo"
5. Juve, chi tra Alex ed Evra? Davanti Mandzukic e Dybala

Trova notizie dalla Italia su Facebook

contact@le-ultime-notizie.eu

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Nuova Tiguan.
Connected with your life.

LA NOTIZIA

ARCHIVIO NOTIZIE

Trasporto pubblico, domani sciopero di 4 ore a fine turno. Possibili disagi

CRONACA
PIACENZA
19 maggio 2016

Le organizzazioni Sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil Trasporti, Faisa-Cisal e Ugl Trasporti hanno proclamato per domani, **venerdì 20 maggio, uno sciopero di 4 ore dei lavoratori del settore trasporto pubblico** del bacino provinciale di Piacenza. L'azienda dei trasporti Seta comunica che l'adesione allo sciopero da parte dei lavoratori potrebbe dar luogo a disagi, pregiudicando la regolarità del servizio con le modalità elencate di seguito.

SERVIZIO URBANO: possibili astensioni dal lavoro dalle ore 17,55 fino al termine del servizio. Sono garantite le corse in partenza dai capolinea fino alle ore 17,40.
SERVIZIO EXTRAURBANO E SUBURBANO: possibili astensioni dal lavoro dalle ore 17,55 fino al termine del servizio. Sono garantite le corse

Sfoglia LIBERTÀ di oggi

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

in partenza dai capolinea fino alle ore 17,25.

TAGS: sciopero seta trasporti pubblici

CATEGORIE: CRONACA PIACENZA

NOTIZIE CORRELATE:

13-05-2016
Cittadella, sit-in contro la nuova autostazione. Seta, approvato il bilancio

26-04-2016
Domani sciopero del trasporto pubblico piacentino. Bus fermi 4 ore nel pomeriggio

12-04-2016
Nuova autostazione, Tempi: "Linee dirette da Cittadella per il 70% delle destinazioni"

19-02-2016
Autista picchiato già aggredito nel 2015. "Bus presi d'assalto"

17-02-2016
Ancora violenza sul pullman: autista Seta colpito da un passeggero con un pugno

16-02-2016
Trasporto pubblico, Seta: nel 2015 più passeggeri e abbonamenti. Utile di 3 milioni

19-01-2016
Autisti Seta: da oggi niente telefono in servizio nemmeno con l'auricolare

Condividi la notizia sui tuoi Social Network

Mi piace 1 Share Tweet G+1 0

Invia la notizia tramite Email

LIBERTÀ ALTRIMEDIA TELELIBERTÀ LIBERTÀ ONLINE

Fai di Liberta.it la tua Home Page

Accesso al quotidiano
Abbonati al nostro quotidiano online

Chi siamo / Contatti
Chi siamo e come contattarci

Altrimedia
Informazioni utili per la tua pubblicita'

Editoriale LIBERTA' S.p.A.
Telefono: 0523-393939
Sede legale: via Benedettine, 68 - 29121 Piacenza
C.F. P.IVA e Registro Imprese di Piacenza: 01447930338
REA: PC 163204
Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

© Libertà.it - Tutti i diritti riservati | NOTE LEGALI | NOTE SULLA PRIVACY | INFORMATIVA SULL'USO DEI COOKIE |

Libertà.it testata registrata al n. 704 del

Approfondisci

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa
Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.
x

Contratto. Giannini apre ai sindacati, Anief: apertura proponendo 17 euro lordi annui di aumento?

di redazione

Mi piace Condividi 42 Tweet G+1 0

Anief - Il Governo ha intenzione di avviare la trattativa con i sindacati proponendo 17 euro lordi di aumento annuo su buste paga divorate da un'inflazione chegaloppa e che in meno di un decennio si è impennata del 20 per cento. Cosa si inserisce, con questo, "l'enorme sforzo di fondi messi in campo" da questoGoverno "e diretti all'incentivazione degli insegnanti"? Sono risorse che, in applicazione del decreto legislativo di riforma 150/2009, verranno percepitesolo da una minoranza del personale. E tutti gli altri?

Marcello Pacifico (presidente Anief e segretario confederale Cisal): "forse il Ministro dell'Istruzione non sa che questa situazione di stallo per 3 milioni didipendenti pubblici, come comunicato dal Mef, potrebbe prorogarsi almeno sino al 2018 e forse anche al 2021. Quindi, si profila che i lavoratori sianocondannati a percepire ancora lo stesso stipendio per altri cinque anni. A lei e al Ministro della Funzione Pubblica, Marianna Madia, ricordiamo che è giuntal'ora di sbloccare anche il turn over, favorire un reale assorbimento dei precari, adeguare i pensionamenti alla realtà europea. Se davvero si vuolerilanciare la pubblica amministrazione, occorre ripartire da compensi dignitosi e da un ricambio occupazionale vero.

"Non si comprende come il Ministro dell'Istruzione possa parlare di apertura sul rinnovo del contrattodella scuola e della pubblica amministrazione, dal momento che il Governo ha intenzione di avviare la trattativa con i sindacati proponendo 17 euro lordi diaumento annuo rispetto ad un'inflazione che galoppa e che in meno di un decennio si è impennata del 20 per cento": replica così Marcello Pacifico,presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal, alle dichiarazioni rilasciare stamane dal Ministro Giannini sulla fondatezza della richiesta dei lavoratori pubblici del rinnovo contrattuale, fermo da seianni.

Ma se per il titolare del dicastero del Miur non bisogna dimenticare "l'enorme sforzo di fondi messiin campo" da questo Governo "e diretti all'incentivazione degli insegnanti", secondo Pacifico "qualsiasi azione sul fronte degli stipendi non puòprescindere dallo sblocco dell'indice di vacanza contrattuale: si tratta di un'indennità prevista dalla legge, da corrispondere mensilmente nella busta paga, comeindennizzo in attesa dei futuri

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

adeguamenti di stipendio, nella misura del 50% del costo della vita registrato. Lo stipendio, in pratica, dovrebbe subireun'indicizzazione per evitare che venga lesa la dignità dei lavoratori".

"Viene da chiedersi se il il Ministro Giannini – continua il sindacalista Anief-Cisal- abbia avuto modo di andare a vedere iriferimenti del DEF sugli stipendi dei dipendenti pubblici, il documento di programmazione di economia e finanza: è possibile, leggendo le stime redatte dagli economisti di Stato, che questa situazione distallo possa prorogarsi almeno sino al 2018 e forse anche al 2021. Quindi, si profila che lavoratori siano condannati a percepire lo stesso stipendio per altri cinque anni. Ma soprassedere al conferimento dell'indennità di vacanza contrattuale significa non applicarela normativa vigente in materia di tutela retributiva del pubblico impiego, a partire dall'articolo 2, comma 35, della Legge n. 203/2008, dalla leggefinanziaria 2009 e anche le disposizioni previste dal l Decreto Legislativo 150/2009".

Ecco perché per Anief-Cisal non c'è altra scelta che ricorre dal giudice: è l'unico, in mancanza di una maggioranza politica cherema contro, ad essere in grado di fornire l'adeguamento dei valori dell'indennità di vacanza contrattuale all'attuale costo della vita. Ed è perquesti motivi che Anief-Cisal consiglia di ricorrere per l'adeguamento dell'indennità di vacanza contrattuale: in questo modo, si intende recuperare una cifra che va da un minimo di 180 euro lordi all'anno a un massimo di 1.800 euro, calcolati su una busta paga media di 1.500 euro mensili e per gli ultimi diecianni. E bisogna farlo in fretta, perché c'è il rischio prescrizione.

"Siamo convinti che questa operazione – riprende Pacifico – sia propedeutica ad un investimentoadeguato di finanziamenti, da indirizzare in modo specifico al rinnovo del contratto. Che non ha nulla a che vedere con le risorse da assegnare al meritoprofessionale, che in applicazione del decreto legislativo 150/2009 verranno percepite solo da una minoranza del personale. Si tratta di due piani diversi:gli incentivi per chi lavora di più e meglio vanno distinti con i finanziamenti utili all'adeguamento dello stipendio base al costo della vita. Purtroppo perle buste paga, sono stati stanziati, nell'ultima Legge di Stabilità, appena 155 milioni di euro, che i lavoratori statali dovranno farsi bastare per ilprossimo triennio. Come sa la Corte Costituzionale, nell'estate del 2015, non avesse dichiarato illegittimo il blocco contrattuale".

Le operazioni da attuare, tuttavia, non si limitano all'adeguamento degli stipendi. "Al MinistroGiannini, ma prima ancora al Ministro della Funzione Pubblica, Marianna Madia, chiediamo anche di sbloccare il turn over, favorire un reale assorbimento deiprecari, ad iniziare da quelli con oltre 36 mesi di servizio, di adeguare i pensionamenti alla realtà europea: se si vuole davvero rilanciare la pubblicaamministrazione, scuola compresa, occorre ripartire – conclude Pacifico - da stipendi dignitosi e da un ricambio occupazionale vero".

19 maggio 2016

Ufficio Stampa Anief

www.anief.org

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE
titoli valutabili per
concorsi e anagrafe professionale
DISSERTAZIONI, TESI, MATERIALE DIDATTICO INEDITO
€ 299,00 · WWW.STAMEN.NET

Iscriviti alla newsletter di OrizzonteScuola!
Ricevi ogni sera nella tua casella di posta una e-mail con tutti gli aggiornamenti del network di orizzontescuola.it.

19 maggio, 2016 - 17:16 - Categoria: Contratto In breve

Versione stampabile

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

mirani Ford Partner dal 1922 a Piacenza e provincia. Nuovo Show Room Via Caorsana, 21 Tel. 0523 627600 www.fordmirani.it Ford ford.it

Piacenza24 in versione Mobile

Scarica su App Store
Scarica da Google play
Scarica da Windows Store

Ascolta Radio Sound | Gr Nazionale
Gr Locale | Gr Sport | Meteo

cerca tra le Notizie

Piacenza24
Mi piace questa Pagina 27 mila "M

G+1 Google+

APPROFITTA DEL BONUS FISCALE DAL 50% AL 65%

Aiutaci a salvarti la vita
scarica la nostra APP
Progetto Vita
www.progetto-vita.eu

In breve | Più letti | Più scaricati

- Sport: Lpr, il direttore sportivo Cottarelli: "Siamo convinti delle nostre scelte"
- Cronaca: Ruba un'auto e la nasconde nel Pavese, 45enne subito scoperto e arrestato
- Economia: Ufficio agricoltura, Foti: "Forte preoccupazione per ventilato trasferimento"
- Attualità: Settimana della Protezione civile. A Piacenza appuntamento in piazza Cavalli
- L'energia elettrica a un bivio, la sfida ecologica per un settore già in crisi
- Economia: Reporter dal Regno Unito in Emilia Romagna, tra città d'arte ed enogastronomia
- Economia: Pomodoro, c'è l'accordo. Chiesa: "Necessario riconoscere il giusto prezzo"

Seta, venerdì 20 maggio sciopero di 4 ore del trasporto pubblico piacentino

Piacenza - giovedì 19 maggio 2016 - 16:04

(repertorio)

PIACENZA, 19 MAGGIO 2016 - SETA comunica che le Organizzazioni Sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil Trasporti, Faisa-Cisal e Ugl Trasporti hanno proclamato per **domani, venerdì 20 maggio, unosciopero di 4 ore dei lavoratori del settore trasporto pubblico del bacino provinciale di Piacenza.** L'adesione allo sciopero da parte dei lavoratori SETA potrebbe dar luogo a disagi, pregiudicando la regolarità del servizio con le modalità elencate di seguito.

SERVIZIO URBANO: possibili astensioni dal lavoro dalle ore 17,55 fino al termine del servizio. Sono garantite le corse in partenza dai capolinea fino alle ore 17,40.

SERVIZIO EXTRAURBANO E SUBURBANO: possibili astensioni dal lavoro dalle ore 17,55 fino al termine del servizio. Sono garantite le corse in partenza dai

Prima Pagina

Cronaca: Carcere, ispezione a sorpresa. Ferraresi: "Situazione ai limiti della tortura"

Cronaca: Rivergaro, i carabinieri gli trovano la marijuana in casa. Arrestato 46enne

Cronaca: Gragnano, poliziotti si travestono da agricoltori per fermare lo spacciatore

Cronaca: Bici di grande valore prende il volo. Trovata in casa alla ricettatrice

Economia: Seta, venerdì 20 maggio sciopero di 4 ore del trasporto pubblico piacentino

Cronaca: Caritas, sabato la raccolta cibo per i poveri. "Sempre più chiedono aiuto"

Attualità: Castelsangiovanni, torna Floravilla: mostra-mercato di fiori e piante

Cronaca: Revisione falsa per due veicoli con targa bulgara, fermati dalla Municipale

Politica: Alternanza scuola-lavoro per gli studenti. Il Pd: "Una ottima possibilità"

Sport: Play off: la Bakery a Cento per risollevarsi in gara 3

SVEP Centro di Servizio per il Volontariato di Piacenza
Via Capra 14/c - Piacenza

venerdì 20 maggio 2016 ore 21,00 selezione provinciale MISS ITALIA

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

- Sport: Legapro, playout. Carrus: "Il Pro non deve pensare al doppio risultato"
- Eventi e Spettacoli: Miss Italia, la quarta tappa 2016, venerdì 20 maggio a la Fabbrica 54
- Cronaca: Autobus a fuoco in via Borghetto. Fiamme altissime, coinvolta anche una casa

capolinea fino alle ore 17,25.

Per ogni ulteriore informazione è a disposizione degli utenti il servizio telefonico di SETA al numero 840 000 216.

Piacenza24

© Radio Sound Piacenza - riproduzione vietata

Mi piace 0 G+1 0 0

Tuo evento - Fai conoscere il tuo evento. Registrati e pubblica gratis testo e foto.

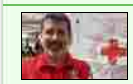
Eventi e Spettacoli

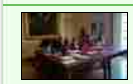
Piacenza - Miss Italia, la quarta tappa 2016, venerdì 20 maggio a la Fabbrica 54

Piacenza - Giovanni Pirovano a Piacenza: "Tutela risparmi: cosa cambia, cosa cambiare"

Piacenza - Torna la 3^ Festa del Gelato con oltre 50 gusti speciali, laboratori e musica

Piacenza - A Villa Barattieri "Art...è"artigiani professionisti di fama internazionale


Piacenza - Giornata mondiale della Croce Rossa, Piacenza festeggia sul Pubblico Passeggio


- Il Conservatorio e la città, il Nicolini presenta le sue "Proposte d'ascolto"

- Che fine fanno gli "Ex" del calcio? Le loro storie nel libro di Matteo Cruccu

Piacenza - Incontro con i Monaci Tibetani sabato e domenica al Centro Olistico Duga

- Al Municipale "Il Gran Circo Nazionale di Kirghizistan in PSICO-TSIRK"

Piacenza - Il Bibiena Art

Piacenza24
27.391 "Mi piace"
Mi piace questa Pagina
Usa l'applicazione
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Piacenza24
1 minuto fa

Rivergaro, i carabinieri gli trovano la marijuana in casa. Arrestato 46enne
http://ow.ly/Z3l8300n48o

Mi piace · Commenta · Condividi

Piacenza24 ha condiviso il post di Radio Sound.
9 minuti fa

Voglia di gelato? Variegato ricotta prugne e cannella oppure Croccante all'amarena con scaglie di cioccolato?
3° Festa del Gelato Artigianale sabato 21 dalle 18 e domenica 22 maggio 2016 Piazza cavalli - #Piacenza #Gelato
Gelateria La Fuente PaZu Gelateria Del Duomo Gelateria La Golosa Gelateria Lory Paradiso del Gelato Dolci Fantasie Pasticceria Mil Sabores

Sport News

Volley - Ora è ufficiale: Nordmeccanica addio, Piacenza perde un pezzo di storia

Basket - Play off: la Bakery a Cento per risollevarsi in gara 3

Nuoto - Carini eccezionale ai Campionati Europei: è in finale nei 200 farfalla

Rugby - Sitav Lyons: Bertoncini rimane in panchina. Confermato tutto lo staff tecnico

- Tennistavolo, Cortemaggiore sogna ancora: è di nuovo finale scudetto

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TRASPORTO PUBBLICO, SETA ANNUNCIA LO SCIOPERO DI QUATTRO ORE A PIACENZA

Seta comunica che le Organizzazioni Sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil Trasporti, Faisa-Cisal e Ugl Trasporti hanno proclamato per domani, venerdì 20 maggio, uno sciopero di 4 ore dei lavoratori del settore trasporto pubblico del bacino provinciale di Piacenza. L'adesione allo sciopero da parte dei lavoratori SETA potrebbe dar luogo a disagi, pregiudicando la regolarità del servizio con le modalità elencate di seguito.
SERVIZIO URBANO: possibili astensioni dal lavoro dalle ore 17,55 fino al termine del servizio. Sono garantite le corse in partenza dai capolinea fino alle ore 17,40.
SERVIZIO EXTRAURBANO E SUBURBANO: possibili astensioni dal lavoro dalle ore 17,55 fino al termine del servizio. Sono garantite le corse in partenza dai capolinea fino alle ore 17,25.
Per ogni ulteriore informazione è a disposizione degli utenti il servizio telefonico di SETA al numero 840 000 216.

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I cookie ci aiutano ad offrirti un servizio migliore. Utilizzando il nostro sito accetti l'uso dei cookie. Approfondisci OK

mediolanum BANCA UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI Piacenza - Via Cavour, 9
FAI IL PIENO DI SERVIZI

CAORSO 10ª Sagra della Crostata 27·28·29·30 MAGGIO 2016

Ultimo aggiornamento: 19/05/2016 16:10
PiacenzaSera.it Le notizie della tua citta'. subito
ansa
ECOINCENTIVI FORD mirani

Flash news 24
15:43 Salute e solidarietà mettono d'accordo i golosi. In piazza festa del gelato artigianale
15:41 Venerdì sciopero di 4 ore del trasporto pubblico piacentino
15:12 Revisione falsa per due veicoli con targa
Tutte le notizie di oggi | ieri
Cerca Ricerca avanzata

Home | Attualità | Cronaca | Politica | Sport | Cultura Eventi | Provincia | Io giornalista | Archivio | Imprese | Contatti
Università Cattolica | Redazionali | Photogallery | Cooperazione | Rotary | Alpini 2013 | Fiori d'arancio | Festival Diritto | Confindustria

Melville caffè letterario - Via Dante Alighieri (centro culturale) San Nicolò a Trebbia (PC) - tel. 0523 043159

FARMACIA CROCI PIAZZA CAVALLI, 29 - PIACENZA

HOME

Venerdì sciopero di 4 ore del trasporto pubblico piacentino

19 maggio 2016

SETA comunica che le Organizzazioni Sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil Trasporti, Faisa-Cisal e Ugl Trasporti hanno proclamato per venerdì 20 maggio uno sciopero di 4 ore dei lavoratori del settore trasporto pubblico del bacino provinciale di Piacenza.

L'adesione allo sciopero da parte dei lavoratori SETA potrebbe dar luogo a disagi, pregiudicando la regolarità del servizio con le modalità elencate di seguito.

SERVIZIO URBANO: possibili astensioni dal lavoro dalle ore 17,55 fino al termine del servizio. Sono garantite le corse in partenza dai capolinea fino alle ore 17,40.

SERVIZIO EXTRAURBANO E SUBURBANO: possibili astensioni dal lavoro dalle ore 17,55 fino al termine del servizio. Sono garantite le corse in partenza dai capolinea fino alle ore 17,25.

Per ogni ulteriore informazione è a disposizione degli utenti il servizio telefonico di SETA al numero 840 000 216.

Twitter Condividi 1 Invia e-mail Stampa

CONGRATULAZIONI!
Sei il visitatore numero 1.000.000!
Non è uno scherzo!
ONLINE: 19/05/2016 17:05:23
Sei stato selezionato adesso!
Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile
VINCITORE ESCLUSIVO di una 500!
CLICCA QUI ©Adsalsa

indacoo
Patrimonio immobiliare in dismissione

Nuova Tiguan.
Connected with your life.
SCOPRI DI PIÙ
LODIGIANI

ECCO LA FORMULA IDEALE PER IL TUO BUSINESS
LODIGIANI

Notizie Correlate

- Seta: "Guasto elettrico, il bus revisionato da una settimana" VIDEO
- Bus a fuoco in via Borghetto, quattro intossicati. Strada bloccata FOTO e VIDEO
- Ricarica abbonamenti Seta: a Piacenza possibile anche al bar Terzo Tempo
- Seta, non c'è l'accordo: venerdì 20 maggio nuovo sciopero dei bus
- Venerdì scuola in sciopero. A Piacenza manifestazione in Prefettura

Commenti (0)

Non ci sono commenti

Inserisci commento:

*Nome:

*E-mail:

*Titolo:

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ULTIME NEWS > Terminata la prelazione, domani è atteso l'aumento della capienza

SESTAPORTA.com
PISANEWS Il primo giornale online della città di Pisa

ATTUALITÀ CRONACA AC PISA 1909 CULTURA E SPETTACOLO SPORT DILETTANTI STORIA SESTAPORTA.TV

DIRETTA

ATTUALITÀ

Pisa al fianco dei lavoratori della Carlo Colombo

Mag 19, 2016

OSPEDALETTO (PISA) – Il Consiglio Comunale di questo pomeriggio si è tenuto, in segno di solidarietà, alla **"Carlo Colombo",** azienda di Ospedaletto che la scorsa settimana ha annunciato la messa in mobilità per tutti i suoi 68 lavoratori.

Dopo una breve introduzione del Presidente del Consiglio Comunale, Ranieri Del Torto "tutta la città è a fianco della difesa di questi posti di lavoro", del Sindaco di Pisa, Marco Filippeschi "siamo riusciti a vincere battaglie anche in altre aziende, questo

TG Pisa 17/5/2016

SESTA PORTA .TV

IL FOTOAMATORE
DISTRIBUTORE EUROPEO DI ARTICOLI FOTO & VIDEO

TICE
DISTRIBUTORI DI GHIACCIO H24

PHONE CRASH
RIPARAZIONI SMARTPHONE TABLET E PC

IMPRESA EDILE
Edil 2
La forza nel lavoro

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

importante sito industriale non va chiuso", hanno preso la parola anche alcuni rappresentati sindacali, come Feliciano Raimondo (Fiom Cgil), Marcello Biasci (Cisal), Claudio Garzotto (Fim Cisl) e alcuni consiglieri comunali, come Elisabetta Zuccaro (M5S), Giuseppe Ventura (in lista per Pisa), Ferdinando De Negri (PD), Giovanni Garzella (Fi-Pdl), Marco Ricci, (unacittàincomune-prc), Stefano Landucci (gruppo misto) e Riccardo Buscemi (Fi-Pdl).

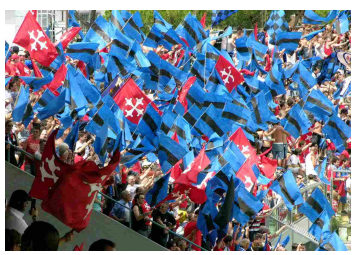
Al termine è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno con il quale viene riaffermata la solidarietà ai lavoratori e la piena disponibilità delle istituzioni cittadine ad intraprendere anche future iniziative a difesa di questi lavoratori.

Scarica PDF

Categories Attualità

Loading Facebook Comments ...
Please enable JavaScript to view the comments powered by Facebook.
Please enable JavaScript to view the comments powered by Google+.

ULTIME NOTIZIE



AC PISA 1909

Terminata la prelazione, domani è atteso l'aumento della capienza

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Consiglio Comunale di Pisa a fianco dei lavoratori della "Carlo Colombo"

Inserito 1 ora fa | 0 commenti

Approvato da tutte le forze politiche cittadini un odg di solidarietà

19 maggio 2016 da Comune di Pisa

Il Consiglio Comunale di questo pomeriggio si è tenuto, in segno di solidarietà, alla "Carlo Colombo", azienda di Ospedaletto che la scorsa settimana ha annunciato la messa in mobilità per tutti i suoi 68 lavoratori.

Dopo una breve introduzione del Presidente del Consiglio Comunale, Ranieri Del Torto "tutta la città è a fianco della difesa di questi posti di lavoro", del Sindaco di Pisa, Marco Filippeschi "siamo riusciti a vincere battaglie anche in altre aziende, questo importante sito industriale non va chiuso", hanno preso la parola anche alcuni rappresentati sindacali, come Feliciano Raimondo (Fiom Cgil), Marcello Biasci (Cisal), Claudio Garzotto (Fim Cisl) e alcuni consiglieri comunali, come Elisabetta Zuccaro (M5S), Giuseppe Ventura (in lista per Pisa), Ferdinando De Negri (PD), Giovanni Garzella (Fi-Pdl), Marco Ricci, (unacittàincomune-prc), Stefano Landucci (gruppo misto) e Riccardo Buscemi (Fi-Pdl).

Al termine è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno con il quale viene riaffermata la solidarietà ai lavoratori e la piena disponibilità delle istituzioni cittadine ad intraprendere anche future iniziative a difesa di questi lavoratori.

Rating: +1 (from 1 vote)

Articoli che possono interessarti

Gazebo Ex Operai Trw: assemblea e manifestazione per non rinchiudere la crisi tra le 4 mura: "la quotidianità delle crisi deve restare in piazza!

Con Dia Papa Demba "Si ad una Toscana Accogliente", 23maggio al cineclub Agorà di Pontedera

Bacino di carenaggio, rilanciare le riparazioni navali anche delle grandi navi

Buongiorno Livorno in festa 19-20 settembre all'Arena Astra Livorno

Niente straordinari pagati, ai dipendenti comunali di Pisa, il Cobas chiede spiegazioni sull'operato dei dirigenti.

Bandi per un esperto in materie giuridiche e per un esperto in barriere architettoniche al Comune di Livorno

POPULAR LATEST COMMENTS TAGS

Offerte di lavoro ingannevoli: la denuncia del Sol (Servizio Orienta Lavoro) e del Nidil CGIL provincia di Livorno #bastabidoni
9 minuti ago | 0

Aferpi ex-Lucchini Cevital Group esito incontro odierno Mise
33 minuti ago | 0

Piombino, cabina di regia in Regione per velocizzare investimenti Aferpi. Rossi:"Momento di svolta"
41 minuti ago | 0

Il Consiglio Comunale di Pisa a fianco dei lavoratori della "Carlo Colombo"
1 ora ago | 0

E' nato il nuovo soggetto unico denominato "Confindustria Livorno e Massa Carrara"
1 ora ago | 0

Consegnati al Comune di Livorno 50mila euro per rifacimento tetto palestra del "Prato"
2 ore ago | 0

Morto Marco Pannella, il leone radicale
2 ore ago | 0

Parte da Pisa il treno del futuro, Hyperloop viaggerà a 1000 km orari
10 ore ago | 0

Pisa 20 Maggio 2016 Donne e Pace Stazione Leopolda Sala Convegni
12 ore ago | 0

Gli oscar musica rock livornese, 4a edizione, 21 maggio. Riconoscimento ai familiari delle vittime del Moby Prince
14 ore ago | 0

Al Parco Pertini di Livorno, danneggiata l'altalena per bambini disabili donata dai "Camminatori Folli"
1 giorno ago | 0

A Pontedera si è costituito il "Comitato ANPI per il NO al referendum Costituzionale"
1 giorno ago | 0

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie anche di terzi per inviarti pubblicita' e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di piu' o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, **leggi qui**. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento acconsenti all'uso dei cookie. OK X

Finanza

Scuola, il governo apre al rinnovo del contratto ma confonde il merito con gli stipendi fermi da 6 anni

Condividi Tweet

19/05/2016 - (Teleborsa) – Il Governo ha intenzione di avviare la trattativa con i sindacati proponendo 17 euro lordi di aumento annuo su buste paga divorate da un'inflazione che galoppa e che in meno di un decennio si è impennata del 20 per cento.

"Si tratta di risorse che verranno percepite solo da una minoranza del personale. E tutti gli altri?" si chiede il sindacato della scuola, Anief.

"Forse il Ministro dell'Istruzione non sa che questa situazione di stallo per 3 milioni di dipendenti pubblici, come comunicato dal Mef, potrebbe prorogarsi almeno sino al 2018 e forse anche al 2021. Quindi, si profila che i lavoratori siano condannati a percepire ancora lo stesso stipendio per altri cinque anni" commenta Marcello Pacifico presidente Anief e segretario confederale Cisal che rivolgendosi al Ministro Giannini e al Ministro della Funzione Pubblica, Marianna Madia, ricorda: "è giunta l'ora di sbloccare anche il turn over, favorire un reale assorbimento dei precari, adeguare i pensionamenti alla realtà europea. Se davvero si vuole rilanciare la pubblica amministrazione, occorre ripartire da compensi dignitosi e da un ricambio occupazionale vero".

"Se ai docenti proprio oggi il Ministro Giannini ha auspicato il rinnovo

Sposare una donna intelligente allunga la vita. Lo dice la scienza

Vaticano Spa, gli immobili della Chiesa valgono 2mila miliardi

Zie che amano i nipoti come figli: un legame speciale

Come si guida un'azienda? Ispirando paura nei dipendenti

Jobs act, che flop: meno assunti e più voucher nel primo trimestre

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

contrattuale e l'adeguamento degli stipendi-base, confondendoli per il merito professionale, ai dirigenti scolastici va forse ancora peggio" continua il sindacalista. Il Ministro dell'Istruzione ha dichiarato che "l'esito della valutazione sarà utilizzato per la retribuzione di risultato dei dirigenti", peccato "che abbia dimenticato di dire che la retribuzione di risultato è oggi pari al 3,86% dello stipendio: cosa si vuole premiare con 175 euro al mese lordi? aggiunge Pacifico.

Il presidente Anief fa sapere che "è forte tra i sindacati la tentazione di lasciar perdere, di firmare pur di chiudere una vicenda che si trascina ormai da quattro anni consecutivi" ma sostiene che è meglio non firmare: "meglio non avallare le pretese del Miur e del Mef, meglio arrivare più forti davanti al giudice del lavoro".

Mi piace Piace a 18.094 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Condividi Tweet

0 commenti Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin

Vi raccomandiamo

Coppia milionaria mostra come fare soldi con questo trucco (rischio di mercato)

L'Italia è sorpresa

Polizza Auto, Parliamoci Chiaro: ConTe è Risparmio e Assistenza H24! Prova ora!

Sconto 10% Polizza Auto

Vuoi Viaggiare Sicuro? Ecco Una Selezione delle Migliori Assicurazioni Viaggio.

Assicurazioni Viaggio

Altri articoli interessanti

Scatto rialzista per Wal-Mart grazie ai risultati

La prospettiva di un rialzo dei tassi a giugno zavorra Wall Street

UniCredit, manager avanti con piano, soci al lavoro sotto traccia su governance

In Evidenza

- BORSA ITALIANA
- BORSE ESTERE
- EURIBOR
- TITOLI DI STATO
- VALUTE
- ESPERTI

I Video più visti

Enel, arriva il contatore intelligente: cosa cambia sui consumi

Ecco perché non dovete mai lasciare le chiavi incustodite

Arriva la 'Kill Pill', eutanasia legale per chi ha compiuto 70 anni

Riforma del catasto: come calcolare online i metri quadrati della tua casa

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie OK

la Repubblica | Mobile | Facebook | Network

R.it ECONOMIA & Finanza con Bloomberg

RICERCA TITOLO CERCA

Home | Finanza con Bloomberg | Calcolatori | Finanza Personale

AREA UTENTI REGISTRATI Listino Portafoglio

Overview | Borse | Borsa Italia A-Z | Valute | Obbligazioni: Italia - Europa | Fondi | ETF | Sedex | Warrant | Futures | Materie prime | News | Calendario | After hours

NOTIZIE

Tutte | Repubblica.it | Agi | Teleborsa | Bloomberg

Scuola, il governo apre al rinnovo del contratto ma confonde il merito con gli stipendi fermi da 6 anni

19/05/2016 18.52.02

(Teleborsa) - Il Governo ha intenzione di avviare la trattativa con i sindacati proponendo **17 euro lordi di aumento annuo su buste paga divorate da un'inflazione che galoppa** e che in meno di un decennio si è **impennata del 20 per cento**.

"Si tratta di **risorse che verranno percepite solo da una minoranza del personale. E tutti gli altri?"** si chiede il **sindacato della scuola, Anief**.

"Forse il Ministro dell'Istruzione non sa che questa situazione di stallo per 3 milioni di dipendenti pubblici, come comunicato dal Mef, potrebbe prorogarsi almeno sino al 2018 e forse anche al 2021. Quindi, si profila che **i lavoratori siano condannati a percepire ancora lo stesso stipendio per altri cinque anni"** commenta **Marcello Pacifico presidente Anief e segretario confederale** Cisal che rivolgendosi al Ministro Giannini e al Ministro della Funzione Pubblica, Marianna Madia, ricorda: "**è giunta l'ora di sbloccare anche il turn over**, favorire un reale assorbimento dei precari, adeguare i pensionamenti alla realtà europea. Se davvero si vuole rilanciare la pubblica amministrazione, occorre ripartire da compensi dignitosi e da un ricambio occupazionale vero".

"Se ai docenti proprio oggi il Ministro Giannini ha auspicato il rinnovo contrattuale e l'adeguamento degli stipendi-base, confondendoli per il merito professionale, **ai dirigenti scolastici va forse ancora peggio"** continua il sindacalista. **Il Ministro dell'Istruzione** ha dichiarato che "l'esito della valutazione sarà utilizzato per la retribuzione di risultato dei dirigenti", **peccato "che abbia dimenticato di dire che la retribuzione di risultato è oggi pari al 3,86% dello stipendio**: cosa si vuole premiare con 175 euro al mese lordi? aggiunge Pacifico.

Il presidente Anief fa sapere che "**è forte tra i sindacati la tentazione di lasciar perdere**, di firmare pur di chiudere una vicenda che si trascina ormai da quattro anni consecutivi" ma sostiene che **è meglio non firmare**: "meglio non avallare le pretese del Miur e del Mef, **meglio arrivare più forti davanti al giudice del lavoro**".

Le altre notizie

powered by teleborsa

MARKET OVERVIEW Lista completa »

Mercati | Materie prime | Titoli di stato

FTSE MIB	17.545,56	-0,95%
FTSE 100	6.053,35	-1,82%
DAX 30	9.795,89	-1,48%
CAC 40	4.282,54	-0,85%
SWISS MARKET	7.908,79	-0,82%
DOW JONES	17.385,27	-0,81%
NASDAQ	4.692,68	-0,98%
HANG SENG	19.694,33	-0,67%

CALCOLATORE VALUTE

Euro 1

Dollaro USA CONVERTI

1 EUR = **1,12 USD**

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.
Se vuoi saperne di più consulta la nostra cookie policy. Ok

DOMANI A CATANIA DALLE 10 ALLE 18

Si ferma l'Amt, lavoratori fermi per 8 ore e città in tilt

LAVORO 19 maggio 2016
di *Alessandro Fragalà*

Mi piace Condividi 2 G+ Condividi 0

Si ferma il servizio pubblico. La città si blocca. Come annunciato nei giorni scorsi, i lavoratori dell'amt di Catania hanno confermato le **8 ore di interruzione del servizio previste per domani, venerdì 20 maggio, dalle 10 alle 18.**

CONGRATULAZIONI!
Sei il visitatore numero 1.000.000!
Non è uno scherzo!
ONLINE: 19/05/2016 20:04:41
Sei stato selezionato adesso!
Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile
VINCITORE ESCLUSIVO di una 500!
CLICCA QUI ©Adsalsa

Stiamo discutendo di

U.k. su **Lasciato solo: l'imprenditore antiracket Cutrò minaccia il suicidio**
1 commento
M5s uguale testimoni di geova che vanno cercando le disgrazie x dare la colpa al governo munnizse ritiratevi andate a

Manlio Viola su **Sfida fra Orlando e Schifani per la Regione, cambiano gli equilibri**
2 commenti
Caro signor Totò Scannaliato, la ringrazio per i suoi complimenti ma purtroppo non posso accettarli, mio malgrado.la fantasia non è

Totò Scannaliato su **Sfida fra Orlando e Schifani per la Regione, cambiano gli equilibri**
2 commenti

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Confermato anche il sit-in di protesta, dalle 10 alle 13, dinanzi alla sede dell'azienda sprofondata in una crisi sempre più nera.

I lavoratori contestano il piano con cui l'azienda trasporti vorrebbe provare a risanare **il pesante debito, scaturito, a sua volta, dai crediti che l'Amt deve riscuotere dalla regione siciliana e dal comune di Catania**.

Numerose le riunioni tra i vertici dell'azienda e i sindacati, in cui è stata paventata la possibilità di applicare ai lavoratori il **contratto di solidarietà al 60%**. Un'ipotesi, questa, bocciata a priori dai sindacati nell'interesse di tutelare le posizioni lavorative dei dipendenti Amt.

I sindacati e, in particolare la Cisal, che ha deciso di proseguire le trattative separatamente, ritengono **l'ordine di servizio prospettato dai vertici aziendali, non tutelerebbe i diritti dei lavoratori.**

Sciopero inevitabile, dunque, e città di Catania che si appresta a vivere **una giornata di caos totale, in particolare nella zona di Piazza Roma dove si terrà il sit-in dei lavoratori amt.**

COMMENTA CON FACEBOOK

0 commenti Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin

Tag

amt, autobus, catania, lavoratori, sciopero, tilt, traffico

Ricco con soli 1000€!
Come sono diventato milionario con 25000€ di entrate l'anno. Rischio di mercato.

Prenota un test drive
Kia Rio e Picanto. Design e tecnologia a portata di tutti.

AXA Assicurazione Auto
L'RCA che ti protegge anche dai Veicoli non Assicurati. Fai un preventivo

Cerchi una moto?
Sceglila su Subito.it e risparmia grazie a 8.000 nuovi annunci ogni giorno.

Vodafone Soluzione Lavoro
Solo Online ADSL + 100 minuti verso cellulari a 29,90€/ 4 settimane. Attiva

Scoprilo Ora!
Vuoi la pelle liscia come le star? Ecco come in soli 14 giorni...

Mizzica fantasia dr. Viola. Ma un po' di memoria non guasterebbe a farci mettere un po di perinterra. Schifani è

luigi su **Il Tar di Palermo sospende la Ztl Ecco l'ordinanza del presidente**

1 commento

Il sindaco oggi pomeriggio avrebbe dovuto fare una conferenza non per annunciare il ritiro del provvedimento ma per chidere scusa

BlogSicilia piace a 138694 persone

su facebook Mi piace

BlogSicilia followers

su twitter

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Fondo Pensioni C.C.R.V.E. vende il suo patrimonio immobiliare tramite aste notarili pubbliche e telematiche

Microsoft Microsoft Azure Le tue app. Il tuo framework. La tua piattaforma. Sono i benvenuti. Prova il cloud di Microsoft Azure gratuitamente

Scuola, il governo apre al rinnovo del contratto ma confonde il merito con gli stipendi fermi da 6 anni

commenta altre news

Economia, Welfare · 19 maggio 2016 - 18.52

(Teleborsa) - Il Governo ha intenzione di avviare la trattativa con i sindacati proponendo **17 euro lordi di aumento annuo su buste paga divorate da un'inflazione che galoppa** e che in meno di un decennio si è **impennata del 20 per cento**.

"Si tratta di **risorse che verranno percepite solo da una minoranza del personale. E tutti gli altri?**" si chiede il **sindacato della scuola, Anief**.

"Forse il Ministro dell'Istruzione non sa che questa situazione di stallo per 3 milioni di dipendenti pubblici, come comunicato dal Mef, potrebbe prorogarsi almeno sino al 2018 e forse anche al 2021. Quindi, si profila che **i lavoratori siano condannati a percepire ancora lo stesso stipendio per altri cinque anni**" commenta **Marcello Pacifico presidente Anief e segretario confederale Cisal** che rivolgendosi al Ministro Giannini e al Ministro della Funzione Pubblica, Marianna Madia, ricorda: "**è giunta l'ora di sbloccare anche il turn over**, favorire un reale assorbimento dei precari, adeguare i pensionamenti alla realtà europea. Se davvero si vuole rilanciare la pubblica amministrazione, occorre ripartire da compensi dignitosi e da un ricambio occupazionale vero".

"Se ai docenti proprio oggi il Ministro Giannini ha auspicato il rinnovo contrattuale e l'adeguamento degli stipendi-base, confondendoli per il merito professionale, **ai dirigenti scolastici va forse ancora peggio**" continua il sindacalista. **Il Ministro dell'Istruzione** ha dichiarato che "l'esito della valutazione sarà utilizzato per la retribuzione di risultato dei dirigenti", **peccato "che abbia dimenticato di dire che la retribuzione di risultato è oggi pari al 3,86% dello stipendio**: cosa si vuole premiare con 175 euro al mese lordi? aggiunge Pacifico.

Il presidente Anief fa sapere che "**è forte tra i sindacati la tentazione di lasciar perdere**, di firmare pur di chiudere una vicenda che si trascina ormai da quattro anni consecutivi" ma sostiene che **è meglio non firmare**: "meglio non avallare le pretese del Miur e del Mef, **meglio arrivare più forti davanti al giudice del lavoro**".

Scegli Tu! ► Pensioni ► Scuola ► Contratto ► Docenti

Leggi anche

- Scuola, il faro torna sugli stipendi bloccati dai sei anni
- Scuola, il 23 maggio sciopero generale
- Elemosina di Stato nel DEF per i lavoratori della scuola
- Pensioni, sindacati della scuola critici sul "bluff" della flessibilità

Argomenti trattati

Governo (41)

Altre notizie

- Retribuzioni al palo: crescita ai minimi di sempre
- Decreto Scuola ad un passo dall'approvazione dell'Aula in Senato
- Caffè, Bialetti cede il marchio Girmi
- Scuola, fa discutere la doppia circolare del Miur sulla valutazione dei docenti
- Scuole aperte anche d'estate? Solito annuncio-spot del Governo
- Docenti alla prova della mobilità nella Buona Scuola

Seguici su Facebook

Teleborsa

Mi piace questa Pagina Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Teleborsa su Google+

Teleborsa S.p.A.

Segui +1

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

19 maggio 2016 Ultimo aggiornamento alle 21:52

Perugia, i sindacati bocciano il project financing sugli asili: «Bando, Romizi prenda una posizione»

Cgil, Cisl e Uil a 24 ore dal Consiglio grande: «Non ridurre i servizi né mortificare le professionalità»

LE BANDIERE DEI SINDACATI (FOTO U24)

NOTIZIE CORRELATE

- Perugia, in 300 al Consiglio grande sui servizi educativi: «Il Comune ci dica quali progetti ha»

Il giorno dopo, a bocce ferme, il giudizio non cambia. Cgil, Cisl e Uil a 24 ore dal **Consiglio comunale grande sui servizi educativi** bocciano senza appello il **project financing** che la giunta sta valutando e che prevede l'affidamento, in cambio di una corposa ristrutturazione, di sei asili nido comunali su quindici a un gruppo di cooperative. Mercoledì Vanda Scarpelli, Cgil, ha voluto prima di tutto evidenziare «l'importante fatto partecipativo, che ha coinvolto lavoratori, genitori e cittadini», ma al tempo stesso ha anche chiesto «un apposito tavolo di confronto già sollecitato dalle categorie e richiesto dalle confederazioni». I sindacati chiedono che «non si riducano i servizi e non si mortifichino le professionalità».

IL CONSIGLIO GRANDE DI MERCOLEDÌ
IL PROJECT FINANCING

Asili e bando Quanto al concorso per quattro educatrici part-time, i sindacati chiedono all'assessore Dramane Waguè quali reali azioni seguiranno alla sua affermazione di voler cambiare il bando stesso, per garantire il riconoscimento del lavoro fatto in anni di precariato. E proprio sul bando interviene anche la Cisal di Perugia che con il segretari Vincenzo Filice chiede al sindaco di prendere «una posizione chiara: i dirigenti non possono avere potere decisionale e bisogna tenere in considerazione dei titoli acquisiti dalle maestre precarie». «Non comprendiamo come mai – aggiunge – un'amministrazione comunale non riesca a prendere una

Cerca

Condividi

Mi piace Piace a 7 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

6 Share | 1 Tweet | 0 G + | 0 OkNo

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

posizione chiara in merito, vanificando di fatto l'esperienza maturata dalle maestre. Possibile che il sindaco al governo della città insieme al vicesindaco con deleghe al personale e all'assessore alla scuola, non riesca ad esercitare il proprio ruolo decisionale sui dirigenti? Se le cose funzionano così, allora tutto questo francamente sarebbe ancora più grave».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Mi piace 7

LEGGI ANCORA DI:

ANDREA ROMIZI 417 ASILI 8 CGI 2 CISAL 16 CISL 226 MENSE 44 PERUGIA 16304 UIL 246

COMMENTA LA NOTIZIA

Attezione!
Per commentare puoi loggarti con l'account social che preferisci, facebook, twitter, google plus, oppure creare un nuovo account sulla piattaforma disqus.
Leggi la **guida** su come inserire un commento ed interagire con la community.

// CONDIZIONI GENERALI DI UTILIZZO

0 Commenti Umbria24.it 1 Entra

Consiglia Condividi Ordina dal migliore

Inizia la discussione...

Commenta per primo.

ANCHE SU UMBRIA24.IT

Raffica di furti a Castiglione: espulso straniero. Squadra volante arresta …
1 commento • 20 giorni fa
Ariete_ — Era ora.. La delinquenza va scoraggiata e i delinquenti puniti..

Concerto Radio Subasio: centro storico 'off limits', varchi chiusi e parcheggi …
6 commenti • 6 giorni fa
Anthony Neri — Se lo dici tu....ti sei persa uno spettacolo unico

Road-map del sesso perugino: nella notte i vigili multano i clienti di …
1 commento • 7 giorni fa
Francostars — Affermo che le Ordinanze Sindacali ed i Regolamenti di Polizia Urbana devono essere conformi ai …

Signor vigile, posso pagare la multa a rate?». Sette bizzarre richieste dei …
2 commenti • 19 giorni fa
Francostars — Non bisogna pagare. Difatti, affermo che le Ordinanze Sindacali ed i Regolamenti di Polizia Urbana …

Iscriviti Aggiungi Disqus al tuo sito web Privacy DISQUS

CAF CNA Centro Assistenza Fiscale
PER I NUOVI CLIENTI
PREZZO PROMOZIONALE
SULLA DICHIARAZIONE!

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fondazione "E. Germani"
Centro sanitario assistenziale - ONLUS

ASUS POINT KYOCERA Kyodistributor Corso XX Settembre, 67 26100 Tel. 0372-33773

Cremona, ristrutturazione del servizio postale: vertice in Comune con i sindacati

La Vicesindaco Ruggeri preoccupata per le possibili ricadute negative che la riduzione del servizio potrebbe comportare anche sul nostro territorio

Giovedì 19 Maggio 2016 | Scritto da Redazione

Le problematiche relative al piano di ristrutturazione del recapito della posta formulato da Poste Italiane sono state al centro dell'incontro tra la Vicesindaco Maura **Ruggeri** con i rappresentanti delle Segreterie provinciali di CGIL e CISL e i rappresentanti sindacali dei lavoratori postali di CGIL, CISL e FAILP-Cisal (Benedetto **Matteucci**, Pietro **Triolo** e Antonio **Esposito**). I rappresentanti delle organizzazione sindacali hanno illustrato, in modo ampio ed esaustivo, le criticità e il peggioramento del servizio fornito ai cittadini

SEGUI WELFARE NETWORK

FESTA DE l'Unità 2016 Cremona, Crema e provincia

SALONE DEL CAVALLO AMERICANO A CREMONA 19-22 maggio 2016

AutofficinaMax ELETTRAUTO - MECCANICO GOMMISTA CREMONA Via Ghinaglia, 86 -Tel 0372 22581 www.autofficinamax.it

30 Settembre 1-2 Ottobre CREMONA MUSICA INTERNATIONAL EXHIBITIONS

padania acque la buona acqua di casa mia

TRE SPADE RISTORANTE-B&B CREMONA - VIA BUOSO DA DOVARA 4

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

così come emerso nelle regioni e nelle province dove già è stato attuato il piano di ristrutturazione. Il disagio principale è rappresentato dal recapito della posta a giorni alterni. Questo infatti non solo ha comportato un significativo aumento del carico di lavoro dei portalettere, ma potrebbe portare in prospettiva a una significativa riduzione di posti di lavoro.

La Vicesindaco, preso atto della situazione illustrata dai rappresentanti sindacali, ha espresso preoccupazione per le possibili ricadute negative che la riduzione del servizio potrebbe comportare anche sul nostro territorio. Ritenendo il servizio postale uno strumento indispensabile per la cittadinanza, Ruggeri ha accolto la sollecitazione pervenuta dai rappresentanti dei lavoratori: impegnare il Sindaco di Cremona a condividere con il Prefetto la proposta di convocare un primo tavolo di confronto che veda la presenza dei Sindaci dei Comuni coinvolti nel piano di ristrutturazione, del Presidente della Provincia di Cremona, delle organizzazioni sindacali e dei rappresentanti istituzionali del territorio (parlamentari e consiglieri regionali), con l'auspicio che vi partecipi una rappresentanza di Poste Italiane.

Si tratta di un passaggio importante, finalizzato ad acquisire tutti gli elementi utili a conoscere lo stato di attuazione del piano avviato da Poste Italiane, così da consentire a tutti i soggetti istituzionali interessati la possibilità di formulare proposte di modifica che tengano conto delle esigenze del territorio.

76 visite

Petizioni online

Giovedì 28 Aprile 2016

Lettera al Sindaco per riqualificare la seconda entrata del Cimitero di Cremona e via Dei Cipressi

Siamo un gruppo di cittadini del Quartiere 5 che con la presente chiedono al sindaco di Cremona di prendere in considerazione la nostra proposta di riqualificare: la Seconda entrata Cimitero di Cremona e Via dei Cipressi
Firme raccolte: **50**

Firma anche tu!

Sondaggi online

Domenica 15 Maggio 2016

Strada SUD a Cremona E' utile o dannosa? Per votare clicca qui

- SI alla strada SUD
- NO alla strada SUD

VOTA!

Articoli della stessa categoria

Mercoledì 18 Maggio 2016
L'Eco ANPI a Rimini il 16° Congresso (con effetti collaterali)

Giovedì 12 Maggio 2016
L'Eco Campionari di rigenerazione urbana Cui prodest?

Foto Notizia

Martedì 17 Maggio 2016
Nel carcere di Cremona la 13° edizione di 'VIVICITTA' – PORTE APERTE'

Domenica 15 Maggio 2016
Successo con Moni Ovadia per i bambini della Siria al Cittanova di Cremona

Domenica 15 Maggio 2016
A Cremona in Palazzo Fodri Concerto di fine anno del coro Costanzo Porta

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.